28 PAGINE

Martedì 4 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 233

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

A PAGINA 11

Guida all'Università

OGGI ECONOMIA E COMMERCIO

come ci si iscrive come si frequenta

Pagato nella notte il riscatto per i ragazzi torinesi?

I due fratelli Casana presto liberi

Forse è già stato pagato il riscatto per Marina e Giorgio Casana (nella foto). Secondo voci non confermate i banditi sardi avrebbero svolto a Torino le trattative per la liberazione degli ostaggi mettendosi in contatto con il nonno dei due ragazzi, il barone Casana.

(Servizio a pag. 2)

Code all'infermeria aziendale

Mal di testa all'Alfa Sud «per il bilancio della famiglia»

NAPOLI — Gruppi di lavoratori dell'Alfa Sud di Pomigliano d'Arco hanno fatto ieri sera la fila all'infermeria dello stabilimento per farsi curare il mal di testa provocato da «problemi di bilancio familiare». La singolare protesta è stata resa nota oggi da un comunicato del «Comitato unitario di vigilanza democratica Alfa-Sud».

«Gruppi di lavoratori del reparto carrozzeria — è detto nel comunicato — si sono presentati all'infermeria aziendale accusando forti dolori di testa provocato a loro dire dalle continue discussioni che nascono in famiglia per l'impossibilità di far quadrare il bilancio familiare per l'enorme perdita del potere d'acquisto del loro stipendio».

«Questa azione di protesta — conclude il comunicato — è diretta contro i continui aumenti dei generi di prima necessità che stanno causando dissidi nelle famiglie dei lavoratori».

A PAGINA 9

Guerra al carovita nei negozi torinesi

Stamane a Roma con un complice

Arrestati i gemelli evasi da Acqui

I gemelli catturati, Romolo e Remo Pezzuto

ROMA — Tre dei cinque pregiudicati evasi il 26 agosto scorso dal carcere di Acqui Terme sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo al comando del col. Antonio Cornacchia.

Sono i fratelli Romolo e Remo Pezzuto e Renzo Giordano. I tre, che si nascondevano in un casolare abbandonato in località Grottarossa, sulla Via Flaminia, sono stati catturati dopo breve colluttazione con i carabinieri.

Confermato il calendario venatorio per il Piemonte

Caccia: apertura il 16 settembre La Regione ritoccherà la legge

La legge regionale sulla caccia è stata «abbattuta» dalle fucilate del governo. Non vanno bene, secondo i funzionari romani, sei articoli su ottanta che costituivano la normativa approntata dalla Regione Piemonte. E così l'assessore Moretti e la sua équipe dovranno rimettersi al lavoro e rielaborare il testo dei sei articoli «impallinati». Nel frattempo restano in vigore la vecchia legge regionale del '73 e quella statale del '77.

La «bocciatura», comunque, non sposta i termini dell'apertura della caccia, che restano come previsto fissati al 16 settembre. Quindi niente apertura anticipata, come qualcuno ha detto. Gli articoli respinti dal governo, infatti non riguardano che aspetti marginali dell'intera «quaestio venatoria».

Si tratta, in sostanza, di alcune norme riguardanti le tasse da pagare per l'esame, l'assicurazione da stipulare e i suoi massimali e la posizione dei consorzi fra comuni in fatto di caccia. Argomenti importanti, ma che certo potranno trovare una definitiva sistemazione nel quadro della revisione del testo che la Regione ha già disposto per adeguarsi alle direttive romane.

Per il resto lo spirito e anche la lettera della legge regionale resteranno invariati, non essendo stati minimamente contestati dalle superiori autorità dello Stato. D'altra parte l'iter della normativa varata dalla Regione Piemonte era stato sufficientemente lungo e contrastato da consentire un esame approfondito delle varie ipotesi e delle varie esigenze. Per questo in Regione si dicono stupiti per le «correzioni» indicate dal governo. «Si tratta di questioni di pura forma, che non intaccano affatto la sostanza della legge» ha detto Viglione.

In ogni caso, e comunque si concluderà la vicenda, il problema caccia non è certo risolto. Fra gli abolizionisti (sostenuti da ecologi, scienziati, naturalisti e semplici zoofili ai quali ripugna il massacro di migliaia di animali) e i cacciatori accaniti (appoggiati a loro volta da quattro associazioni di categoria, dietro le quali c'è il «soffio vitale» dell'industria della doppietta) la lotta è aperta. E i politici, sempre sensibili alle «forze voto», non possono certo ignorare i cacciatori, assai più «individuabili», proprio attraverso le loro associazioni, che non i milioni di «anticaccia» la cui collocazione politica è più difficile da determinare. Così la «guerra continua» non trova sbocchi. Se poi ci si mette anche il governo, a complicare le cose...

I rapitori si sono messi in contatto con il nonno dei fratelli Casana

I banditi sardi trattano a Torino

Pioneer 11 «zittito» dal Sole

SAN FRANCISCO — *La Nasa ha fatto sapere ieri sera che improvvise eruzioni di radiazioni solari hanno bloccato le trasmissioni dal «Pioneer 11» di dati di importanza cruciale per quanto riguarda la possibilità di eventuali sviluppi di forme di vita su Titano, satellite di Saturno.*

Il capo del progetto «Pioneer», Charles Hall, ha dichiarato al centro di Mountain View che la Nasa ha perso 15 minuti di trasmissioni di dati riguardanti misurazioni compiute con raggi infrarossi e aventi per oggetto la temperatura sulla superficie di Titano, temperatura che è un elemento essenziale per l'esistenza o meno di possibili forme di vita su questo satellite.

La perdita di questi dati è stata causata da improvvise eruzioni di radiazioni dal Sole che hanno interferito con i segnali in trasmissione dal «Pioneer»: disturbi di fondo hanno inoltre «oscurato» i segnali provenienti da tutte le apparecchiature del satellite durante un periodo di due ore, ma la perdita di questi dati non è considerata così importante come quella dei dati ottenuti con le apparecchiature a raggi infrarossi. Il «Pioneer» disponeva soltanto di 15 minuti per poter rilevare le temperature sulla superficie di Titano.

Tuttavia, si rileva alla Nasa, grazie al volo del «Pioneer 11» gli specialisti americani hanno ora su Saturno e i suoi satelliti più cognizioni di quante non ne abbiano apprese gli astronomi da quando Galileo scoprì Saturno e i suoi anelli nel 1610.

DAL NOSTRO INVIATO

OLBIA — *Qualcosa si muove sul fronte dei sequestri per quanto riguarda il rapimento di Marina e Giorgio Casana, i figli del funzionario di banca piemontese portati via mentre prendevano il sole su un isolotto della costa di Buggerru. Secondo voci non confermate, il riscatto sarebbe già addirittura stato pagato e la liberazione sarebbe imminente.*

E' comunque certo che i banditi si sono messi in contatto con la famiglia. Ma, così come le fasi di questo sequestro sono state atipiche, è atipica anche la tecnica usata per chiedere il riscatto. Non per lettera, come avevano assicurato i banditi, ma con una telefonata fatta a Torino al nonno dei due fratelli, il barone Pietro Casana, il quale non a caso non è venuto in Sardegna ma sta seguendo dal Piemonte l'evolversi della situazione.

Per quanto riguarda il sequestro di Rolf Schild, invece, è arrivato a Port Raphael un incaricato di affari, A. C. Goodison, per una visita ufficialmente di cortesia ma in realtà forse in previsione di possibili clamorosi sviluppi legati alla convinzione che si va facendo strada secondo cui Rolf Schild e la sua famiglia (moglie e una figlia menomata nell'udito e nella parola) siano scomparsi volontariamente.

Un contributo ad alimentare questa impressione oltreché dalle notizie arrivate dalla Gran Bretagna di un clamoroso crac e di alcune sue sospette amicizie sulle quali viene per ora mantenuto il massimo riserbo, è venuto dal comportamento strano, per non dire sconcertante, dei figli che, come non fosse successo nulla, sono stati notati proprio quando più si temeva per la sorte dei parenti in una discoteca mentre ballavano e ostentavano un eccellente umore. Tutto il loro comportamento è giudicato strano.

E' vero che se avessero avuto qualcosa da nascondere a maggior ragione si sarebbero preoccupati di dare un'immagine di comportamento improntato alla mestizia: ma in qualche modo tutto questo ha messo una pulce nell'orecchio degli inquirenti.

I dubbi invece che qualche giornale locale ha avanzato sulla scomparsa di De Andrè e della Ghezzi non hanno trovato fondamento presso carabinieri, polizia, magistratura. Non si è andati al di là di voci contraddittorie sulla serenità del menage dei due cantanti. I più smaliziati conoscendo l'esperienza degli avvocati sardi nel trattare i sequestri per sveltire il rilascio degli ostaggi e al tempo stesso ridurre le quote di pagamento lasciano intendere che potrebbe trattarsi di voci messe in giro ad arte per indurre i banditi ad uscire dal guscio e far sapere loro che i fondi disponibili non sono elevati.

Ma c'è anche secondo qualcuno il tentativo di ridimensionare l'escalation dei sequestri in Sardegna minando la credibilità di alcuni di essi alla base, in una sorta di campagna di ridimensionamento del clamore sollevato, soprattutto dopo che si sono sparse notizie di svendite immobiliari e di abbandono della Sardegna da parte dei ricchi villeggianti.

In questo quadro delle possibili svolte delle indagini è segnalato un vertice che si è svolto ieri al commissariato di Olbia. Si sono incontrati prefetto, questore, capo della «Mobile», capo della «Criminalpol», ufficiali dei carabinieri intorno ad un tavolo di strategia antisequestro. Si parla anche di un nuovo arresto di Mario Casula: un altro rapporto dopo le polemiche sul rilascio del pastore-bandito sospettato di essere uno dei sequestratori di Silvio Olivetti è stato inviato dai carabinieri.

Vi sarebbe contenuto questo nuovo elemento: «Nel suo ovile è stata trovata una manica di tuta blu tagliata. Un analogo brandello di indumento sarebbe stato infilato in testa all'ostaggio, l'industriale torinese Olivetti, a modo di cappello durante la prigionia».

Mario Bariona

Chiesti alla polizia i passaporti dei coniugi Schild

OLBIA — David e Julian Schild hanno richiesto alla polizia i passaporti dei loro genitori. I documenti erano stati sequestrati dagli agenti dopo la scomparsa dei coniugi inglesi e della loro figlie. La richiesta di David e Julian apre nuove ipotesi su questo rapimento: i coniugi Schild sono stati trasportati in Corsica dai rapitori e ora hanno bisogno di documenti per rientrare? Gli inquirenti non escludono che i passaporti servano ai due inglesi per fuggire nel caso fosse accertato che il loro rapimento era stato «concordato».

Stamane a Milano l'assemblea semestrale

La Olivetti in netta ripresa Visentini ritorna presidente

MILANO — Tira vento di buone promesse, per gli azionisti Olivetti. Oggi si è riunito il consiglio di amministrazione, per l'ordinaria relazione semestrale che l'Olivetti deve presentare alla Consob: ma il fatto «ufficiale» che consacra questa riunione, è il rientro di Bruno Visentini. Il ministro delle Finanze di Andreotti ha così ripreso possesso della poltrona di presidente dell'Olivetti, anche se nell'entourage si afferma che la permanenza di Visentini alla presidenza non sarà di lunga durata: Paolo Baffi è prossimo ad abbandonare il suo lavoro alla Banca d'Italia, e Visentini non ha mai fatto mistero della sua aspirazione a sostituirlo.

Oggi comunque, il ritorno all'Olivetti di Visentini avviene in coincidenza di un boom nel fatturato di questi primi sei mesi del 1979, che ha registrato un aumento del 61 per cento. Per la fine dell'anno si prevede un utile d'esercizio variabile intorno ai 40 miliardi e il ritorno del dividendi per gli azionisti.

Sono questi i primi risultati della gestione di Carlo De Benedetti il quale non nasconde la soddisfazione per aver raggiunto gli obiettivi fissati al momento del suo ingresso nella società, con molto anticipo: aveva promesso di raddrizzare l'Olivetti per il 1980, ma pare ci sia arrivato con un anno di anticipo.

A fare le spese di questo risanamento *«rapido e forzoso»* però, pare siano i dipendenti, con i quali i rapporti si sono fatti «pesanti»: i sindacati accusano De Benedetti di voler *«remunerare il capitale sulla pelle della forza-lavoro»*. Il gruppo si è già «liberato» di 6500 dipendenti e sembra che l'eccedenza di personale ammonti ancora a 12.000 unità: e 4.000 di queste, riguardano l'Italia. Tra pochi giorni ci sarà un incontro per la vertenza di gruppo, e tutto lascia pensare che non sarà un incontro facile.

COMINCIA OGGI ALL'EUR IL CONSIGLIO NAZIONALE

I capi dc contano le proprie forze Due linee legate a Zac e a Forlani

ROMA — Si apre oggi pomeriggio, con la relazione di Zaccagnini, il Consiglio nazionale della dc. All'appuntamento dell'Eur, il partito di maggioranza relativa si presenta con profonde divisioni che si riconducono a due ben precise linee politiche: quella favorevole ad un confronto con il pci, e quindi alla solidarietà nazionale, e quella che invece vorrebbe privilegiare l'intesa con i socialisti, relegando i comunisti all'opposizione. Due linee che ruotano attorno a due nomi, quello dell'attuale segretario della dc, Zaccagnini, e quello dell'ex ministro degli Esteri Forlani.

Ma dopo la ricomposizione della divisione all'interno del gruppo doroteo, il più forte della dc, tra Piccoli e Bisaglia, sembra improbabile, al Consiglio nazionale, una spaccatura sulla linea politica. Come sembra improbabile che Forlani riesca a scalzare l'attuale segretario del partito che alcune voci darebbero dimissionario. Zaccagnini sembra infatti poter contare sull'appoggio di Andreotti e di Piccoli e sui forzanuovisti di Bodrato, sui basisti e i morotei. Una larga maggioranza quindi.

La relazione che Zaccagnini presenta oggi al Consiglio non sarà «difensiva». Nelle cinquanta cartelle il segretario dello scudo crociato sosterrà la linea politica seguita fino ad oggi: il rifiuto al tentativo di Craxi di sostituire, nella «centralità», il psi alla dc; la riaffermazione che la dc, per trattare con il pci o con gli altri partiti, non ha bisogno della mediazione di altri partiti, nonché la necessità del confronto con i comunisti sui temi concreti di grande portata.

Forlani e Zaccagnini, i due «antagonisti»

Sull'esito di questo Consiglio giocheranno comunque le posizioni delle correnti del partito. Quali forze si scontreranno in questi giorni? Vediamo le correnti principali.

Dorotei: la loro forza numerica è maggioritaria e si attesta sul 23-24 per cento dei voti congressuali.

Fanfaniani: la loro consistenza è valutata attorno al 15 per cento; sostengono la candidatura di Forlani.

Forze nuove: il gruppo, che si richiama a Donat-Cattin (12-13 per cento di voti), si riconosce nell'area di Zaccagnini.

Base: il gruppo è diviso tra chi è schierato con Zac e chi con le posizioni di Forlani.

Ex Cento: non ha una consistenza numerica precisa; è comunque più favorevole a Forlani.

Zaccagniniani: con una forza di poco superiore al 10 per cento, intendono rilanciare la candidatura dell'attuale segretario.

Rumor-Colombo: questa corrente è in decadenza, ma nell'eventualità di uno scontro potrebbe rappresentare l'ago della bilancia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Le notizie di oggi

- **Tifone David.** *Il tifone David ha soltanto sfiorato le coste centrali della Florida, ma ciò è stato sufficiente per provocare la morte di cinque persone e danni materiali calcolabili nell'ordine di miliardi di lire. La perturbazione nelle prossime ore si dirigerà al largo e le previsioni fanno pensare che essa ritorni verso le coste degli Stati Uniti all'altezza della Georgia e della Carolina del Sud.*
- **Aereo cade sull'Etna.** *Uno studente di 19 anni, Sergio Tappeti, di Catania, è rimasto incolume dopo che l'aereo da turismo, un «Piper», sul quale era in volo si è schiantato su un costone dell'Etna.*
- **Attentati a Napoli.** *Due attentati sono stati compiuti durante la notte a Napoli dove sconosciuti hanno lanciato un ordigno contro la serranda di un negozio deposito di scarpe, di proprietà di Pasquale Campanile in via dei Mille e contro una salumeria in via Santa Teresa degli Scalzi. L'esplosione degli ordigni ha causato gravi danni e molto panico. Un altro attentato è stato compiuto dopo mezzanotte ad Ercolano dove sconosciuti hanno lanciato una bomba contro la villa di un commerciante di abbigliamento.*
- **Assassinato impresario.** *Un impresario di pompe funebri, Sabatino Russo, di 32 anni, è stato ucciso verso la mezzanotte di ieri nel suo ufficio, in via Marconi a Giugliano, con numerosi colpi di pistola.*
- **Muore fondatore dell'Opec.** *Juan Pablo Perez Alfonzo, l'ex ministro del petrolio venezuelano che veniva ritenuto il fondatore della organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (Opec), è morto all'età di 75 anni in una clinica di Washington.*
- **Squartatore dello Yorkshire.** *La polizia ritiene possibile che una giovane donna trovata uccisa in un appartamentino presso l'università di Bradford sia la dodicesima vittima dello «squartatore dello Yorkshire».*
- **Il Papa nelle Filippine.** *Felix Mautista, portavoce dell'arcivescovado cattolico di Manila, ha confermato che Papa Giovanni Paolo II visiterà le Filipine in una data ancora da fissare. Durante la sua permanenza il Pontefice presiederà alla beatificazione di un martire filippino, Lorenzo Ruiz, massacrato insieme a otto frati domenicani in Giappone nel 1637 perché si erano rifiutati di abiurare la religione cristiana.*
- **Il Dalai Lama a New York.** *Il Dalai Lama è arrivato ieri negli Stati Uniti proveniente da Zurigo. E' questa la sua prima visita negli Usa. Il Dalai Lama è negli Stati Uniti in veste di capo religioso dei buddisti tibetani piuttosto che di uomo di Stato in esilio. Da quando la Cina ha occupato il Tibet nel 1959 trasformandolo in regione autonoma, il Dalai Lama si è rifugiato in India.*

Quanto ci costa!

Il pallone più grande è italiano

«Celimene», il più grande pallone scientifico ad idrogeno lanciato fino ad oggi da un Paese europeo, è partito alle 4,48 di domenica dalla base per palloni atmosferici allestita dal Consiglio nazionale delle ricerche sull'aeroporto di Milo, nelle vicinanze di Trapani. Quella di Milo è l'unica base al mondo capace di assicurare con continuità, sia in percorso transatlantico che in percorso transmediterraneo, lanci con durate superiori alle 18 ore. E ciò pone l'Italia all'avanguardia, in campo mondiale, in questo genere di operazioni.

Il lancio, organizzato dal Cnr, dal Cnes francese e dal Conie spagnolo nell'ambito della campagna di ricerche spaziali, è avvenuto dopo alcuni ritardi causati dalle condizioni atmosferiche avverse. Per effettuarlo i tecnici hanno approfittato di un breve periodo di calma fra due perturbazioni: quando l'ultimo ancoraggio veniva troncato, le prime raffiche di vento incominciavano già a spazzare l'area della base.

Le dimensioni del «Celimene» sono impressionanti. Quando il suo sottilissimo involucro di plastica (il polietilene impiegato è più sottile di un capello) è disteso a terra per il gonfiaggio, misura 180 metri di lunghezza. Man mano che sale in quota, il pallone si gonfia fino ad un diametro di 130-140 metri, raggiungendo una capienza di 850 mila metri cubi.

Il carico utile era costituito da 720 chili di strumenti scientifici, destinati a misurare la radiazione X di origine galattica ed extragalattica secondo le specifiche di un esperimento impostato dal Laboratorio di Astrofisica Spaziale del Cnr di Frascati. A tale scopo sono stati usati due speciali rilevatori di radiazioni, riempiti di xenon (un gas raro presente in piccola percentuale anche nella nostra atmosfera) ad alta pressione. A mantenerli costantemente puntati nella direzione del cielo da esplorare provvede una sofisticatissima piattaforma di orientamento il cui movimento è stato programmato a terra prima del lancio. Un sistema di stabilizzazione radiocomandato da terra consente di correggere la rotta del pallone. Il rilevamento della posizione veniva effettuato da tre stazioni telemetriche: Milo, Palma di Maiorca e Huelva (Spagna). I primi rilievi hanno confermato che «Celimene» proseguiva regolarmente la sua missione, galleggiando a circa 40 km di quota fra le correnti orientate verso Ovest e ad una velocità media di 65 km orari.

Una volta in Spagna, e cioè dopo aver percorso circa 1700 km in 20 ore di navigazione, un telecomando da terra aveva il compito di sganciare il carico strumentale, che poteva così scendere appeso ad un grande paracadute ed essere recuperato intatto in zona sicura.

Qual è lo scopo di queste ricerche, in un'epoca che ha visto il cielo riempirsi di satelliti artificiali, di laboratori orbitanti abitati, di sonde lanciate verso i confini del sistema solare e oltre? E' presto detto. Un pallone può galleggiare per molte ore a quote (35-45 km) che sono inaccessibili per gli aerei e proibite (perché troppo basse) ai satelliti e ai laboratori orbitanti. In questa fascia avvengono tuttavia fenomeni di interazione fra atmosfera e radiazioni cosmiche molto interessanti per gli scienziati e la cui conoscenza può spiegare molti eventi ancora sconosciuti ma che interessano (e forse influenzano) la vita sulla terra. Senza contare che a quote così elevate, in assenza di atmosfera inquinata, l'osservazione dei fenomeni celesti è più agevole e più precisa.

Bruno Ghibaudi

Alla torinese Rita Levi Montalcini il premio di medicina

Userà i 50 milioni del "St-Vincent" per il "suo" laboratorio di ricerche

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Abbiamo raggiunto telefonicamente la signora Rita Levi Montalcini, vincitrice del Premio Internazionale St-Vincent per le scienze mediche. La professoressa è in Finlandia, ad Helsinki, per un congresso medico (riceve inviti da tutte le parti del mondo, una media di una ventina di congressi all'anno). Era stata avvertita della vittoria dalla sorella Paola, nota pittrice, che vive a Roma, ma la nostra telefonata pensiamo le sia giunta particolarmente gradita perché le ha portato i complimenti della sua città, Torino (viene ancora spesso in corso Re Umberto 10, dai parenti) e dei moltissimi torinesi che conoscono la sua famiglia ed almeno il suo nome.

Contenta, signora? *«Più che contenta sono felice. E' una cosa bellissima»*.

Se l'aspettava?

«A dire il vero non mi attendevo il successo, anche se sapevo di essere candidata. Ma sovente il mio lavoro è un po' ignorato...».

La professoressa ride, come se avesse detto una battuta. Deve essere davvero lieta della vittoria, perché i suoi allievi e tutti coloro che la conoscono dicono che ride piuttosto di rado, persa come è, con un'ostinazione straordinaria, nelle sue meditazioni scientifiche.

Accanto a noi, nella strettissima cabina, vi erano il professor Beretta Anguissola e il professor Filogamo, che hanno sostenuto strenuamente il nome della Levi Montalcini nella lunga battaglia delle votazioni. Che sono state molto ardue, con diverse fumate nere prima della fumata bianca, ottenuta poi di stretta misura, 25 a 24, dopo quattro ore di discussione serrata, sull'eminente professore francese Jean Dausset, formidabile esperto delle trasmissioni genetiche. Un voto, che vuole dire anche 50 milioni: perché è questa la cifra a cui ammonta l'assegno del Premio Saint-Vincent.

La scienziata Rita Levi Montalcini, premio St-Vincent

Con i due colleghi, la professoressa si lascia andare a qualche melanconica considerazione. Siamo stati indiscreti ad orecchiare, ma non lo siamo ora a rivelare quelle cose, perché gettano un sinistro fascio di luce sulla situazione della ricerca scientifica, anche al massimo livello, nel nostro incredibile Paese.

«*Questi 50 milioni* — dice la premiata — *giungono proprio a pennello. Il mio laboratorio presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, a Roma, è in condizioni economiche disastrose. Non potevo più andare avanti: tra breve sarei stata costretta a chiudere e andare in pensione. Impiegherò invece la cifra della vincita per potenziare le ricerche. Pensate che bellezza, avere un avvenire tranquillo per qualche tempo e dedicarsi tutta allo studio...*».

Questo dice una donna che ha passato la vita in laboratorio, in Italia ed in America, che è chiamata da tutte le parti del mondo, che ora, a 70 anni giusti, è lieta di devolvere una vincita che spetterebbe di diritto soltanto a lei, alle necessità di un laboratorio a cui dovrebbe invece provvedere lo Stato.

C'è un aspetto, in questo comportamento, che riconosciamo, di cui identifichiamo l'origine: un aspetto che collega la professoressa Levi Montalcini ad una mentalità tipicamente torinese, forse — fino a che avremo di questi luminosi esempi — non totalmente scomparsa. La professoressa, laureata a Torino nel 1936, appartiene alla scuola del professor Giuseppe Levi, il noto maestro di medicina. Probabilmente appare nell'ambiente di «Lessico famigliare», l'opera della Ginzburg che inquadra così bene una mentalità tipica della borghesia intellettuale torinese nell'immediato anteguerra.

Viene inoltre da una scuola medica, quella torinese, che in pochi anni ha dato due Premi Nobel, i professori Luria e Dulbecco; ha lavorato in stretti rapporti con l'istituto di anatomia che, pur nella crisi attuale di tanti valori, resta un modello ed è stato quindi un doppio piacere per noi torinesi che un riconoscimento così alto sia venuto ad una concittadina da una giuria che comprende scienziati di quattro continenti (era assente soltanto l'Australia), di cui appartenenti alla Nigeria ed all'India, alla Turchia ed all'Unione Sovietica, all'America, alla Gran Bretagna, alla Francia (il Premio Saint-Vincent è l'unico al mondo che ogni quattro anni riunisca una giuria così cosmopolita). Hanno riconosciuto i meriti straordinari di questa torinese modesta e accanita; dalla chioma bianca e dagli occhi profondi, ma mai stanchi d'indagare il mondo dei microbi nel piccolo cerchio del microscopio.

A questo punto dovremmo riferire perché proprio a lei è stato concesso un così alto riconoscimento. La motivazione ci è stata spiegata dal professor Guido Filogamo, presidente dell'Accademia di medicina di Torino. Cerchiamo di ripetere la sua spiegazione con parole semplici.

Attorno al 1950 la professoressa Rita Levi Montalcini ha scoperto una sostanza proteica che fa crescere le cellule nervose. Questa sostanza è stata chiamata New Growt Factor, e porta quindi la sigla NGF.

Da allora gli studi sono proseguiti in molte direzioni. Fino a questo momento non si conosce quale organo produca l'NGF: secondo una certa ipotesi, sembra che ogni organo umano (dalla milza al cervello, dal fegato alla vescica) produca la sua propria sostanza proteica necessaria alla crescita. Le conseguenze sono palesi. Dovrebbe essere possibile ad un certo punto somministrare NGF a chi ne è carente e guarirlo dalle sue malattie nervose. Esistono tumori di origine nervosa: procedendo al contrario, cioè eliminando dall'organismo l'NGF, si potrebbe giungere ad eliminare il tumore. In un campo che presenta complicazioni spaventose, per ora si attuano sperimentazioni sui gatti, sui cani, sulle cavie, sugli insetti (è stata dimostrata con questa scoperta la capacità di cellule nervose d'insetti di ricreare sistemi simili a quelli di organismi viventi).

Quando potranno essere applicati concretamente a guarire le malattie dell'uomo, questi studi così astrusi? La stessa professoressa Levi Montalcini non si pronuncia. Ma da oggi noi sappiamo che quei milioni che le ha dato il Premio Saint-Vincent serviranno un giorno ad alimentare nuove speranze ed a guarire qualcuno dei tanti mali dell'uomo.

Carlo Moriondo

LETTERE DI UN ECOLOGO DI ALASSIO

Messaggi in mare anti-inquinamento

ALASSIO — Mentre decine di migliaia di persone stanno in questi giorni prendendo il sole e facendo i bagni, c'è chi lavora per poter conoscere l'influenza delle correnti e dei venti sulla «sporcizia galleggiante»: uno studio ecologico che oltre a servire anche ai naviganti, potrà in avvenire assicurare maggiore pulizia sulla spiaggia di Alassio e su quelle dei dintorni. Questo studio lo fa il dott. Franco Scarpati, geologo e ricercatore (tra l'altro ha pubblicato il lavoro «Climatologia della baia»), membro della commissione dell'inquinamento della Camera di commercio di Savona, che periodicamente dalla Gallinara e da Capo Mele lancia in mare speciali galleggianti contenenti una lettera da rimandare al mittente da parte di chi li ritrova. Dall'esame del dove, come e quando il ritrovamento è avvenuto, Scarpati potrà fare una mappa di quello che sta succedendo nelle acque del Tirreno settentrionale.

Gli interessa soprattutto seguire la sporcizia che galleggia come oli, lavaggi di cisterne, plastica, bottiglie col tappo, ma non esclude di prendere presto ad occuparsi anche di quella in profondità, come scatole, cocci di vetro, bottiglie vuote.

Sempre a cura di Scarpati, tubi galleggianti vengono lanciati proprio in questi giorni dalle coste mediterranee in Francia, Spagna e Tunisia, nella speranza che vengano ripescati e rimandati ad Alassio. Lo sporco che interessa così tanto, per poter evitare che arrivi ad inquinare la spiaggia, proviene sia dal largo che dai fiumi dell'interno, anche se fortunatamente l'entroterra ligure è ancora ecologicamente abbastanza sano. Può sembrare che non sia troppo difficile lanciare galleggianti e poi studiarne la rotta, invece si tratta d'un lavoro assai complicato, che impone l'esame di molti fattori, come la salinità, il vento, la consistenza dello sporco e la sua natura.

E purtroppo molte volte chi ha trovato un galleggiante non si cura di spedire la lettera al mittente, oppure la ributta in mare, rovinando un intero studio. Ma il dott. Scarpati continua: per amore e passione vuol difendere la «sabbia nobile» di Alassio da possibili inquinamenti e il suo lavoro servirà a parare in tempo con tutti i mezzi una possibile minaccia proveniente dalla terra o dal mare, ed inoltre permetterà di intervenire con cognizione di causa se qualcuno al largo dovesse naufragare o andare alla deriva: la conoscenza dei venti e delle correnti sarebbe infatti un notevole aiuto e una grossa indicazione per chi deve organizzare i soccorsi.

w. r.

«Dopo la produzione, aumenti anche del 140 per cento»

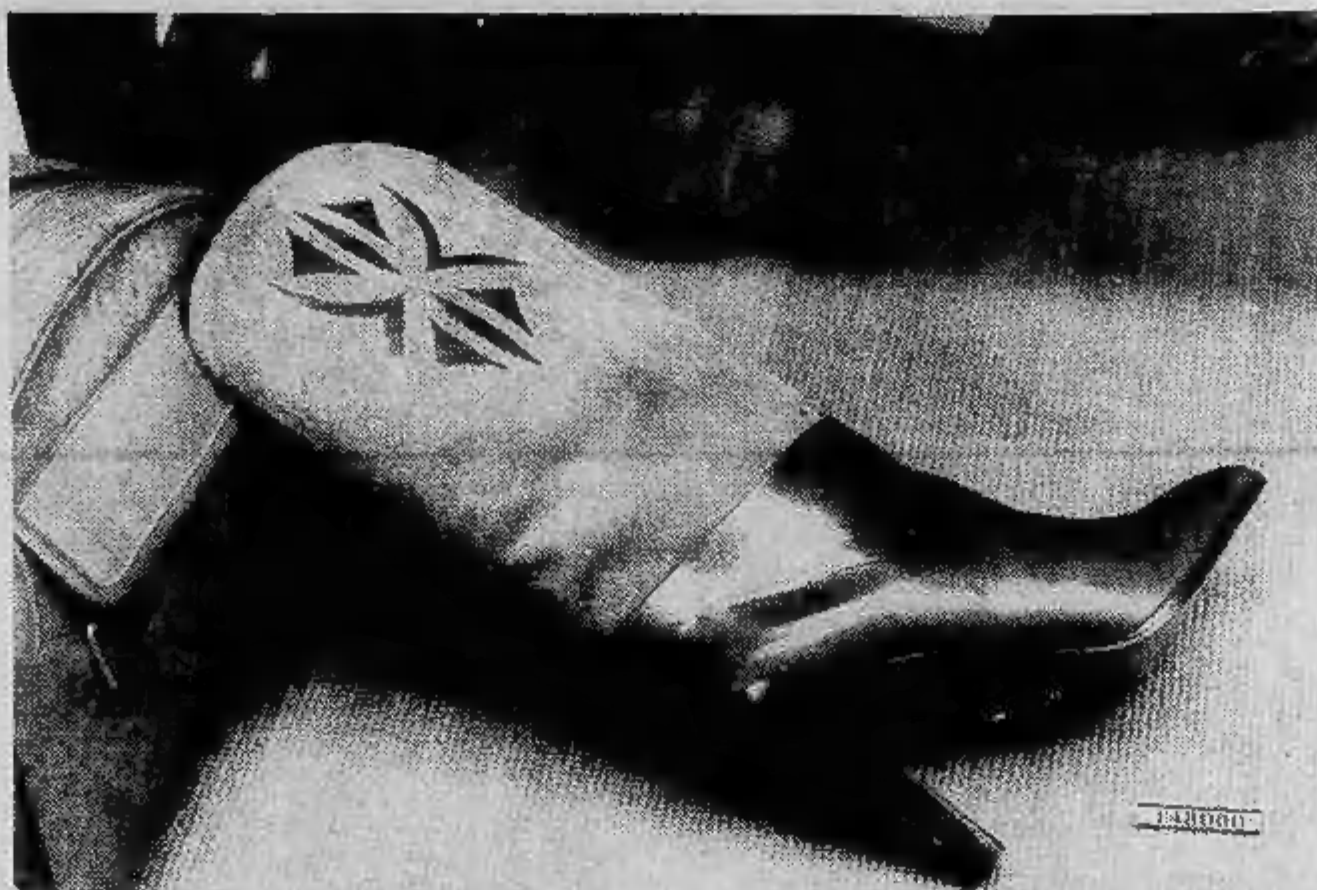
Accuse dei fabbricanti di scarpe ai dettaglianti: rincari eccessivi

MILANO — L'anno in corso passerà alla storia del settore calzaturiero come quello delle vacche grasse. Il consuntivo ipotizzato sui dati dei primi otto mesi è eloquente: vi si prevede una produzione globale di 480 milioni di paia di cui 360 milioni per l'estero. L'export è la linfa di questo comparto. Ma per i fabbricanti italiani è un dato ormai acquisito. Essi devono in questi giorni porsi il problema di come mantenere il ritmo di un momento così favorevole anche per i prossimi sei mesi.

E' il periodo della presentazione dei modelli per la primavera-estate '80. Il luogo abituale dove è possibile verificare gli umori e le prospettive è il Micam, che ha aperto i battenti sabato alla «Campionaria» e si protrarrà fino a domani.

Per quanto le trattative sul campionario estivo avvengano seguendo un rigido rito, fra questo Micam e la mostra-mercato tedesca di fine settembre, a Düsseldorf, si può fin d'ora prevedere che anche l'inizio dell'80 non sarà male. Ci sono preoccupazioni oggettive con le quali semestralmente i fabbricanti devono misurarsi: il rincaro delle materie prime in un anno, che solo da qualche mese sta seguendo il passo, è l'interrogativo maggiore che sta dietro l'angolo dei pensieri dei calzaturieri.

«Basterebbe un nuovo rialzo quando le commesse sono state definite — dice Sergio Curti — perché la domanda ne risenta». In questi anni è calata fra l'altro la disponibilità di pellami. «I Paesi produttori — precisa Mario Ungarelli — intendono ricavare il massimo e in più, trattandosi di Paesi in via di sviluppo, cominciano a impegnare le pelli per la loro confezione di scarpe. Nei Paesi dell'Est europeo, Russia in testa, dove abbiamo impiantato nuovi calzaturifici, cominciano a loro volta a produrre una modelleria propria con pelle e cuoio».

«Rispetto ad un anno fa — sottolinea un altro operatore, Carlo Pellizzaro — sul campionario estivo i fabbricanti hanno applicato un aumento del 15 per cento sui modelli tutto in sintetico, del 25-30 per quello con tomaia in pelle e suola in gomma o pvc (è sempre materia sintetica, n.d.r.) e del 30-40 per cento per la scarpa medio fine».

Per il modello medio-fine sussistono preoccupazioni legate all'inflazione che non risparmia nessuno, Germania Federale compresa. «I tedeschi vorrebbero acquistare a meno di cento marchi al paio — commenta Nando Zanolla, che opera nei Paesi del Mec — ma fanno fatica. Fino allo scorso anno la scarpa estiva riusciva ancora a strapparla con 68 marchi. Appunto per questo — prosegue l'interlocutore — i calzaturifici che si sono orientati sul medio-fine difficilmente riusciranno a vendere grandi quantitativi».

Abbiamo premesso che il quantitativo per il mercato interno è poca cosa rispetto a quello destinato all'estero, ma non è neppure un volume d'affari trascurabile. I dati ufficiali sono lontani dalla realtà in quanto ci sono zone del Paese in cui non è possibile conoscere l'effettivo riscontro produttivo. E' il caso del Centro Italia, del Meridione e delle isole. Fatto sta che statisticamente risulta che il consumo medio pro capite di scarpe di un italiano è di due paia all'anno. E' una bugia. Bisognerebbe infatti elevare il dato di almeno un altro paio abbondante. Ma a prescindere da questo rilievo, i prezzi delle calzature nei negozi hanno raggiunto anche punte da capogiro. I fabbricanti accusano deliberatamente la maggioranza dei dettaglianti di applicare rincari eccessivi che toccano anche il 140 per cento.

«Non è il nostro caso — dice Paolo Pasetti, di Alessandria, figlio del titolare dell'organizzazione "Carlo" che ha negozi in Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia —. Mediamente applichiamo un aumento rispetto alla fabbrica del 65-75 per cento a seconda dei modelli. L'incidenza del personale oggi è elevata. C'è da tenere conto anche dei costi di ammortamento dell'organizzazione in generale. Noi seguiamo da sempre una politica del prezzo economico per cui siamo in grado di vendere scarpe da uomo e da donna in pelle e cuoio per il prossimo inverno a meno di trentamila lire».

I fabbricanti di scarpe fini che fanno anche moda, con tomaia in capretto e suola in cuoio, propongono invece per l'estate '80 modelli maggiorati del 20 per cento al dettagliante. I prezzi varieranno dalle 38 alle 45, 55 mila lire. Nei negozi le vedremo in vetrina come minimo a 130-150 mila lire.

Giancarlo Rolandi

Così alcuni prezzi «visti» nelle vetrine dei negozi torinesi di calzature

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FID. AUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI IMMEDIATI
ad artigiani commercianti casalinghe e dipendenti società Fidim corso Vittorio Emanuele 106, tel. 548.148 - 549.402.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
Fiduciari ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe

FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 - 538.422 massima serietà e rapidità

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38 tel. 597.708 - 596.277

IMMEDIATAMENTE finanziamenti a tutti. Via Carlo Alberto 38, tel. 533.950.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrallin, corso Francia 46, tel. 741.022

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto volendo visita a domicilio tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti ipotecari rimborsabili sino a 5 anni minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873

VIENI tra amici, soldi in 45 minuti a tutti senza garanzie massima serietà e riservatezza

FINANZIARIA AMICA
Finamoni, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

CEDESI officina [illegible] in gerenza oppure in vendita. Tel. [illegible]

PASTICCERIA bar con laboratorio via Genova passaggio incasso 300 mila richiesta 50 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.

5 Locali e negozi

offerte

A. VENDO locale mq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 965.1484

GABETTI 011 5767 affitta Ivrea zona Olivetti recente palazzina a 3 piani [illegible] ufficio laboratorio [illegible] mq box terreno

GABETTI 011 5767 vende libero Ivrea centralissimo fabbricato commerciale 1500 mq adatto supermarket esposizione, autorimessa, uffici, completo servizi.

VENDO negozio e magazzino liberi vuoti corso Emilia 21 richiesta rispettivamente 24-15 milioni tel. [illegible] 6964208.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica [illegible] pratica referenziata preferibilmente straniera ottimo trattamento tel. 650.8964 ore 15-19 escluso sabato e festivi

IMPORTANTE industria zona Francia cerca aggiustatori fresatori e montatori 5° livello con esperienza specifica in pneumatica e automatismi in allestimento di macchine speciali per montaggi grandi serie, tel. 4111703.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581-877.374

impiegati

IFIM S.p.A.
società Finanziaria immobiliare assume ambosessi per ampliamento quadri del settore acquisizione di immobili offre fisso mensile provvigioni premi di produzione richiede titolo di studio media superiore auto propria presentarsi dalle 15 alle 19 c. [illegible] Umberto [illegible] Torino

IMPIEGATA amministrativa, iva, macchine contabili, fatturazione, referenziata, veramente capace, assume media azienda commerciale in Torino. Scrivere: «Publikompass 31 - 10100 Torino»

SOCIETA' immobiliare ricerca diplomati militesenti per lavoro di valutazione immobili fisso et incentivi. Tel. 513.751

VENDITORE arredatore, provata capacità adeguato trattamento, assume importante mobilificio in Torino. Scrivere: «Publikompass 32 - 10100 Torino»

8 Rappresentanti

UTIP 519975 cerca urgentemente abilissimi venditori/trici età minima 25 anni, anche non pratici del ramo, richiedesi presenza dinamicità anche solo pomeriggio. Assicurasi interessantissimo trattamento.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI baby-sitter esperta referenziata per neonato conoscenza lingua tedesca o inglese. Tel. 650.8854 ore 15-19 escluso sabato e festivi

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. SIMCA Sunbeam 1000, Simca 1307/08 pronta consegna rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minima quota contante permute prove informazioni Savea, corso Francia 353, tel. 713.113; Savea, corso Vercelli 56, tel. 230.881; Torino Auto, corso U. Sovietica 85, tel. 632.525.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Golf, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800 e 2000, Bmw 1602, Opel Diesel, garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salauto, corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avrete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT concessionaria vende qualsiasi auto nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio corso [illegible] 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001

AUTOVETTURE SCOFIT
[illegible] Fiat Lancia Autobianchi [illegible] nate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni Scofit, corso Turati 15, tel. 590.878

BETA HPE, 500, A112, 128, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 204D familiare, Alfetta, 1750, Escort, Citroen GS [illegible] 8, R16 TS, Mini, Simca 1000, Kadett [illegible] familiare, Manta, Ascona, Rekord, Rekord diesel; Rekord D familiare via Cigna [illegible]

CITROEN TORINO
corso Vittorio Emanuele 208 tel. [illegible] Dyane 6, Mehari, NL, 2Cv, GS 1300 [illegible] CX 2000 Pallas, 2500 Diesel, CX [illegible] Break. Disponibile usato: Jaguar, Mercedes, Fiat, Lancia, Opel, Ford. Prezzi molto convenienti. Si effettuano cambi. Visitateci

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68

GOLF diesel nuove di 1 mese di 6 mesi e di 1 anno tutte disponibili e con garanzia. Cedauto corso Lecce 68 tel. 744.932

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 5 milioni [illegible] mila compresa Iva; Simca 1307 1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72

LE più belle vetture d'occasione garanzia [illegible] mesi vendita rateale senza cambiali [illegible] commercio corso Orbassano 72

MINI Innocenti estate 1 anno cerchi lega come nuova vende Simoni corso Turati [illegible] 591.801.

O.K. VUOI DIRE VA BENE
per un'occasione sicura venga alla [illegible] Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 265746

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005

PRIVATAMENTE vendo bellissima Fiat 131 1600 5 marce fine 75 permuta. Tel. [illegible] 772.131.

PRIVATO acquisterebbe da privato vettura d'occasione Fiat o Lancia cilindrata oltre 1100 in ordine. Tel. 953.2715.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati [illegible] tel. 594075.

SPYDER Spillatre 1977 23 mila km e 124 1974 perfette condizioni ruote lega e Hardtop Cedauto corso Lecce 68 tel. 744.932

VENDIAMO rateando selezionate 126 A112 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, [illegible] Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 66 DL automatica recente vende Lancar corso R. Margherita 270.

16 Motocicli

PIAGGIO Vespa serie nuova linea ciclomotori Si, Ciao, Vespino Concessionario Borgarello Torino centro via Camerana 8 angolo corso Vittorio Emanuele.

18 Acquisto alloggi

A. A breve scadenza acquisto in contanti alloggio sia nuovo che da ristrutturare [illegible] entro l'anno. Tel. 513.718.

A. ACQUISTO sempre investimento 2 appartamenti anche affittati purché discreto stato Torino o prima periferia. Tel. 549.505 chiedere interno 12.

A. CERCO urgentemente alloggio libero 2-3 camere possibilmente in Torino escluso da ristrutturare [illegible] rialzato. Tel. mattino 513.718

ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541.419

ACQUISTA privato per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 6606466.

ACQUISTASI alloggio libero qualsiasi zona Torino 2-3 camere con servizi. Pagamento immediato. Tel. 530.163.

ACQUISTASI
appartamento libero in Torino o Moncalieri 2-3 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 309.6830.

ACQUISTEREI casetta nella prima cintura di Torino anche vecchia costruzione pagamento per contanti. Tel. 539.151

ACQUISTIAMO alloggi e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904

ACQUISTO appartamento libero 3-4 camere servizi Torino. Tel. 335.9062.

ACQUISTO casa in blocco per investimento capitale. Pagamento contante. Tel. [illegible]

ACQUISTO in zona residenziale alloggio libero 2-3 vani e servizi pagamento contanti tel. 779733 751826.

(continua)

L'opinione degli esperti sul provvedimento della Regione

Come si legge il giornale in classe?

E' giusto che i ragazzi imparino a conoscere la realtà che li circonda e a questo può validamente contribuire il sussidio del quotidiano - Un'esperienza nuova per la maggior parte degli insegnanti

Seguendo l'esempio della Regione Piemonte, anche la Lombardia e il Lazio finanzieranno i giornali nelle scuole. Come già abbiamo pubblicato, si tratta di una grossa operazione culturale, una vera rivoluzione, il cui peso potrà essere valutato solo al momento dell'attuazione.

Si tratta di una data vicina: tornando a scuola il 18 settembre i consigli di classe e gli organismi rappresentativi della Scuola dovranno scegliere i giornali da introdurre in classe.

Ma il vero nocciolo della questione non è tanto quale giornale scegliere, ma come servirsene.

Il provvedimento — che è stato approvato anche a Roma con inconsueta rapidità — costringerà infatti di colpo gli insegnanti, siano essi favorevoli o siano invece contrari, a servirsi della carta stampata come strumento didattico, con tutti i rischi che presenta una materia a sorpresa qual è la cronaca quotidiana («cronaca», cioè descrizione di vita è infatti in senso lato l'intero contenuto di un giornale).

Qual è il modo corretto di leggere il giornale in classe e far sì che il miliardo e 200 milioni stanziati dalla Regione non si traducano in un investimento deficitario?

A questo proposito appare di vivo interesse un'analisi pubblicata in un'antologia ispirata ai più attuali criteri pedagogici e composta in gran parte da brani tolti dai giornali che è uscita da poco, edita dalla Casa Signorelli. L'indagine è stata condotta da una nota esperta di psico-pedagogia, sociologia e didattica, Giovanna Righini Ricci.

Ne riportiamo qualche parte.

«Chi nutra dubbi o incertezze sull'introduzione del quotidiano nella scuola media, adducendo a pretesto il timore di un indottrinamento precoce dei ragazzi, di un troppo brusco contatto con la cronaca nera e con gli episodi di malcostume che gremiscono le pagine dei giornali e potrebbero influenzare negativamente le giovani menti, mediti la frase di Tagore: "Se vietate l'ingresso a qualsiasi tipo di errore, anche la verità resta fuori dalla porta"; *e, siccome "fuori porta" della scuola ci sono la stampa pornografica, gli inviti alla droga e mille altre sirene tentatrici, è giusto, urgente e doveroso immettere la scuola nella problematica moderna, per far sì che in essa i ragazzi imparino a conoscere e a giudicare la realtà che li circonda e a questo può validamente contribuire il sussidio del quotidiano. In molti altri Paesi esso è ormai un libro di testo "vivo", sostitutivo del libro tradizionale, e serve a offrire agganci preziosi a tutte le discipline.*

«Trattandosi, tuttavia, in parecchi casi, di una sperimentazione nuova per molti insegnanti, è opportuno partire per gradi, seguendo una programmazione progressiva, senza lasciarsi prendere dalla smania di innovare, d'improvvisare, per il solo gusto di farlo, senza cioè chiarezza di idee e, soprattutto, senza avere ben presenti le finalità didattiche ed educative cui si vuole mirare.

«Leggere il giornale con delle remore nascoste, dei dubbi e dei pregiudizi, risulterebbe controproducente.

«Molteplici possono essere gli spunti e i suggerimenti per la lettura del giornale in una prima classe, spunti e suggerimenti per realizzazioni collaudate dal successo, sia in Italia che all'estero; essi tuttavia vanno sempre presi con la massima libertà, modificati e rielaborati, per assecondare le esigenze e i reali interessi dei ragazzi. E' essenziale, infatti, per la buona riuscita dell'esperimento, motivare i ragazzi, suscitare in loro una tensione operativa, una viva curiosità, perché il giornale venga ricercato, maneggiato, letto e discusso.

«Sarebbe anche estremamente proficuo che la sperimentazione venisse portata avanti non solo dall'insegnante di lettere ma da tutti i membri del Consiglio di classe, per creare nei ragazzi l'abitudine alla lettura e alla consultazione.

«Può sembrare paradossale, ma le sperimentazioni condotte nelle scuole danesi dimostrano che, nelle mani di insegnanti intelligenti e ricettivi, il giornale può essere una palestra per tutte le discipline».

Nell'intento di contribuire alla miglior comprensione di un provvedimento regionale che si presenta senza dubbio di impegnativa realizzazione, continueremo a pubblicare nei prossimi giorni, a cura di esperti, suggerimenti metodologici e didattici per la lettura e l'utilizzazione del quotidiano in classe (*«Il quotidiano come lettura antologica»*; *«Il quotidiano come sussidio e come testo»*; *«Il quotidiano come fonte della ricerca problematica, come archivio, come giornale murale»*; *«Il quotidiano come palestra di idee»*; ecc.).

Faremo poi seguire alcuni esempi sui metodi per usare un articolo di giornale come spunto o avvio di una lezione collettiva in ogni settore.

v. s.

(Cavallo)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO libero qualsiasi zona 2 camere tinello servizi recente spesa massima 28 milioni pagamento contanti. Tel. 790.478.

CAUSA trasferimento Torino acquisto subito camera tinello cucinino bagno recente spesa massima 20 milioni. Tel. 790.478.

CENTROCASA

513831 cerca alloggi vuoti per propria clientela realizzo sicuro pagamento per contanti.

CERCO in acquisto appartamento libero qualsiasi zona Torino: 1-2 camere e servizi. Telefonare 370.780 pasti.

CONIUGI acquistano contanti alloggio libero composto da 1-2 camere tinello servizi telefonare 539218.

IFIM CASH
acquista zona c.so Siracusa Sebastopoli Agnelli Cosenza 1/2/3/4 camere cucina servizi max discrezione pagamento contanti Ifim S.p.A. c. Francia 110 tel. 742.834 - 742.843.

IFIM CASH
acquista zona c.si A. Claudio Telesio Francia salone 2/3 camere cucina biservizi possibilmente box max discrezione pagamento contanti. Ifim c. Francia 110 tel. 742.834 - 742.843.

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista direttamente alloggi liberi e occupati in Torino e cintura. Tel. 505.000.

LE vacanze sono finite dopo il felice rientro il problema di vendere le vostre proprietà immobiliari passatelo a noi garantiamo il pieno realizzo del prezzo in contanti tel. 488.072.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

RUSTICO-casetta o villetta indipendente con terreno dintorni Torino spesa massima 48 milioni acquisterei. Tel. 790.037.

SPOSI acquistano contanti 2 camere cucina, 2 camere tinello cucinino vuoto a Torino. Tel. 779.859 orario dei pasti.

19 Vendita alloggi

A. LIBERO recente rifinitissimo ideale pied-à-terre o investimento alto reddito camera soggiorno ampio bagno 13 milioni 800 mila Gianoncelli 541.519 - 517.048.

A. LUNGO Po Cadorna 1 (zona piazza Vittorio) bellissimo alloggio due camere cucina bagno, vendiamo L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Edil-Case telefono 548.154.

A. PIAZZA Massaua in recente signorile stabile camera tinello cucinotto cantina solaio sufficienti 4 milioni contanti restanti 8 milioni comode dilazioni e mutuo. Tel. 541.519 - 517.048 Gianoncelli.

A. SERIM A vende attico libero piazza Adriano 12 signorile saloncino 2 camere cameretta cucina bagno ingresso 32 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM B vende via Nizza 29 economico 2 camere cucina servizio libero ottobre 10 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM C vende libero piazza della Repubblica 21 economico camera cucina bagno 9 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM D vende libero adiacente corso Francia via Beaulard 2 economico 2 camere cucina servizio 14 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM E vende centrale via S. Dalmazzo 14 termo-ascensore 2 camere cucina bagno cantina soffitta 26 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM F vende Crocetta corso De Gasperi 29 libero 3 camere cucina bagno ingresso 26 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. VIA Torricelli 50 vendiamo lussuoso appartamento camera cucina servizi. Edil-Case telefono 548.154.

A. VIA Zumaglia 7 (piazza Rivoli) nuovo frazionamento casa signorile vendiamo appartamenti varie metrature. Prezzi eccezionalmente favorevoli. Dilazioni di pagamento. Visite sul posto. Edil-Case tel. 548.154.

A. ZONA Francia, via S. Antonino 24, vendiamo alloggio libero due camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni, dilazionabili. Edil-Case telefono 548.154.

ABITABILE subito nuovo 2-3-5 vani box 200 metri uscita autostrada Torino-Aosta vendesi facilitazioni. Tel. 787.044.

ADIACENZE via Cigna (via Urbino) due camere cucina termo bagno 11 milioni sufficiente 50% contanti, Tecnimmobil 781073.

AIRASCA via Roma 155 vendiamo appartamenti signorili ultimati pronta consegna una, due camere tinello servizi da L. 27 milioni 500 mila. Cifra in contanti richiesta L. 7 milioni, differenza mutuo fondiario e ipotecario. Per informazioni telefonare Edil-Case Torino (011) 548.154.

ALLOGGI molto spaziosi vendiamo in stabile recente presso largo Borgaro 1 camera tinello bagno anche abbinabili da 9 milioni 800 mila a 10 milioni 800 mila Consuledile 533.322.

ALLOGGIO camera, cucina, bagno, vendiamo corso Tassoni ang. via Cibrario e L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Edil-Case 548.154.

ALLOGGIO vuoto (via Saluzzo) camera cucina servizi completamente ristrutturato privato vende 24 milioni 500 mila. Tel. 834.061.

CAMERA tinello cucinotto riscaldamento ascensore zona piazza Pitagora 13 milioni sufficienti 4 milioni 500 mila contanti. Gianoncelli 549.505 - 535.072.

CENTRALEDILE vende Sant'Antonino Susa (30 km Torino) alloggio libero in palazzina 2 camere cucina bagno termo box giardino privato 33 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende villetta a Cumiana libera indipendente 4 camere cucinotta biservizi garage 850 mq giardino 57 milioni. Tel. 539.181.

CENTRALEDILE vende via Artisti libero subito 2 camere cucina abitabile ingresso bagno 28 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende villa libera 15 km da Torino (None) recente salone 5 camere cucina abitabile biservizi termo lavanderia garage giardino. Tel. 539.181.

CENTRALEDILE vende pressi via Genova alloggio libero subito 3 camere cucina bagno 27 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi via Borgaro libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 29 milioni. Tel. 532.409.

CENTROCASA 513.831 corso Peschiera 177: 1-2 camere cucina bagno da 9 milioni 200 mila a 27 milioni 600 mila mutuo, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Regina Margherita ristrutturato 3 camere cucina bagno 17 milioni 900 mila minimo contanti.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Spezia casa decorosa camera cucina servizio 5.500.000.

CENTROCASA 513831 piazza Madama Cristina casa d'epoca 7 camere cucina bagno 30 milioni 800 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513831 San Paolo adiacente via Monginevro 5 camere cucina bagno 48 milioni 200 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 adiacente via Di Nanni due camere cucina servizio 14 milioni 100 mila facilitazione pagamento.

COLLEGNO libero rifinitissimo camera tinello cucinotto 18 milioni mutuabili 70% Gianoncelli 541.519 - 517.048.

CROCETTA corso Adriatico vendo libero subito appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano 5°. Tel. 502.415.

CROCETTA via Vespucci 51 vendiamo monocamera 3 milioni 600 mila, bicamera 8 milioni 900 mila occasione. Edil-Case tel. 548.154.

FINE frazionamento vendiamo ultimi tre alloggetti di camera cucina e servizi siti in zona S. Rita a 11 milioni cadauno tel. 779733 751828.

GABETTI servizio extraurbano 011 5767 vende Bruino libero 3 camere cucina bagno ripostiglio 25 milioni meno mutuo.

GABETTI 011 5767 vende Vinovo in nuova signorile palazzina spaziosi alloggi di nuova costruzione 2 camere cucina 2 bagni da 60 milioni a 70 milioni 300 mila box 5 milioni 800 mila mutuo compreso.

GABETTI 011 5767 vende libera recentissima Lombardore villetta 175 mq abitabili terreno cintato 1000 mq 58 milioni.

GAIOTTO libero corso Unione Sovietica (Mirafiori) salone 2 camere tinello cucinino 70 milioni meno mutuo tel. 488972.

GAIOTTO libero via Bassani (Valdocco) 3 camere cucina servizi cantina 18 milioni sufficienti 30% contanti tel. 488972.

GRIMALDI Mirafiori Nord signorile soggiorno 2 camere cucina servizio 68 milioni. Telefonare 011 505.921 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI Pozzo Strada libero subito camera tinello cucinino servizio 18 milioni 500 mila. Telefonare 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.

IFIM
libero centralissimo uso abitazione e/o studio soggiorno 2 camere cucina biservizi agevolazioni permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero c.so Salvemini recentissimo salone 3 camere cucinotta biservizi biingressi box 3 auto 108 milioni meno mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 741.018 - 742.840.

IFIM
libero fronte giardini Reali signorile salone 3 camere cucinotta biservizi agevolazioni permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero mai abitato c.so Salvemini camera tinello cucinino servizi mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 741.018 - 742.840.

IFIM
libero pressi v. Cherubini ampio luminoso camera tinello cucinino servizi agevolazioni di pagamento. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi l.go Gottardo recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box per 2 auto agevolazioni. Tel. 515.582.

IL MATTONE vende libera mansarda via Domodossola, 2 vani bagno riscaldamento 10 milioni dilazionabili. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero Rivoli lussuoso appartamento 200 mq giardino box auto. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero antico casa Toscana panoramico camera soggiorno cucinino bagno terrazzo e balcone termoascensore 10 milioni sufficienti in contanti più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libera Moncalieri casetta 4 vani servizi giardino box 48 milioni sufficienti 50% in contanti. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero spazioso via Veronese recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto termo ascensore 36 milioni suff. 30% in contante. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende liberi via S. Donato stessa casa recente spaziosi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a partire da 33 milioni 500 mila suff. 30% in contanti. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero via Nizza recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore, 37 milioni suff. 15 milioni contanti. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero c.so Sebastopoli camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi riscaldamento 10 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende liberi c.so Grosseto stessa casa 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo contante 5 milioni. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero c.so Racconigi (zona Mercato) recente 2 camere cucina bagno ingresso piano alto 15 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero via Passo Buole camera cucina ingresso bagno 2 balconi riscaldamento 8 milioni contante più dilazioni e mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero p.za Stampalia recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto 15 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IMM. DORA vende via Po alloggio libero 2 camere con servizio interno L. 14 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 740.489.

IN piccolo condominio pressi via Cigna ultimiamo ultimi convenienti alloggi di 1-2 camere cucina ingresso servizi da 6 milioni 300 mila a 13 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

INV. IMM vende a Bardassano (Gassino) 18 km To, alloggio libero di salone, camera, cucina, terrazzo di 40 mq, box e millesimi comproprietà piscina e campo tennis L. 36 milioni e 6 milioni 500 mila mutuo. Tel. 516.281 - 516.985.

INVESTIMMOBILI
vende cascina rustica ristrutturata libera a Monte Moretta (Cn) a 2 piani con 5 camere cucina doppi servizi box e giardinetto L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero signorile a Sangano salone 2 camere cucina abitabile servizi box L. 51 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende attico libero Barriera di Milano salone 3 camere cucina doppi servizi, grande terrazzo L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende Cascine Vica alloggi liberi recenti stesso stabile di saloncino 2 camere cucina abitabile servizi L. 49 milioni compreso forte mutuo. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende Mirafiori liberi subito stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino box da L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende via Baltimora libero subito spazioso saloncino 2 camere cucina servizi L. 52 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

LIBERO adiacenze via Chiesa della Salute ingresso una camera tinello cucinino bagno L. 17 milioni 400 mila. Italimmobili 599.782.

LIBERO direttamente vendo camera cucina bagno zona Aeronautica L. 12 milioni. Tel. 778.567 Spessa ore 8-10 19-21.

LIBERO piazza Manno costruzione 1973 ingresso tre camere cucinetta termo bagno ascensore. L. 39 milioni 800 mila compreso mutuo Italimmobili 599.782.

MADONNA di Campagna (via Lanzo) libero recente 1 camere tinello cucinino servizi piano alto. Tecnimmobil 781.073.

MONCALIERI recente signorile 2 camere tinello cucinotto 17 milioni sufficienti 6 milioni contanti resto convenirsi Gianoncelli 549.505 - 535.072.

OCCASIONE via Spalato 82 2 camere cucina servizio interno in svendita per definizione vendita 8 milioni 900 mila minimo contanti 2 milioni 700 mila Consuledile 533.322.

RESIDENCE affittasi monolocali con cucinino servizi arredate tv filodiffusione telefono ristorante. Telefonare 556.469.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero monocamera con servizio corso Giulio Cesare L. 4 milioni 500 mila dilazionabili.

SABATELLIMMOBILI 655359 via P. Giuria (S. Salvario): 2 camere, tinello, cucinino, termobagno L. 14 milioni 300 mila dilazioni.

TAIT A vende libero S. Paolo 2 camere cucina ingresso servizi al 3° piano più giardino privato di mq 80 in blocco a L. 21 milioni 700 mila occasione. Tel. 502.383 - 596.425.

TAIT A vende libero corso Re Umberto in stabile d'epoca alloggio di sala 3 camere cucina ingresso servizi termo-ascensore a L. 88 milioni 600 mila. Tel. 502.383 - 596.425 - 596.475.

TAIT B vende libero S. Salvario ampia camera cucina servizio L. 8 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 502.383 - 596.475.

TAIT B vende libero recente Torino Sud (via XXV Aprile) 2 camere tinello cucinino servizi e box L. 23 milioni 200 mila. Tel. 502.383.

TAIT C vende libero centrale camera cucina servizio in stabile d'epoca rinnovato a L. 7 milioni 400 mila. Tel. 502.383 - 596.425.

TAIT C vende libero Crocetta (via Spallanzani) camera cucina abitabile ingresso servizi L. 21 milioni 400 mila. Tel. 502.383.

(continua)

La vertenza alla verniciatura

Fiat: si tratta

Finalmente la «vertenza verniciatura» (ormai si può tranquillamente usare questi termini vista la durata e l'asprezza dello scontro), torna sul tavolo del negoziato tra Fiat e Flm. Consiglio di fabbrica e direzione di carrozzeria si confrontano su tutti i problemi relativi alla verniciatura: dai ritmi agli organici, dai rimpiazzi all'ambiente, alla nocività, alle pause. L'incontro è stato sollecitato dal sindacato e si spera che possa portare una schiarita in un'atmosfera che si va facendo di giorno in giorno più tesa.

Anche stamane, comunque, alla carrozzeria di Mirafiori si è ripetuta la questione dei giorni scorsi: gli addetti alla verniciatura si sono fermati per un quarto d'ora «riappropriandosi» delle pause extra che la direzione ha abolito dopo il rinnovo degli impianti (così come era previsto, almeno secondo l'azienda, dall'accordo aziendale del luglio '77).

Automatica è scattata la replica della Fiat che, in scaglioni successivi, ha messo in libertà oltre 3500 operai.

Si è allora formato un corteo interno che è andato a presidiare le portinerie e a bloccare le «fosse convergenza ruote» (ultima operazione compiuta alla linea prima che l'auto sia completamente finita) non solo di «131» e «132», i modelli alla cui verniciatura ci sono gli attuali problemi, ma anche della «127».

A fine mattinata il colloquio fra reppresentanza sindacale e direzione di stabilimento era ancora in corso e non si sa ancora nulla su come sta procedendo. «I nostri compagni espongono tutta la situazione di carrozzeria», *spiegano alla lega sindacale di Mirafiori.* «Vista globalmente in tutti i suoi aspetti. Dopodiché si vedranno insieme i provvedimenti da prendere. Anche per quanto riguarda le pause. O almeno: queste sono le nostre intenzioni, sperando che la Fiat abbandoni l'atteggiamento dei giorni scorsi che è quello che ci ha portati a questo punto. Già la settimana scorsa avevamo avuto un incontro con la direzione, ma ci era stato detto che si era disposti a discutere di tutto tranne che delle pause: una rigidità di principio che dimostrava la volontà dell'azienda di cercare lo scontro».

Ora è sperabile che la buona volontà che ha portato le due controparti a decidere un nuovo incontro di mantenga anche al tavolo di discussione. I lavoratori hanno avuto un difficile preferie con centinaia di ore di sciopero perse per il rinnovo contrattuale e le loro buste paga non possono più sopportare ulteriori salassi. Per la stessa Flm sarebbe difficile continuare a mantenere il controllo della situazione se si dovesse ancora insistere nello scontro a muro a muro.

Si chiudono le piscine

Da ieri, lunedì 3 settembre, sono chiuse al pubblico le piscine dello «Stadio» (corso Galileo Ferraris 294), «Trecate» (via Vasile Alessandri 31), «Pellerina» (corso Appio Claudio 106), «Sempione» (largo Gottardo 10), «Colletta» (via Carcano 27/7).

Torneo di calcio a Mirafiori Sud

Dieci formazioni calcistiche di «quartiere» dànno vita, a partire da oggi sino al 10 ottobre, a un torneo in programma a Mirafiori Sud. La competizione, riservata alle categorie «esordienti», «giovanissimi», «allievi» e «dilettanti», è organizzata dalla Quinta commissione. Questa sera il via alle prime partite.

Il «vertice» di ieri pomeriggio in Regione con le società

Gasolio: urgente un piano regionale ne mancano 500 mila tonnellate

Se Comune e Regione non interverranno con opportune regolamentazioni molti torinesi passeranno al freddo il prossimo inverno. E' questa la cruda conclusione a cui si arriva dopo l'incontro avvenuto ieri pomeriggio in Regione tra i pubblici amministratori e i rappresentanti delle case petrolifere.

Erano presenti da una parte il presidente della Giunta regionale, avvocato Viglione; l'assessore Marchesotti, l'assessore provinciale Fenoglio, il vicesindaco Scicolone e l'assessore Foppa. Dall'altra, i rappresentanti legali dell'Agip, Fina, Garrone, Texaco, Chevron, Esso, Ip, Mach, Total. Mancavano i commercianti, piccoli e grossi, che rappresentano il 20 per cento del fatturato.

L'incontro era stato sollecitato da Regione, Provincia e Comune per avere dati certi con cui fare il punto sulla situazione energetica del Piemonte. Sotto questo profilo l'incontro è stato positivo. Le compagnie hanno dichiarato che il consumo di gasolio nello scorso anno in Piemonte, per il solo riscaldamento, è stato di 2 milioni e 400 mila tonnellate di cui 1 milione e 200 mila in Torino e Provincia.

Al tempo stesso gli operatori hanno annunciato che, sebbene si impegnino a rifornire regolarmente, per tutto l'inverno, i locali pubblici (uffici, scuole ed ospedali) il quantitativo di cui potranno disporre sarà inferiore del 20 per cento a quello consumato lo scorso anno. In cifre, significa che il Piemonte disporrà, nel prossimo inverno, di 500 mila tonnellate in meno per scaldarsi. Questo dato non sarebbe eccessivamente pessimistico se già il consumo dello scorso inverno non fosse stato al di sotto delle necessità. Sono state moltissime le scuole rimaste al freddo. In molte classi gli alunni seguivano le lezioni con il cappotto addosso e, in parecchi casi, gli studenti sono stati rimandati a casa per qualche settimana.

Anche se, stando alle assicurazioni delle compagnie petrolifere, quest'anno non si ripeteranno le stesse situazioni, qualcuno al freddo dovrà rimanere, a meno che non si attui una regolamentazione e la si faccia rispettare. Il primo passo è stato fatto: si sa quanto gasolio avremo a disposizione e sono stati informati i cittadini. Occorre ora passare alla seconda fase, altrimenti si sarà compiuto un atto inutile: e, quest'inverno, vi saranno case in cui ci saranno 22 gradi e case gelate. Si scatenerà la caccia al gasolio con il versamento di tangenti per poter rifornire le cisterne delle abitazioni?

Dice: «È solo un equivoco»

Arrestato per droga un turista olandese

Il quarantottenne Willem Vintges, residente in Francia ma suddito olandese, si trova da alcune ore in camera di sicurezza presso la Questura. Il suo arresto è avvenuto stamane, intorno alle 10, al Grand Hotel Principi di Piemonte dove il Vintges alloggiava da due giorni. Nei suoi confronti era stato spiccato mandato di cattura dalle autorità di polizia olandesi, in seguito a indagini effettuate ad Amsterdam. L'ordine di cattura risale al 19 aprile ed era motivato da «traffico di sostanze stupefacenti».

L'olandese, alto, magro, distinto, giunto a Torino a bordo di una «Mercedes» da quaranta milioni, è sembrato meravigliato del provvedimento. Ha detto di trovarsi in Italia per affari e di essere un commerciante di mobili. «Deve trattarsi senz'altro di un equivoco», ha aggiunto. Al suo nome c'è comunque un voluminoso fascicolo presso l'*Interpol* e se si trattasse di un caso di omonimia è ovvio che l'errore sarebbe da attribuirsi alla polizia olandese. Il ministero degli Interni è stato informato del caso, mentre il complesso provvedimento per l'estradizione sarà di competenza del ministero degli Esteri.

Una «500» piomba in un burrone

Spettacolare incidente sulla statale del Pino

Spettacolare incidente ieri a mezzanotte sulla statale del Pino. Una «500» su cui viaggiavano quattro persone (una ragazza torinese e tre turisti inglesi) è uscita di strada nell'affrontare una curva ed è precipitata dopo un volo di una ventina di metri nel fosso sottostante. Qui si è incastrata tra i cespugli. Due degli occupanti sono riusciti ad uscire e a cercare aiuto, fermando alcuni automobilisti di passaggio. Intanto, altri lamenti provenivano dal fosso. E' scattato l'allarme. Sono giunte ambulanze da Pino, Chieri, i vigili del fuoco, i carabinieri di Pino e la Stradale. I due sono stati liberati dai rottami e portati alle Molinette.

echi di cronaca

Misteriosa fine nel suo appartamento a Milano

Il gallerista Anselmino trovato morto nel bagno

Il decesso risale a venti giorni fa - Tre le ipotesi: delitto, incidente o malore

Luciano Anselmino, 36 anni, in una foto di qualche tempo fa

Il gallerista torinese Luciano Anselmino, 36 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione a Milano di via Manzoni 12. Il suo corpo in avanzato stato di decomposizione era nella vasca da bagno. La macabra scoperta è stata fatta dalla donna delle pulizie ieri mattina alle 10,30. Ha detto la donna: «Sono tornata dopo diversi giorni. Pensavo che il signor Anselmino fosse in ferie. Quando ho aperto la porta, il fetore che veniva dal bagno mi ha fatto subito pensare al peggio».

La porta del bagno è stata trovata chiusa dall'interno. Gli inquirenti non escludono però che possa essere una messinscena per nascondere un delitto. Ha spiegato un funzionario: «Potremo soltanto saperne di più dopo l'autopsia».

Luciano Anselmino era giovane, ma noto nell'ambiente dell'arte nazionale. Si era imposto a Torino dove aveva diretto dal '68 al '74 la galleria «Il Fauno». *Aveva ospitato mostre di importanza internazionale: Richter, Duchamp, Grosz, Bellmer, Pascali, Man Ray, Max Ernst, Sutherland, Matta, De Chirico, Allen Jones, Andy Wharol. Era amico di Aldo Passoni, direttore dei civici musei, anch'egli tragicamente scomparso.*

Nota la sua polemica con Torino, che aveva dovuto lasciare perché, «fare il mercante in questa città è diventato quasi impossibile. Mostre che hanno richiesto un impegno faticoso e che spesso mi sono costate anziché rendermi, sono state spesso stroncate dalla critica. Questa città non dà spazio a chi vuole lavorare bene nel campo dell'arte».

Luciano Anselmino era conosciuto per le sue amicizie particolari che come osserva il Corriere della Sera «coltivava però con discrezione».

Diceva di questa sua tendenza: «Nella vita ci si muove come durante un volo in aliante, mai toccare con le ali qualcosa di più pesante dell'aria. Si potrebbe cadere rovinosamente». *Sempre in polemica con la nostra città, osservava:* «Certe posizioni personali dovrebbero soltanto riguardare l'interessato e invece qui si polemizza e si fa del male inutile».

Nell'ambiente artistico milanese le sue doti di intenditore d'arte erano state apprezzate. Ha detto Sergio Grassetti, titolare del Centro Annunciata di via Manzoni: «La sua specialità era l'arte surrealista. Gestiva le opere di Man Ray, l'antesignano del movimento di rottura nell'arte tradizionale. Curava il mercato dell'artista statunitense Andy Warhol, caposcuola della Pop art. La sua serietà e competenza erano note».

Tradizioni da riscoprire nelle canzoni popolari

Si fanno più numerose un po' ovunque, soprattutto nei mesi estivi, quando paesi e borgate organizzano la «loro» *festa, spettacoli di folclore, ballate e canti popolari, che da qualche tempo catalizzano l'attenzione di un pubblico sempre più vasto. Spettatori attenti, comitive festaiole, dimostrano una particolare sensibilità per tutto quanto può collegarsi a un mondo lontano, scomparso.*

Ma che cosa c'è dietro il fenomeno? Una presa di coscienza verso una cultura quasi dimenticata e comunque negletta o un semplice revival?

Sembra esserci una risposta nel convegno tenuto nei giorni scorsi a Pinerolo sul tema «Canto popolare oggi» *con la partecipazione di gruppi di diversa estrazione.* «Il canto popolare, soprattutto contadino, va scomparendo perché sono cambiati i modi di vita e le strutture sociali — *ha detto Renato Galetto, del gruppo di musica popolare di Pinerolo* —. Rimangono i canti della tradizione, espressione di una società che va scomparendo».

Tuttavia c'è anche dell'ottimismo. Galetto, raccontando le esperienze del gruppo nel corso di anni di ricerca tra la gente, nelle osterie, nel ricordo degli anziani, dice ancora: «Questi incontri hanno dimostrato come sia ancora valido l'aspetto "socializzante" del canto corale e come sia non solo possibile, ma necessario, il recupero del patrimonio culturale. E' una battaglia che merita combattere e senza perdere tempo. Contribuire a rendere cosciente la gente della propria cultura di ieri significa in pratica aiutare un po' tutti a sfuggire agli schemi di oggi, che pianificano e livellano tutto».

Altri interventi hanno sottolineato la necessità di un recupero culturale, una riappropriazione dei valori che stanno soccombendo per opera dell'«industria dei mass-media». *I bambini di oggi cantano i ritornelli della pubblicità di un qualche detersivo, ma non sanno nemmeno che le loro nonne lavavano i panni, curve sulle sponde del ruscello. Sanno tutto sulle isobare ma non conoscono l'arcobaleno.* «Nessuno vuol tornare indietro — *dice Renato Gardinali, del Soulestrel* — si tratta di scoprire i valori di una cultura forse dei poveri, ma non una cultura povera; una cultura che non è istituzionale, che non distribuisce lauree o diplomi: che non gioca al potere ma lo irride: che è fine a se stessa, che è di tutti: una cultura che, soprattutto, gioca l'importante ruolo di promuovere una eguaglianza non nella necessità ma nella libertà».

Gli oratori hanno ricordato che riproporre il canto popolare significa anche ricostruire un tessuto sociale lacerato in pochi anni dalla frenetica industrializzazione, da fattori politici e contingenti. Secondo gli esponenti del gruppo «Da pare 'n fieul» *c'è stato il salto di una generazione la quale non ha tramandato, o lo ha fatto superficialmente, i valori della cultura popolare:* «Se vogliamo ritrovare quella cultura che non ci appartiene più, dobbiamo farcela prima da noi e poi per gli altri. Siamo rimasti passivi di fronte alla distruzione e dobbiamo recuperare il tempo perduto».

Un primo passo positivo l'ha fatto la Provincia di Torino, nel creare un centro di documentazione: altri passi saranno fatti per animare il centro trasformandolo, oltre che da deposito di materiale, in centro propulsore e animatore del territorio. Sensibilizzare gli enti locali, la scuola. «I canti popolari piacciono moltissimo ai ragazzi — *afferma la professoressa Truc, di San Germano Chisone* — basta insegnarglieli. Ho notato che si avvicinano più volentieri al canto corale che non alle canzonette mercificate. Si deve quindi proseguire su questa strada, istituendo anche corsi di aggiornamento per gli insegnanti. Soprattutto è necessario ricercare testi di altre regioni italiane e dell'estero perché la cultura popolare, proprio in quanto tale, non può essere campanilistica».

Canto popolare non significa quindi revival, non significa rispolverare la «Violeta», *ma ritrovare oggi lo spirito di fratellanza e partecipazione di ieri.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT D vende libera Barriera Milano ampia monocamera in stabile decoroso al 2° piano L. 6 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 502.383.

USAV tel. 773.309 vende libero zona Nichelino camera tinello cucinino ascensore, piano alto, facilitazione pagamento.

USAV 773.309 vende libero camera cucina servizio esterno piano 2° corso Francia vicinanze piazza Rivoli ampie dilazioni.

USAV 773.309 vende via Milano 15 2 appartamenti abbinabili in corso di ristrutturazione vani 22 adatti anche ufficio.

UTIP 519.894 vende via Biella 3 in stabile rivisto nelle parti comuni camera cucina servizi da 8 milioni 800 mila 2 camere cucina servizi da 11 milioni 800 mila 3 camere cucina servizi da 20 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 519.894 vende Meana di Susa alloggio libero recente in palazzina: saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni facilitazioni pagamento.

UTIP 519894 vende adiacente Fiat Rivalta via Alba 31-33 in stabile recente grandiosi camera tinello da 13 milioni 200 mila, due camere tinello da 16 milioni 900 mila. Mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 519.894 vende via Bibiana 16; alloggi liberi e occupati: camera tinello servizi da 8 milioni 800 mila; 2 camere tinello servizi da 17 milioni 200 mila; facilitazioni pagamento. Personale in loco pomeriggio.

UTIP 519.894 vende lussuosa villa a Valdellatorre libera nuova salone 4 camere tinello cucina tavernetta lavanderia box parco con alberi di pregio di mq 2200 gioco bocce facilitazioni pagamento possibilità permute con casa da reddito.

UTIP 547.828 vende via Principessa Clotilde libero salone 2 camere cucina servizi 58 milioni 900 mila facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende Crocetta via Pigafetta 3 camere, grande cucina ingresso bagno 27 milioni 900 mila, minimo anticipo rateazioni.

UTIP 547.828 vende adiacente Valentino via S. Pellico in stabile con ascensore rivisto nelle parti comuni camera cucina da 6 milioni 900 mila; 2 camere cucina da 10 milioni 900 mila; 3 camere cucina da 11 milioni 900 mila; 4 camere cucina da 15 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

VILLA in fase di ultimazione a Sangano 1° soggiorno 2 camere cucina biservizi tavernetta garage lavanderia mansarda giardino L. 110 milioni. Edilcentro 563 434.

VILLA vende privato Vinovo 7 camere su 2 piani giardino richiesta 140 milioni, affare. Tel. 710.538 - 713.408.

VILLA Vinovo (Villaggio Ippico) nuova salone cucina cameretta servizio 1° piano, tre camere due servizi più mansarda e box doppio Tecnimmobili 781073.

CASA libera rifinitissima salone 3 camere cucina biservizi giardino alberi da frutta Tonengo di Mazzè 44 milioni. Gianoncelli 549.506 - 535.072.

CASALBORGONE casetta a 2 piani fuori terra di camere soggiorno cucinotta tavernetta garage terreno 3200 mq circa L. 27 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 372.443.

CASALEGNO acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti, tel. (011) 838444.

CASCINOTTA 4 camere stalla cantina 10 mila mq terreno irriguo frutteto, libera subito 5 km Pinerolo vendo 47 milioni. Tel. 543.200.

CASETTA bella 4 vani con terreno in montagna Val Chisone Pinasca altezza 1000 metri vendo 7 milioni e altra 9 milioni. Tel. 0121 73.068.

GIAVENO 2 camere cucina giardinetto comodità negozi posizione tranquilla vendo 10 milioni. Tel. 710.809.

INV. IMM vende a Gravere alloggio vuoto di 2 camere tinello cucinotta posto auto orto L. 27 milioni 300 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INV. IMM vende a Rueglio centro rustico da restaurare di 3 camere 2 stalle solaio orto L. 6 milioni 500 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INV. IMM vende nel Canavese a Prascorsano 47 km To. villa libera di salone 3 camere cucina più alloggio mansardato, giardino L. 88 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

PRAGELATO appartamento arredato 2 camere cucina servizi e mansarda L. 25 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 372.443.

PRAROSTINO (10 km. Pinerolo) villa in costruzione con 5000 mq di terreno L. 17 milioni. Tel. 372.443.

SARDEGNA
Golfo di Marinella Villaggio Baia de Bahas vendesi appartamenti ultimati o in via di finizione a pochi metri da un mare incantevole con spiaggia riservata, pontile, servizi, ideale per chi vuole garantirsi con un sicuro investimento anche una splendida vacanza. Vendita dall'impresa. Tel. Padan 0789/34239.

USAV tel. 773309 vende in Abbadia Alpina Pinerolo casa libera 3 alloggi 3 e 5 vani con posti auto in blocco o separati.

USAV 773309 affarone vende a Lanzo 2 villette prefabbricate arredate e 2 lotti terreno con progetto mutuo e dilazioni.

USAV 773.309 vende a Sciolze o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq. 3500 mutuo e dilazioni.

USAV 773.309 vende Scarmagno Canavese rustico 2 camere terreno mq. 1200 fondamenta attigue mq. 250 per altra costruzione.

VILLA libera Cafasse saloncino 2 camere cucina servizio magazzino 100 mq terreno 800 mq prezzo ottimo. Tel. 256.772.

20 Domande affitto

CERCASI appartamento 100-120 mq adatto studio medico cardiologo zona Crocetta pagamento 3 annualità anticipate. Tel. 584.674.

PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Deana Domus, corso Vittorio 195, telefoni 447.2978 - 447.2868.

SOCIETA'
cerca in zona centro o semicentrale alloggio 6-7 vani uso ufficio massimo piano 2°. Tel. 728.266.

21 Offerte affitto

A. COMFAI affitta zona Torino Esposizioni in stabile recente grande monocamera servizio completamente arredato solo uso ufficio. Tel. 548.123.

DI SALVATORE 587183 dispone di monocamere in residence con piscina, bar, pulizia e biancheria tv telefono portiere.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali 315 mila cucine laminato complete 210 mila Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani pedigree campioni vendo; tel. 011 6409177.

GATTINI siamesi tartarughe da giardino vendo. Tel. 613.987.

RAZZE mignon da appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, bobtail, cocker, schnauzer nani, toy terrier. Tel. 640.9177.

42 Antiquariato

PORTOBELLO abbiamo aperto un nuovo deposito di 2500 mq di mobili in stile e d'epoca per commercianti, collezionisti e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, None. Tel. 986.5584.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. VENDESI alloggi Alassio Loano Finale Ceriale Capo Mele Sanremo Ospedaletti Bordighera da L. 19 milioni. Tel. 293.301 Torino.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO MARINA affittansi appartamenti e villa ammobiliati mese settembre e seguenti. Tel. 0183/46.413-46.682.

SETTEMBRE Borghetto S. S. affitto alloggi 15 giorni L. 120.000 20 giorni L. 160.000. Ag. Ediliriviera 0182 970.386.

47 Alberghi, pensioni

CERIALE 50 mt mare pensione Des Amis offre soggiorno gradevole cucina familiare comodità servizi da settembre '79 a maggio '80 periodi 20 giorni a lire 225 mila; 15 giorni 135 mila tutto compreso. Prenotazioni tel. 0182 90.268.

PENSIONE ristorante Enka Borghetto Pineland 0182 971.785 camere con servizi parcheggio piscina a mt 400, nel verde.

49 Informazioni

A. AIRT investigazioni. Infedeltà coniugali rintracci accertamenti prematrimoniali e predibattito. Indagini private e commerciali prove documentate massima serietà e riservatezza. Italia - estero, corso Re Umberto 54 Tel. 599034 - 589510.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

COMPRARE oggi Ducora la pittura smacchiabile che avanza, costa meno. Offerta speciale estiva presso il Ducoshop, corso Vittorio Emanuele 24, tel. 832.617 - 830.743.

PREZZI imbattibili segreterie telefoniche nuove certificato di garanzia, noleggi. Via Cernaia 10. Tel. 540.550.

52 Varie

A.A. ACQUISTA antichità anticaglie barocco Rinascimento quadri sgombro ville alloggi. Tel. RS 852.650 - 257.264.

A. ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco soprammobili pago bene sgombro cantine solai. Tel. 472.105-740.584.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni, via Cavour 5, tel. 540878.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna, salute, leva contrarietà riunisce a persona amata, esiti. Tel. 303.250.

PER cessazione vendesi tutti i mobili esistenti a prezzo di realizzo. Tel. 739.5677.

SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

Domani l'assessore Salerno incontra i commercianti in Comune

Guerra al carovita: borsa della spesa a prezzo fisso in centinaia di negozi?

Non sarà probabilmente la sola iniziativa varata - Altri interventi previsti «a sostegno»

Prime mosse della partita contro il caro-spesa. Domani l'assessore all'Annona Gabriele Salerno incontrerà i commercianti per concordare una serie di iniziative in grado di frenare l'impennata autunnale dei prezzi.

Nessun miracolo in vista, comunque. A differenza di ciò che capita a Milano, dove il Comune possiede una propria rete di distribuzione, e a Bologna, dove è possibile contare su un movimento cooperativo in grado di incidere positivamente sulla formazione dei prezzi, l'amministrazione torinese è costretta a muoversi in un raggio che permette limitate possibilità di manovra.

Tantè vero che le prime indiscrezioni si limitano ad anticipare un paniere a prezzi concordati. Ampio fin che si vuole, e cioè fornito dal maggior numero possibile di generi alimentari e per la casa, naturalmente, ma — come formula — senza niente di rivoluzionario: soltanto una specie di allargata *«offerta speciale»*, del tipo che i gruppi di commercianti associati propongono di propria iniziativa da diversi anni.

Servirà a qualcosa? Certamente sì. Prima di tutto, come si è detto, si tratterà di una *«borsa della spesa»* a prezzi contenuti rinforzata, vale a dire più ampia delle solite offerte. Inoltre, è logico prevedere che il Comune si darà da fare a pubblicizzarla il più possibile. Con il risultato di informare in proposito non solo le massaie più avvedute ma l'intera città.

I commercianti sembrano però soddisfatti anche per un altro motivo. *«Per quanto si cercherà di limare il più possibile i prezzi* — spiegano — *certo non sarà una spesa regalata. Questo dimostra una volta di più quanto poco abbia inciso il dettaglio sugli ultimi aumenti. Le grosse ditte ci riforniscono direttamente e dobbiamo adeguarci ai loro listini. Per la maggior parte degli alimentari, dunque, non è possibile né limare passaggi intermedi della merce che non esistono né illudersi che, con la nostra collaborazione, si arrivi a ridurre all'osso il costo della spesa quotidiana»*.

Diverso il discorso per frutta e verdura che, come tutti sanno, prima di giungere al consumatore passa a volte attraverso mezza dozzina di operatori aumentando sempre più di prezzo. Arrivando a raddoppiare o addirittura a triplicare il prezzo iniziale nei negozi più piccoli e meno specializzati, con poco smercio e molto scarto.

Sempre a livello di anticipazioni che attendono conferma ufficiale, anche in questo settore il Comune sta vagliando alcune iniziative calmieratrici. Prima fra tutte, la possibilità di promuovere mese dopo mese delle *«vendite straordinarie»* a base di prodotti più abbordabili e abbondanti, evitando qualsiasi passaggio intermedio non indispensabile.

Sarà un'iniziativa che, abbinata al paniere degli altri alimentari, potrà avere un certo peso. Soprattutto se nello stesso tempo si troverà un sistema per pubblicizzare e *«spiegare»* nella maniera più corretta, tanto perché il consumatore possa fare i suoi conti e regolarsi di con-

seguenza, anche il completo listino-prezzi dei mercati generali.

Certo, non bisogna illudersi. La massiccia controffensiva al carovita che i più ottimisti legano a queste novità in effetti richiederebbe ben altro. Ma è una prova di buona volontà e di senso pratico che, tentazioni di demagogia spicciola a parte, sarebbe sbagliato sottovalutare.

Informazioni corrette, difesa delle marche meno reclamizzate, e pertanto meno costose, offerte speciali, una maggiore e più stretta collaborazione tra Comune e grossisti, dettaglianti e ambulanti più validi, sono in grado, se utilizzate contemporaneamente, di garantire una specie di pronto-soccorso utile a tutti, consumatori in primo piano. Tanto più, mentre l'assessorato competente sembra intenzionato ad andare avanti su questa strada anche con provvedimenti certamente meno accattivanti ma non meno importanti.

Ci ha scritto qualche giorno fa un gruppo di grossisti di via Bruno, protestando per le sanzioni decise dall'Amministrazione *«a un nostro gruppo colpevole soltanto di lavorare tanto»*.

Rispondono in Comune: *«In realtà siamo i primi ad augurarci un incremento commerciale dei mercati generali. Proprio per questo, però, è necessario procedere con severità, quando occorre con sanzioni che, se ripetute, possono arrivare alla sospensione dal lavoro, nei riguardi di quanti ne ostacolano il funzionamento. Per esempio, ostruendo con la propria merce in eccedenza i passaggi interni; e provocando negli altri operatori difficoltà e antieconomiche perdite di tempo che finiscono per ripercuotersi sempre e soltanto sui consumatori»*.

Luisella Re

Ciclista investito a Rivoli

Un ciclista di 73 anni, Luigi Raimondo, via Alpignano 51, Rivoli, è ricoverato per trauma e fratture varie agli arti. Ieri sera è stato investito al semaforo di corso Susa con via Alpignano da un camion betoniera della ditta Bertolotto di Alpignano. Dovrebbe guarire in 60 giorni.

La vicenda della ragazza che deve essere operata al cuore

Gara di solidarietà per Anna Maria ma l'intervento è posticipato di un mese

Per il ricovero e il viaggio negli Stati Uniti sono necessari circa 18 milioni e, per ora, la famiglia è ben lontana dal raggiungere la cifra - Le offerte raccolte attraverso il giornale e altre organizzazioni - «Non si può più attendere»

L'intervento chirurgico su Anna Maria Gulino, la ragazza affetta da cardiopatia cianogena congenita, rischia di essere posticipato di un mese. La giovane, 14 anni, avrebbe dovuto essere operata a Boston dal professor Aldo Castañeda nella prima metà di settembre, ma per l'operazione, il ricovero e il viaggio sono necessari circa 18 milioni di lire, una cifra *«impossibile»* per la famiglia Gulino di Palermo. Si sperava nei contributi degli enti locali e nelle offerte di parenti e conoscenti, ma la raccolta dei fondi non è ancora sufficiente.

I genitori di Anna Maria a Palermo sono preoccupati, ma non per questo disarmano: *«Faremo ogni sforzo possibile* — dicono — *perché nostra figlia possa avere una vita normale»*.

Così a Torino i parenti, che abitano in piazza Galimberti 3 bis, e il prof. Zardini, primario dell'istituto di cardiologia delle Molinette, che ha avuto in cura la ragazza, contribuiscono a interessare istituti di credito e amici per raggiungere la somma necessaria a far operare Anna Maria negli Stati Uniti.

«E' una corsa contro il tempo — dice Angela Gulino, cugina della giovane palermitana —. *L'intervento deve essere eseguito a breve scadenza. Le condizioni di Anna Maria vanno peggiorando: la malattia che la costringe dalla nascita a un'esistenza di rinunce e di ricoveri in ospedale non consente ulteriori ritardi»*.

Anna Maria quest'anno ha dovuto interrompere la quinta elementare: *«Sono andata a scuola a nove anni* — racconta — *perché il medico sconsigliava che mi affaticassi»*.

A Torino è stata ospite dei parenti per diversi mesi. Alle Molinette è stata ricoverata due volte. *«Amo molto la vostra città* — dice —. *Dai torinesi ho sempre avuto dimostrazioni di affetto»*.

A Palermo Anna Maria è conosciuta come la *«piccola del cuore spostato a destra»*: si tinge le unghie con uno smalto rosso per nascondere le dita rese bluastre dalla cattiva circolazione del sangue.

Anna Maria, 14 anni: «Voglio essere come gli altri»

Dopo esami e cure in ospedali di molte città italiane, il professor Zardini nei mesi scorsi aveva preso contatti con il professor Castañeda, uno dei più noti cardiochirurghi del mondo, che aveva assicurato la riuscita dell'intervento.

L'operazione avrebbe dovuto essere effettuata entro il 15 settembre, ma *«per cause di forza maggiore»* deve esser spostata alla fine di ottobre.

«Ci hanno dato una speranza — dice la famiglia Gulino — *che si deve concretizzare»*.

Le offerte sinora giunte ai parenti torinesi di Anna Maria Gulino sono numerose. Le elenchiamo: Giovanna, di Aosta, ha mandato 50 mila lire; un anonimo, in memoria del signor Broglia, 53.500; Michee, in memoria di Luisa, 500 mila; Valeria Giuovomozzi, 10 mila; Standa di piazza Santa Rita, 100 mila; Giovannacci, 200 mila; Giuseppe Piemondino, 10 mila; anonimi, 193 mila.

Altre sottoscrizioni sono avviate dall'Associazione provinciale grossisti ortofrutticoli e dall'Inam di via San Secondo.

Scontro frontale sulla To-Savona quattro feriti

Due coppie di coniugi hanno riportato gravi ferite in uno scontro sull'autostrada Torino-Savona, causato dallo scoppio di un pneumatico. Sono Marino e Nirvana Principi, entrambi di 40 anni, residenti a Pino Torinese in via dell'Osservatorio 10; Eraldo e Maria Pia Pasino, di 54 e 44 anni, abitanti a Torino in via Bonfante 5.

I coniugi Principi tornavano dal mare. Sul viadotto Pesio, nei pressi del casello di Carrù, una gomma della loro 131 è scoppiata: sbandando, l'auto ha invaso la corsia opposta, sulla quale stava sopraggiungendo un'altra 131, guidata dal Pasino.

L'urto è stato molto violento. *«Un miracolo che non si siano ammazzati tutti e quattro»*, commentano gli agenti della polstrada. Dall'ospedale di Fossano, Marino e Nirvana Principi sono stati portati alle Molinette. La prognosi è di 40 giorni.

Affluenza record: in poche settimane 2 mila visitatori

Bardonecchia: riaperto il museo che documenta la cultura dei montanari nella Val di Susa

Grazie ad un intenso lavoro di risistemazione, il Museo Civico di Bardonecchia ha riaperto i battenti: situato al Borgo Vecchio nella piazza della chiesa, è rimasto chiuso per due anni dopo che aveva funzionato a intermittenza dal lontano '59, anno della sua fondazione.

Aldo Pettigiani, pittore di Bardonecchia e promotore della riapertura, s'è adoperato insieme con la moglie Paola per dare una più sistematica disposizione al materiale (circa 450 pezzi) presente. «*E il lavoro non è ancora terminato* — dice —. *Abbiamo infatti in programma di montare al secondo piano del Museo alcune vetrinette contenenti 21 cuffie da donna trovate a Rochemolle*».

Gli oggetti attualmente esposti possono essere raggruppati in due categorie: da una parte gli attrezzi da lavoro (aratri, zappe e rastrelli, filatoi da lana e da canapa), dall'altra gli oggetti di uso domestico, come le suppellettili della cucina (tra cui ricordiamo un tagliapane corredato da un pezzo di pane di segala pietrificato, risalente a due secoli fa, e un bellissimo setaccio in pelle) e i mobili. Completano l'esposizione un manichino rivestito di un abito «della festa», tipico di Bardonecchia, e alcuni oggetti appartenenti all'arte sacra locale.

«*I pezzi aggiunti* — dice una responsabile del Museo — *sono circa una cinquantina. Per averli, abbiamo dovuto fare appello alle famiglie di Bardonecchia e dintorni che, nelle soffitte, conservano ancora in quantità questi "cimeli" di una civiltà montana purtroppo in via di estinzione*».

Il carattere domestico di questa mostra, la sua stretta aderenza alla realtà quotidiana è stato probabilmente il motivo del suo successo: ha registrato, in poche settimane dall'apertura, un'affluenza-record di quasi 2000 persone.

Per ora le sale rimangono aperte due ore alla domenica mattina e alla domenica sera, oltre al venerdì pomeriggio: c'è il rischio, però, che l'esposizione rimanga chiusa tutto l'inverno se non si risolveranno a breve termine problemi di riscaldamento e di pulizia dei locali. Problemi comunque irrisori in confronto a quelli affrontati per il reperimento del materiale.

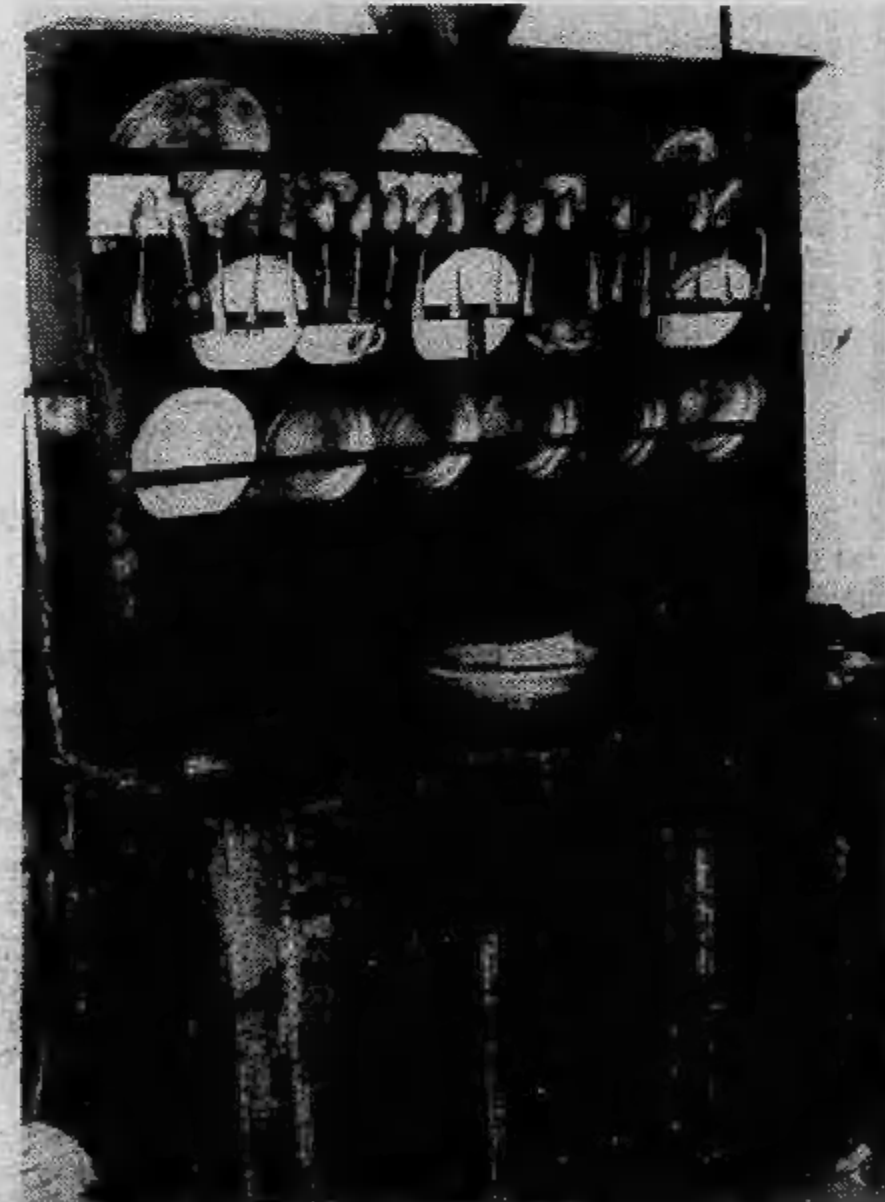
«*La nostra* — afferma Aldo Pettigiani — *è stata una vera e propria corsa contro il tempo per evitare che oggetti di grande valore fossero gettati nei rifiuti come immondizia o venissero "razziati" dalle grange abbandonate. Non sono rari i casi in cui un privato riesce ad arredare completamente il suo alloggio con mobili e suppellettili trovati nelle baite sparse per le vallate: di anno in anno il patrimonio di oggetti si va assottigliando sempre di più ed è per questo che dobbiamo muoverci con la massima celerità per poter salvare il salvabile*».

A casa Pettigiani, in attesa di sistemazione, ci sono ancora molte cuffie e alcuni scialli.

«*Le cuffie* — precisa la signora Paola — *si abbinavano agli scialli, il cui colore a sua volta mutava a seconda della pianeta indossata dal sacerdote durante la Messa: quelli rosa e violetto, per esempio, portati nelle domeniche di Avvento e di Quaresima; quello verde dopo la Pentecoste mentre quello rosso era indossato alla festa di San Martino. In tutta la Valle poi erano rinomate le cuffie di Rochemolles*».

Sergio Defrancesco

Alcuni dei costumi e degli strumenti di lavoro che sono esposti e catalogati nel piccolo museo

---

Cristianamente è mancato

Edoardo Colombo

Lo annunciano la moglie **Adele**, i figli **Margherita, Carlo, Luisa, Franca, Gianni, Silvia** con le loro famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Porzio, all'affezionata Erminia e alla signora Filippa. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia Le Missioni, via Cialdini 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979.

Elvira Costa partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Efisia Maddalena Pastorino ved. Micca

anni 92

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Enrica, Severa, Carla e Olga**, nipoti, generi, cognati, parenti.
—**Cunico**, 3 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Rachele Prandi ved. Bella

Addolorati l'annunciano la figlia **Luigina**, sorella **Mariuccia**, nipoti **Anselmi**. S. Messa trigesima 6 settembre Chiesa San Secondo ore 10.
—**Torino**, 4 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Francesco Pistoi

anziano FIAT

Addolorati l'annunciano: il figlio **Riccardo**, la nuora **Mariuccia**, i nipoti **Marco e Gabriella**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 15,30 di oggi da corso Regio Parco 161. La cara salma proseguirà per Lombardore. Esequie ore 16,30. Servizio pullman.
—**Torino**, 2 settembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Rolando ved. Bertolone

Ne danno il triste annuncio: i figli **Felice e Domenico**, la nuora **Albertina Dughera**, i nipoti **Alessandro, Alberto e Anna Maria**, cugini nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 c.m. alle ore 15 partendo da viale Roma 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Altessano**, 2 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Patria

Profondamente addolorati e con cristiana rassegnazione ne danno l'annuncio la moglie, il figlio on. **Renzo** con i familiari. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Frugarolo (Alessandria) mercoledì 5 settembre alle ore 18.
—**Frugarolo**, 3 settembre 1979.

Con il conforto della fede e col pensiero rivolto alla moglie e figlio, è mancato

Gioachino Scanavino

Premio Fedeltà FIAT

Lo piangono desolati la figlia **Fiorella** col marito ing. **Oscar Cagna, Nelly**, cognati **Francesca e Esterino**, i nipoti. Un ringraziamento alla signora Luciana Viberti. I funerali mercoledì 5 alle ore 10,15 all'ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 2 settembre 1979.

Dopo breve malattia è mancata

Paola Valenza ved. Lusana

Lo partecipano addolorati i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corrente ore 8,45 da ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 settembre 1979.

Munita del conforto della fede, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Quinzio ved. Terrando

di anni 82

Addolorati ne danno l'annuncio: i figli **Paola** con il marito **Giorgio Sabre** e famiglia, **Gianni** con moglie **Raimonda Bianco** e famiglia, **Vito** con la moglie **Lidia Manassero** e famiglia, la sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pertusio mercoledì 5 settembre, alle ore 15,30.
— **Pertusio**, 3 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Riccardo Passera

Anziano SAI

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i fratelli **Natale e Irene**, la nipote **Mariuccia** con il marito **Nino Romeo** e figli. I funerali avranno luogo mercoledì 5, ore 10,15 presso la Parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 2 settembre 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Costanza Bertetti ved. Falchero

Profondamente addolorati lo annunciano le figlie **Raimonda ved. Capellaro, Caterina Toselli** con il marito **Costante**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì 4 corrente, ore 17, dall'abitazione, via Sismonda 10. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Ciriè.
— **Ciriè**, 3 settembre 1979.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Cossotto

di anni 80

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Fiorenza** unita al marito **Ivo Vinco** e al nipote **Roberto**. Ringraziano il dott. Giuseppe Vecchia e famiglia per la diuturna affettuosa assistenza prodigata nonché le care Maria e Giovanna.
— **Crescentino**, 3 settembre 1979.

Cristianamente, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, ci ha lasciato per sempre il nostro adorato

Ezio Berardi

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio: la sua **Gina** con **Emilio e Aurelio**, le sorelle **Ines** ed **Ester**, cognato, suocera, gli affezionatissimi nipoti **Teresa, Francesco, Piera e Claudio**, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore all'amico dott. Brunero; grazie anche alla cara Nina. Funerali in Alpignano martedì 4 settembre, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione, via Valdellatorre n. 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Alpignano**, 3 settembre 1979.

E' mancato

Attilio Correggia

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie **Giuseppina Gallo**, figli **Carlo e Renato**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Tamponi e Calligaris e a tutto il personale del reparto. Funerali oggi, ore 14,30 da corso Vittorio Emanuele 84, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in San Marzano Oliveto.
—**Torino**, 4 settembre 1979.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Gian Carlo Volpi

di anni 56

pittore pubblicitario

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Mary Monaco**, il figlio **Walter** con la moglie **Ines** e la piccola **Roberta**, la mamma, la sorella, il fratello e parenti tutti. Il funerale partirà, alle ore 14,30, martedì 4 corrente, dall'abitazione in Aosta, via Brean 2/E.
—**Aosta**, 3 settembre 1979.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vittore Caravati

di anni 70

Ne danno il triste annuncio: i figli **Lino, Gabriella, Edoardo** con le famiglie, le sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 corrente mese, alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'estinto, in via Torino 29.
—**Arona**, 2 settembre 1979.

E' mancata

Angela Cresta

anni 82

Ne dà il doloroso annuncio il figlio **Antonio**. Funerali in Torino parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 34, alle ore 10,15 mercoledì 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 4 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Francesco Ferro (Nello)

Lo piangono moglie, figlia, genero, nipotino **Roberto**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16, via Pagno 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 4 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Rosvaldo Bertorello

Maestro del Lavoro

Affranti lo annunciano: la moglie **Mariquita**, la figlia **Magda** col marito **Giampaolo**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 4 corr. alle ore 14,30 presso l'Ospedale Cottolengo indi la cara Salma proseguirà per Piovà Massaia. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1979.

Laura Cordero di Montezemolo partecipa commossa al grande dolore di Magda e Mariquita per la scomparsa dell'amatissimo congiunto.

Cristianamente è mancato

Giacomo Asinari

Lo annunciano la moglie, il figlio **Goffredo**, la figlia **Luisa** e parenti. Funerali mercoledì ore 10,15 da via Valprato 11.
—**Torino**, 3 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giacomo Rovera

Medico Chirurgo

Addolorati lo annunciano la moglie **Stefania Rodriguez**, i figli **Giovanni** con la moglie **Daniela Santoli, Costanzo, Giuseppe, Rosanna** con il marito **Dino De Micheli** e i piccoli **Daniela e Stefano, Maria, Lidia** con **Roberto Quadri**, parenti tutti. Funerali ore 15 del 4 c.m. presso la parrocchia della Visitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 settembre 1979.

Domenico Andreone
Elio Bava
Marilena Mario Biey
Marina Castello
Clara Arcangelo De Marchi
Elisa Andrea De Marchi
Aldo Godone
Sigfrido Leschiutta
Valeria Massetti
Amedeo Premoli
Giovanni Rietto
Olimpio Saracco
Carlo Scaglia
prendono sentita parte al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Antonio Duò

Addolorati l'annunciano la moglie **Colomba**, il figlio **Armando**, la nuora **Maria**, i cari nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Parrocchia Sant'Alfonso con partenza ore 14, Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979.

I **condomini** partecipano al lutto della famiglia per cara perdita.

Cristianamente è mancato

Luigi Negro

Anziano FIAT

Danno il triste annuncio la sorella, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4, alle ore 16 da via Aosta 43.
— **Torino**, 2 settembre 1979.

I cugini **Mario e Alfonso Gazzola** con famiglie si uniscono al dolore di Teresina e Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Prete ved. Bosco

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mariuccia e Lino**, genero, nuora, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 10,15 nella parrocchia San Giovanni Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, piazza Guala 134
3 settembre 1979.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato

Angelo Scolari

coadiutore salesiano

Ne danno il triste annunzio: i fratelli, la sorella, la cognata, i nipoti e i Salesiani della Casa Madre Opere Don Bosco. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.
—**Torino**, 4 settembre 1979.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Bolis

Ad esequie avvenute, per espressa volontà dell'estinto, lo annunciano angosciati il figlio **Davide** con la moglie Isa, l'adorata nipotina **Anna**, il fratello, sorelle e parenti tutti. La presente valga da ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Angelo Bizzari

Collaboratore scientifico in pensione

Lo annunciano: la moglie **Lina**, le figlie: **Elvira, Antonietta, Lucia** e la nipotina **Elena**. Funerale: mercoledì ore 8,45 dall'ospedale Gradenigo. Dopo la funzione religiosa la cara salma riposerà nella tomba di famiglia a Cassine (Alessandria).
— **Torino**, 3 settembre 1979.

E' mancata

Costantina Giuliano ved. Morino

Lo annunciano cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 Parrocchia S. Calasso.
— **Torino**, 3 settembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Benincasa** commossa sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Antonio Benincasa

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 1 ottobre 1979 alle ore 18 nella parrocchia Madonna di Campagna.
—**Torino**, 4 settembre 1979.

I familiari del compianto

Angelo Bonù

ringraziano sentitamente quanti con scritti fiori e di presenza hanno preso parte al loro grande dolore.
—**Avigliana**, 4 settembre 1979.

ANNIVERSARI

A ricordo dell'indimenticabile

Caterina Gomba in Gagne

verrà celebrata oggi martedì 4 corrente alle ore 19 nella parrocchia Santa Barbara (via Assarotti 14) la S. Messa di Trigesima.
—**Torino**, 4 settembre 1979.

1977 4 settembre 1979

Riccardo Calegari

Dimenticato dalla giustizia terrena, sempre presente nel ricordo dei tuoi cari.

1968 1979

cav. Felice Girola

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari S. Messa 5 settembre ore 9 parrocchia S. Pellegrino.

Viaggio attraverso le sovraffollate facoltà del nostro Ateneo

Tempo di iscrizioni all'Università una scelta che determina il futuro

Per molti giovani [illegible] il momento della scelta, di [illegible] decisione che investe tutto il loro futuro. Quale carriera intraprendere? A quale facoltà iscriversi? Troppo spesso la scelta è frettolosa, fatta all'ultimo momento per ragioni spesso irrazionali, che non tengono conto [illegible] tendenze del giovane, della sua preparazione, dell'interesse e della propensione per questa [illegible] quella materia.

Non è infrequente il caso di chi, negato per la matematica [illegible] per le materie scientifiche in genere, si iscriva [illegible] ingegneria o ad architettura semplicemente per rimanere con i suoi amici che hanno puntato su quella strada. Saranno «spostati», che si troveranno «bloccati» già al primo esame, e, in breve tempo, saranno «fuori corso» e tali resteranno, magari dopo due [illegible] tre tentativi di cambiare facoltà, ma senza un ben preciso orientamento.

Lo hanno rilevato anche il professor Romano, pro-rettore dell'Università, e il professor Rigamonti, rettore del Politecnico nell'introduzione al volume edito dalla Ceasco (l'ente che svolge la propria attività a favore di insegnanti, genitori e allievi per una migliore partecipazione alla vita della scuola) [illegible] intitolato appunto «Corsi di laurea e scuole [illegible] livello universitario».

Per facilitare una scelta, per fornire indicazioni utili, prenderemo [illegible] esame qui, [illegible] volta in volta una facoltà, in modo da poter meglio chiarire quali prospettive offra, quali ostacoli rechi in sé e quanti esa[illegible] si debbano sostenere, con altre indicazioni pratiche, indispensabili per l'iscrizione all'Università che sarebbe bene non rimandare all'ultimo istante, quando le segreterie sono affollate, l'attesa è lunga [illegible] il personale fa quello che può in una [illegible] che, negli scorsi anni, ha anche dato origine ad agitazioni e proteste. Quindi [illegible] scelta meditata, [illegible] affrettata, ma da affrontare ora, poiché [illegible] stagio[illegible] delle [illegible] è ormai alle nostre spalle.

Economia e commercio troppi studenti e poca chiarezza d'idee

Per una serie di circostanze, si presenta come una delle facoltà più affollate: ciò, va detto con chiarezza, dipende anche dalla propensione alquanto superficiale di molti giovani a sceglierla non avendo idee chiare, dopo aver scartato altre strade.

Domandiamo a un «fuori corso» da tre anni, che ha sostenuto in tutto sei esami, il perché della scelta iniziale.

Risponde: «*La facoltà non mi ha mai interessato molto; lavoro e studio di sera, per cui non posso frequentare i corsi. Lascerei anche perdere, ossia smetterei di andare all'Università, ma nello stesso tempo vorrei accontentare i miei che sognano per me quel pezzo di carta che [illegible] chiama laurea e che, nelle loro intenzioni, dovrebbe aprirmi tutte le porte*».

E' una risposta che raccogliamo da molti studenti e che non è certo incoraggiante. Rivela il male sottile di cui soffrono i nostri Atenei [illegible], in genere, la scuola superiore italiana.

★ ★ ★

Il corso di laurea in Economia [illegible] Commercio ha una durata di quattro anni e comporta un totale di venticinque esami. Il piano di studi che [illegible] proposto dalla facoltà prevede un insieme di ventuno materie fondamentali, due di lingue straniere e due complementari. Lo studente può apportare al piano variazioni secondo le proprie preferenze e tenendo conto della carriera che vorrà intraprendere poi.

Per questo sono stati predisposti tre schemi-tipo che consentono altrettante strade:

1) Schema economico-aziendale per chi intenda poi esercitare come dottore commercialista o svolgere una attività simile, per chi voglia passare all'amministrazione finanziaria statale o di imprese private, sempre con attinenza al settore amministrativo [illegible] fiscale.

2) Schema economico-aziendale più adatto per chi vuole dedicarsi alla carriera in qualche azienda oppure dedicarsi all'insegnamento di materie aziendali o, ancora, esercitare la libera professione in campo organizzativo.

3) Schema economico-sociale più adatto per gli studenti che intendono occuparsi in seguito di problemi economici legati alla società, alla struttura aziendale vista sotto differenti angolazioni.

In tutti i piani di studio vi sono comunque le materie-base: Economia politica, Istituzioni di diritto privato, istituzioni di diritto pubblico, matematica generale, ragioneria, statistica.

Modalità d'accesso e prospettive

▪ **Economia e Commercio** *ha la segreteria in via Cittadella 10/E. Conferisce una sola laurea, quella appunto in Economia e Commercio.*

▪ **Titoli per l'ammissione:** *sono sufficienti diplomi di tutte le scuole medie superiori con corso di studi di cinque anni, per cui se il corso [illegible] di soli quattro anni, occorre frequentare un corso integrativo di un anno.*

▪ **Piazza Arbarello [illegible] [illegible] la sede** *della Facoltà in cui si tengono le lezioni. La frequenza non è obbligatoria ma, ovviamente, consigliabile per una adeguata preparazione che consenta di affrontare, di anno in anno, gli esami previsti dal piano.*

▪ **Le ore [illegible] lezione** *settimanali sono all'incirca 27 per il primo anno, 24 per il secondo, 20 per il terzo, 20 per il quarto. A queste vanno aggiunte alcune ore per esercitazioni.*

▪ **Corsi serali:** *sono in programma dalle 18,30 alle 21,30. Si tengono lezioni di economia politica, istituzioni di diritto privato, matematica generale, ragioneria, statistica, diritto commerciale, diritto tributario, economia politica, economia dell'impresa, geografia economica, merceologia, ragioneria, sociologia e statistica.*

● **Prospettive per il futuro:** *la laurea in Economia e Commercio offre possibilità [illegible] entrare nelle direzioni amministrative, del personale, commerciali, in aziende pubbliche [illegible] private di ogni tipo; consente di esercitare la libera professione, dopo il superamento dei previsti esami di Stato, [illegible] l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti, con la possibilità anche di fare il consulente, [illegible] privati o ad aziende, nel campo contabile amministrativo, organizzativo e fiscale, l'insegnamento delle materie connesse alle attività economiche, commerciali e sociali. Può anche consentire una cattedra all'Università, ma per ora questa strada è chiusa in attesa della progettata riforma universitaria.*

La conoscenza di una lingua straniera [illegible] indispensabile. Lo studente può scegliere tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

«Deve concludere con più frequenza — dice il trainer — tira meglio di tutti»

Trapattoni dà fiducia a Fanna

Domani sera, ad Alessandria, la Juventus chiamata cancellare la sbiadita immagine di Verona che Trapattoni ed i bianconeri addebitano ad un appannamento fisico più che ad un'involuzione gioco. «*Verona è stato un "test" importante perché ha messo a nudo certe difficoltà che superabili se ci comporteremo come con* *Romania*», assicurà Trapattoni il quale si aspettava calo improvviso: «*Anzi* — precisa — *questo calo l'avevo preventivato proprio contro i romeni,* *lo stimolo di giocare davanti al nostro pubblico, ha rimandato il fenomeno di una settimana*».

Il caldo, il viaggio, l'avversario più avanti nella preparazione; la deconcentrazione e le gambe «imballate» sarebbero, secondo il trainer, le che hanno determinato la delusione di Verona. Trapattoni difende Brio affermando, giustamente, che il gigantesco stopper, per caratteristiche fisiche, è più lento di altri raggiungere scioltezza nei movimenti e condizione: «*Anche l'anno scorso aveva difficoltà a carburare all'inizio* *poi* *cresciuto di tono e, pur non giocando mai, nella seconda parte della stagione era in forma. E' solo questione di tempo*».

Lo stesso tempo che concede ai nuovi Prandelli Tavola, nonché a Fanna. Dalla loro crescita dipende il buon funzionamento centrocampo attacco. «*A Verona, Tardelli* *partito troppo forte poi ha accusato la fatica* — è l'analisi di Trapattoni — *Tavola non s'inseriva in profondità e Prandelli, pur essendo in leggero progresso atletico,* *aveva idee chiare* *sbagliava cose elementari. In Fanna continuo ad* *fiducia. Deve arrivare a concludere a rete con più frequenza poiché è quello che tira meglio. Mancandoci la Coppa Italia, inoltre, è più difficile farci la mentalità* *risultato anche se nelle amichevoli si possono compiere esperimenti senza assilli*».

Trapattoni insisterà sulla formazione del «nuovo corso» sino al debutto in campionato con il Bologna: se poi la situa- gli imporrà soluzioni diverse lo farà nel primo «round» di Coppa delle Coppe con il Raba Eto, ricorrendo Virdis (in progresso Verona) e Furino, trascurare anche Cuccureddu e Verza, elementi che potranno essere utilissimi. Verza dovrà sostituire già domani sera Tavola, impegnato il servizio militare. Trapattoni spera di avere Tavola almeno per l'amichevole sabato sera Nancy.

«*Mi spiacerebbe saltare Nancy* — diceva ieri Tavola — *Ho bisogno di giocare per avere un rendimento più continuo* *recuperare il ritardo di preparazione che ho nei confronti dei compagni*». Per Prandelli, invece, si tratta di trovare scioltezza: «*E' vero che non riesco ad assumere l'iniziativa* *svolgo un lavoro* *marcamento, ma so impostare* *nell'Atalanta l'avevo dimostrato. I sistemi di allenamento* *Trapattoni sono diversi da quelli di Rota* *logicamente debbo abituarmi. Per il campionato dovrei essere a posto*».

Fanna, dal canto suo, non ha problemi fisici ma deve farsi nuova mentalità, quella punta: «*Non* *facile, di colpo, cambiare tipo di ruolo. Però ci metto tutta la buona volontà e spero di riuscire ad andare* *rete come pretende l'allenatore. Verona non può far testo, per tanti motivi*».

Ad Alessandria ci sarà più l'alibi caldo la Juventus, contro un avversario che milita in C 1, cercherà di riscattarsi. In panchina andrà Bizzotto poiché Trapattoni oggi vola a Budapest dove domani pomeriggio osserverà il Raba Eto impegnato contro l'Honved nel campionato ungherese. Trapattoni rientrerà Torino giovedì pomeriggio. I magiari saranno nuovamente «radiografati» da Bizzotto l'8 settembre, sul loro campo, contro l'Ujpest Dosza. La Juventus, infine, ha già incassato quasi mezzo miliardo in abbonamenti.

Bruno Bernardi

Dopo la beffa del cronometraggio, una gaffe organizzativa

Mennea, francese per i messicani

CITTA' DEL MESSICO — *La precaria organizzazione delle universiadi — tutto si fa «manana» — ha combinato oggi lo scherzo peggiore, addirittura crudele.*

Ne è rimasto vittima Pietro Mennea che, nella prima giornata del meeting di atletica leggera, avrebbe corso i 200 metri in un tempo che sarebbe stato primato europeo e, chissà, addirittura mondiale. L'organizzazione non ha provveduto in tempo a fare funzionare il sistema di cronometraggio elettronico *così all'italiano* *stato attribuito* *tempo manuale* *valido per il record di 19"8. I tre cronometristi* *preso i seguenti tempi: 19"65, 19"75 e 19"76.*

Mennea *Vittori anziché aggredire il responsabile della beffa sono rimasti calmi: significa che ritengono soltanto rinviata* *questione del primato o che sperano* *rifarsi già domani, nella seconda giornata del meeting, in* *il velocista farà i 100. Comunque Mennea* *è rimasto soddisfatto della sua prova:* «Mi sentivo duro — *ha detto* — ho un leggero mal di testa, la partenza stata delle più felici».

Il prof. Vittori è sembrato invece contento: «Mi sembrava che andasse piano, poi ho guardato il cronometro...». *In effetti* condizioni *Mennea sono splendide e domani nei 100, o nei* *delle universiadi, il velocista farà grandi cose, se troppo non gli costerà l'attesa.*

Nella riunione odierna — un'ora di ritardo alla fine sul programma prestabilito — sul tabellone *apparsa la sciocheria* «Mennea Pietro (Francia) 19"8». *Non ha saltato la Simeoni, mentre anche lo statunitense Robertson ha fatto un buon tempo sui 200 con 20"01 (stavolta cronometrato elettronicamente).*

Calcio - Ancora due tornei

Bacigalupo e De Maria giovani in vetrina

Manca poco meno di due settimane all'inizio dei vari campionati e gli ultimi scampoli di viglia sono riempiti dai vari tornei giovanili; questa settimana, in particolare, ne iniziano due sotto il patrocinio *Stampa Sera*.

Ad organizzare il V Torneo Bacigalupo XII Coppa De Maria sono Bacigalupo Barcanova, due società sempre ai primi posti nello sfornare i campioni del futuro. Per la Coppa De Maria che, come il Bacigalupo, riservata categoria allievi, sono mobilitate tutte le migliori formazioni torinesi. Ben 18 squadre, divise in gironi da tre, animano la fase iniziale; solo 6 si qualificheranno ai quarti dove di diritto sono già ammesse Juventus Torino.

comincia domani sul campo Barcanova di via Centallo e va avanti ogni pomeriggio fino domenica; si riprenderà poi con la fase finale un altro giovedì per finire domenica 16.

Il V Torneo Valerio Bacigalupo vede invece al via otto formazioni torinesi, tutte del settore dilettantistico. Si inizia sabato e si va avanti per tre weekend. Anche qui è adottata la formula dei gironi, due da quattro squadre ciascuno. Le due prime classificate disputeranno la finale. Si gioca sul campo Meroni di corso Spezia 44.

I programmi. *XII Coppa De Maria;* domani: Barcanova-Ferrini (ore 17,30), Spartanova-Rivoli Rivolese (18,30). Giovedì: Ardor-Lascaris (17,30), Bacigalupo-Lancia (18,30). Venerdì: Victoria Ivest-Moncalieri (17,30), Vanchiglia-Leinì (18,30). Sabato: Ferrini-Pino (14,30), Rivoli-Seo Borgaro (15,30), Lascaris-Bruino (16,30), Lancia-Pertusa (17,30).

V Torneo Valerio Bacigalupo; sabato: Bacigalupo-Millefonti (15,15), Pertusa-Victoria Ivest (16,30), Beinasco-Paradiso (17,45). **g. e.**

DA GIOVEDI' A SABATO

Rally del Sudafrica Carello con la Fiat

Tony Carello, campione europeo 1978 su Lancia Stratos, e Chris Hawkins parteciperanno su una Fiat 131 Abarth con i colori della Fiat sudafricana al «Radio 5 rally», più importante rally del Sudafrica.

La prova, già conosciuta come «Total rally», è alla sua ventesima edizione. Si tratta di una gara percorso segreto, articolata su 31 prove speciali, tutte su sterrato; ha una lunghezza complessiva 1445 km, dei quali 444 effettivi di prove speciali.

La partenza prevista per le 19 di giovedì, Johannesburg, con arrivo a Pretoria alle 12 di sabato 8 settembre.

Chris Hawkins, navigatore di Carello, 34 anni, sudafricano, ha vinto nel 1978 il campionato nazionale della specialità.

Questa prova è già stata vinta dalla Lancia Stratos di Munari e Sodano nel 1977; i punti conquistati in quella edizione del «Total Rally» contribuirono, fra l'altro, alla conquista della coppa Fia 1977 da parte degli stessi Munari e Sodano.

Tony Carello, che esordisce in questa gara la 131 Abarth, ritorna alle corse dopo aver conquistato il posto assoluto e 1° di gruppo 1 al rally delle Canarie nel marzo scorso.

Domenica quarta edizione della «Marcialanga»

Polli, uova e conigli a chi vince a Castino

Domenica prossima, partenza ed rivo Castino, si disputa la quarta langa, gara non competitiva patrocinata quest'anno da «Stampa Sera». Il percorso, «misto» che misura 13 chilometri, dovrà essere percorso nel tempo massimo di tre ore. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 8,30 a Castino; la partenza verrà alle nove in punto.

Molto ricca la dotazione premi: oltre coppe, trofei medaglie-ricordo, in palio in natura, prodotti tipici della zona: polli, conigli, uova. Sono assicurati premi per i primi duecento concorrenti che taglieranno il traguardo.

Per iscriversi alla quarta Marcialanga di Castino si può alla segreteria della Pro Castino (0173-84012), oppure scri- alla Pro Castino, in via Gino Negro 3; presentarsi al della giuria sino pochi prima del via. quota iscrizione duemila lire.

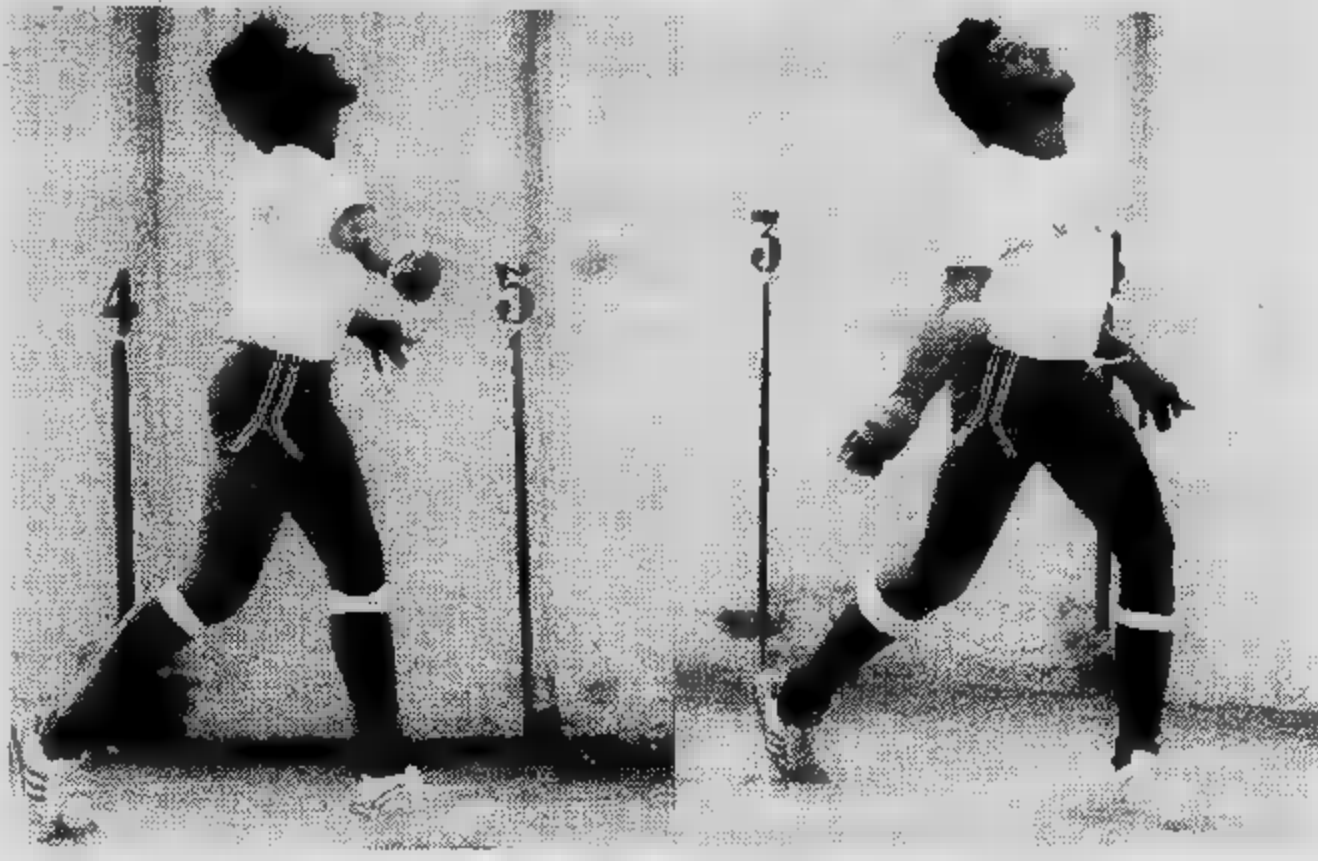
Raas a Forlì

Il campione del mondo Raas ed il suo connazionale Knetemann parteciperanno al G. P. Kelvinator a cronometro individua- che si svolgerà il 16 settembre Forlì.

No ai sudafricani

Il governo francese negherà il visto d'ingresso alla squadra nazionale di rugby sudafricana che aveva intenzione di compiere una tournée in Francia nell'autunno.

Rubava in battuta il capitano della Comed?

Il piede di Balocco fuorilegge per Belmonte

Due momenti della partita di domenica scorsa tra Belmonte e Balocco. Nelle foto [illegible] Sergio Solavaggione [illegible] visibile [illegible] piede del capitano della Comed oltre la linea bianca della battuta. Per questo motivo Belmonte ha presentato reclamo alla Federazione [illegible] pallone elastico

L'Uspe di Torino annuncia ricorso dopo la sconfitta subita da Belmonte domenica a Torino di fronte a Balocco. Il motivo è presto detto: Balocco «rubava» almeno un metro alla battuta. Resta a vedere se [illegible] alle parole seguiranno i fatti [illegible] se cioè l'esposto verrà presentato realmente alla Federazione. Passata l'amarezza dell'eliminazione, potrebbero anche svanire i motivi di astio nei confronti del capitano della Comed di Cuneo. Certo è che domenica, dopo il fischio finale, Bruno Cappello, direttore tecnico di Belmonte, era furibondo: «*Balocco* — gridava — *ha* [illegible] *un mucchio di irregolarità. Io* [illegible] *ho rilevate undici nel finale e di queste ho la documentazione fotografica. Il giudice di battuta ha sempre fatto finta* [illegible] [illegible] *vedere che al momento del lancio il piede* [illegible] *Balocco superava* [illegible] *linea di battuta. Un comportamento così partigiano è inamissibile; anche l'arbitro Vivalda in parecchie occasioni ci* [illegible] *danneggiati, vale a dire che* [illegible] *prevenuto nei confronti*».

Fin qui lo sfogo del dirigente dell'Uspe La Piemontese. Per la verità c'è da dire che nel corso del diciassettesimo gioco (9-7 per Balocco quando più efficace si sviluppava la rimonta di Belmonte che con la mano batteva palloni assassini), Balocco [illegible] stato pescato in fallo dal giudice [illegible] ha dovuto ripetere la battuta. Una sola volta, mentre a giudizio di chi stava sulla battuta in più d'una occasione il capitano della Comed ha passato la linea.

Il regolamento dice che il giocatore dopo [illegible] stato richiamato due volte perde il 15. Contro i giudizi decisivi e insindacabili dell'arbitro — si legge però nel regolamento — non sono ammessi reclami, [illegible] [illegible] che si tratti di errore tecnico, che deve però essere ammesso [illegible] direttore di gara. Nel caso in questione [illegible] si può parlare di errore tecnico, ma eventualmente solo di miopia dei due giudici. Il ricorso dell'Uspe vale quindi ad un buco nell'acqua? Staremo a vedere.

[illegible] [illegible] Bertola, Berruti, Arrigo [illegible] Balocco sono in finale, tant'è vero che [illegible] già stato compilato [illegible] calendario del girone. Domenica 16 settembre Balocco e Berruti giocheranno a Cuneo, mentre [illegible] Castelletto Molina saranno di fronte Arrigo e Bertola. La domenica successiva, Berruti-Arrigo [illegible] Monastero Bormida e Bertola» Balocco ad Alba; è probabile però che una delle due partite venga anticipata al sabato, per evitare ai tifosi il solito dilemma: Alba [illegible] Monastero, con il rischio per i due feristeri di dover dividere l'incasso. Alla terza giornata [illegible] previsto lo scontro Berruti-Bertola [illegible] Monastero, mentre Balocco sarà a Cuneo contro Arrigo.

Il campionato si avvia così alla [illegible] risolutiva dopo [illegible] superato il girone eliminatorio [illegible] particolari sorprese. Bertola, Berruti, Balocco erano già in finale lo scorso anno; al posto di Devia è subentrato Arrigo. Tutto regolare visto che ora Arrigo fa coppia con Galliano, avuto [illegible] «prestito» dal [illegible] [illegible] Devia. Il polemico «Gaglianotto» può ben dire: «*Sono ancora la migliore spalla del campionato, con qualche battitore arrivo sempre in finale*».

Piero Galasco

Da Amsterdam al Giro della Valle d'Aosta

Bincoletto, «argento» e tanta presunzione

SAINT VINCENT — *Dicono che sia la corsa dei grimpeurs, ma nessuno scalatore l'ha* [illegible] *vinta. Eppure le montagne sono da sempre il pane quotidiano del Giro della Valle d'Aosta. Dicono che sia una corsa matta e lo è: «picchiate» ad* [illegible] *all'ora verso fondovalle* [illegible] *fughe improvvise sul piano hanno sovente provocato la selezione decisiva. Un'avventura in sei puntate, quante sono le frazioni della gara: questo il giro della «Valle», che ha lasciato a mezzogiorno le case di Saint Vincent per salire verso il suo primo traguardo piazzato nel piccolo centro di Etroubles, sui fianchi del Gran San Bernardo.*

La carovana (270 uomini tra concorrenti e suivers) ha perso alla vigilia un sicuro protagonista: Claudio Gosetto, torinese di origine veneta, tornato quest'anno [illegible] *vivere nella terra* [illegible] *suoi vecchi. Il vincitore dell'ultima edizione, un ventitreenne che da adolescente lavorava in cantiere e si allenava alla sera con la pila legata da uno spago al manubrio della sua bicicletta da corsa, ha provato il percorso* [illegible] *ha deciso di rimanere* [illegible] *casa. Le ragioni: un ginocchio in disordine* [illegible] *probabilmente anche la paura di essere atteso* [illegible] *di non far bene.*

Claudio è un atleta dai mezzi indiscussi — una macchina capace d'imporre il «treno» dei 50 all'ora per diversi chilometri sui rettilinei — [illegible] *il carattere fragile* [illegible] *bizzarro lo ha sovente tradito. L'altro, nel corso* [illegible] *Giro d'Italia dei dilettanti, volle abbandonare pur di* [illegible] *subire l'«onta»* [illegible] *presentarsi ad un traguardo di tappa con dieci minuti di ritardo rispetto ai primi.*

Per la prima volta dopo otto anni manca il veterano della corsa: il capitano della Fiat Trattori, Giovanni Fedrigo, il corridore più sfortunato della «Settimana valdostana». Partito quasi sempre nelle ultime stagioni come l'uomo da battere, era costretto a correre contro tutti e, [illegible] *volta* [illegible] *caduta, un'altra una gomma bucata nel momento buono o il gioco di squadre in favore* [illegible] [illegible] *consocio, insomma Giovanni si ritrovava puntualmente ad Aosta* [illegible] [illegible] *pugno di mosche in* [illegible]

Ieri sera invece, in tempo per rispettare l'operazione [illegible] *punzonatura, si* [illegible] *presentato Pierangelo Bincoletto, un giovane di sicuro avvenire che gareggia per la «scuderia»* [illegible] *un'impresa milanese di onoran*[illegible] *funebri. Proveniva direttamente* [illegible] *Amsterdam, dove ha collezionato una medaglia d'argento e un'altra di bronzo ai mondiali su pista.*

Rispetto ad un mese fa ha «messo su» sicurezza e spavalderia. [illegible] *questi giorni l'hanno frettolosamente paragonato a Saronni: l'interessato fa sapere di non esserne troppo lusingato. E aggiunge: «Saronni ha dei limiti, io no».*

Arriva [illegible] *Oderzo, un paesone* [illegible] *profondo Veneto, dove si divideva tra la bicicletta («Un mio pallino da sempre») e l'officina:* «Ero apprendista meccanico, ma [illegible] [illegible] mestiere che ho già dimenticato». *Bincoletto diventerà professionista dopo le Olimpiadi di Mosca:* «Mi sono rassegnato [illegible] aspettare», *confida amareggiato e per consolarsi va a caccia di vittorie fra i dilettanti. Pensando — si capisce — a successi molto più importanti.*

In questo Giro della Valle d'Aosta, intanto, ha già trovato il modo di ergersi [illegible] *protagonista: nella serata di ieri, guidando* [illegible] *San Siro Nuova Baggio alla vittoria nel prologo* [illegible] *cronometro* [illegible] *squadre, ha aiutato il consocio Moreno Argentin a vestire* [illegible] *prima maglia biancorossonera, simbolo del primato.*

[illegible] Gaino

Bincoletto (a destra) in azione

● ANTONIO LICCIARDELLO, portacolori [illegible] Fiat Trattori, [illegible] [illegible] la [illegible] prima [illegible] formazione stagionale su strada, imponendosi allo sprint nel 17° Gran Premio di Lignano per dilettanti di prima e [illegible]

● BEPPE SARONNI parte oggi per Barcellona dove domani inizia il Giro di Catalogna. La corsa a tappe si concluderà il 12 settembre.

Hanno un sistema di comunicaz

Toh, gli scimpa

Le scimmie possono imparare a parlare? L'animale appa[illegible] più vicino all'uomo può [illegible] educato in modo da assomigliare ancora di più all'essere [illegible] [illegible] in particolare in modo da poter comunicare? L'interrogativo — vecchio [illegible] appassionante — sembra risolto in modo definitivo dagli scienziati: la scimmia non può parlare, ma può im[illegible] a comunicare, [illegible] intelligenza, a segni, [illegible] un bambino. [illegible] linguaggio resta dunque, apparentemente, prerogativa [illegible] dell'uomo; [illegible] i grandi progressi compiuti dalla scienza nello [illegible] degli animali [illegible] delle scimmie in particolare, rendono ancora più affascinante il mondo in cui viviamo.

[illegible] libro «I fondamenti dell'etologia» di Irenäus Eibl-Eibesfeld, [illegible] anni, [illegible] e collaboratore di Konrad Lorenz, [illegible] alcune pagine relative agli esperimenti più progrediti compiuti [illegible] tentativo [illegible] far apprendere alle scimmie un [illegible] di [illegible] analogo a quello [illegible] Il libro (672 pagine, 30.000 lire) [illegible] pubblicato [illegible] Adelphi.

«I tentativi di insegnare agli scimpanzè [illegible] linguaggio parlato, sono falliti: con altri metodi si è potuto dimostrare che essi, [illegible] l'aiuto dell'uomo, possono sviluppare un sistema di [illegible]nicazione molto simile al linguaggio. I coniugi R.A. e T.B. Gardner (1967, 1969, 1971) hanno insegnato a [illegible] femmina di scimpanzè, di nome Washoe, un linguaggio basato sui gesti simile [illegible] quello usato dai sordomuti americani. Washoe imparò dapprima gesti semplici: *"vieni, vieni ad abbracciare, vieni a dondolare"*, e reagì ai cenni: *"guarda, rimani, no, ancora, dolce»* [illegible] al gesto di indicare. Subito dopo iniziò a segnalare: ad es. quando voleva aiuto faceva [illegible] gesto di mendicare tendendo la mano [illegible] la palma rivolta in [illegible].

«Probabilmente però, questo è un comportamento innato, poiché [illegible] stato osservato anche in scimpanzè in libertà, tanto più che questo gesto si è verificato spontaneamente già nella terza settimana. Da esso si [illegible] evoluto il gesto di saluto dello stringere [illegible] mano. Washoe indica con l'indice teso e pone [illegible] mano del suo padrone nei punti del suo corpo che vuole fargli pulire. Innato [illegible] probabilmente [illegible] comportamento di esprimere la rabbia battendo i piedi per terra, roteando il pugno chiuso [illegible] teso, e agitando grossi oggetti. Washoe invita le persone a lanciarle la palla, indicando se stessa con la mano destra aperta, e di recente ha cominciato a usare anche i segni convenzionali per "più" e "dolce".

«A ventidue mesi dall'inizio dell'addestramento aveva imparato in totale trenta segni ed era anche in grado di adoperarli spontaneamente e correttamente. I primi furono semplici inviti [illegible]: "vieni, fai il solletico, [illegible] via". In seguito, si aggiunsero le indicazioni di oggetti, come "fiore", "coperta" [illegible] "cane". Queste indicazioni erano usate come inviti e [illegible] risposte a domande. Anche per le immagini di oggetti noti furono usate [illegible] indicazioni relative ai sostantivi.

«Dopo aver imparato bene [illegible] otto a dieci segni, lo scimpanzè cominciò [illegible] usarli in sequenze di due o più, ad esempio *come open, gimme sweet*, molti dei quali dovuti ad associazioni libere, proprie dell'animale. Per defini[illegible] la porta di un giardino usava "aprire fiore"; "ascolta mangiare", invece, per una sveglia che suonava all'ora dei pasti».

La scimmia Washoe 3 anni dopo l'inizio della «scuola» ha imparato ad esprimersi con 85 segni

Ecco il «vocabolario» per poterli capire

I primi 40 gesti imparati da Washoe (una femmina di scimpanzè, dopo un addestramento di tre anni, nella sequenza con cui furono appresi).

Gesti	Descrizione	Contesto
Vieni-dai (*come-give*)	Fa il gesto di mendicazione (mano tesa, rivolta in su) articola il polso e le dita (gesto spontaneo degli scimpanzè)	Rivolti a persone, animali o oggetti fuori portata. Spesso associati a «vieni a solleticare»
Ancora (*more*)	Fa combaciare la punta delle dita, [illegible] genere [illegible] [illegible] sopra della testa	Desiderio di proseguire [illegible] ripetere attività [illegible] il dondolarsi o il solleticare; ancora cibo; ancora salti eccetera
Su (*up*)	Alza il braccio, anche con l'indice teso	Desiderio di essere alzata, per raggiungere qualcosa, ad esempio uva o foglie; desiderio [illegible] essere presa in braccio; desiderio di alzarsi dal vaso da notte
Dolce (*sweet*)	Tocca con l'indice oppure con indice e medio la punta della lingua, che si agita	Quando vuole il dessert, spontaneamente alla fine del pasto. Anche quando vuole i dolciumi
Aperto aprire (*open*)	Rivolge in basso le palme delle mani accostate, poi [illegible] ruota verso l'alto	Per farsi aprire porte (di casa, della stanza, dell'auto, del frigorifero, dell'armadio a muro), recipienti, rubinetti
Solletico (*tickle*)	Sfrega l'indice di [illegible] mano sul dorso dell'altra	Per essere solleticata e per giocare alla guerra
Vai-andare (*go*)	Movimento contrario a quello che sta per «vieni - dai»	In genere per indicare la direzione desiderata quando è tenuta per mano o sulle spalle
Fuori (*out*)	Afferra con una mano ricurva verso l'alto le dita dell'altra mano, tenuta in basso, e la porta in alto	Al passaggio di cancelli del giardino, usato abitualmente per indicare «fuori» [illegible] «dentro». Desiderio di essere portata fuori
In fretta (*hurri*)	Scuote la mano aperta [illegible] partire dal polso	Segue spesso «vieni-dai», «fuori», «aprire» e «vai», specialmente [illegible] colui cui si rivolge indugia, non dandole retta; quando oss[illegible] i preparativi del suo pasto
Ascolta (*hear-listen*)	Si tocca l'orecchio con l'indice	In caso di rumori forti, insoliti: trillo di campanello, clacson, aereo a reazione che rompe la barriera del suono eccetera. Desiderio che qualcuno le metta l'orologio all'orecchio
Spazzolino da denti (*toothbrush*)	Si sfrega gli incisivi con il margine esterno dell'indice	Al termine del pasto oppure quando le viene mostrato lo spazzolino
Bere (*drink*)	Si tocca la bocca con il pollice proteso della mano	Quando vuole acqua, medicina, limonata, eccetera. Per quanto riguarda [illegible] limonata, [illegible] spesso associato [illegible] «dolce»
Farsi male (*hurt*)	Fa combaciare la punta degli indici protesi. Può essere usato anche per indicare [illegible] punto dolorante	Denota graffi e lividi [illegible] [illegible] stessa e sugli altri. Viene usato anche per il colore rosso sulla pelle di una persona [illegible] per uno strappo negli abiti
Scusa (*sorry*)	Apre il pugno e stringe le spalle	Dopo aver morsicato qualcuno o se qualcuno si è fatto male (non necessariamente per colpa di Washoe). Quando la si obbliga [illegible] scusarsi per aver fatto gesti sconvenienti
Buffo-divertito (*funny*)	Si preme [illegible] naso con la punta dell'indice; sbuffa	Quando vuole invitare qualcuno [illegible] giocare [illegible] lei. Talvolta quando viene sgridata per aver commesso degli eccessi
Per piacere (*please*)	Appoggia la mano aperta sul petto	Quando richiede che si faccia o le si dia qualcosa. Associato spesso [illegible] «per piacere andare», «fuori per piacere», «per piacere bere»

Gesti	
Mangiare (*food-eat*)	[illegible]
Fiore (*flower*)	[illegible]
Coprire (*cover-blanket*)	[illegible]
Cane (*dog*)	[illegible]
Tu (*you*)	[illegible]
Bavagliolo (*napkin-bib*)	[illegible]
Entra (*in*)	[illegible]
Spazzolare (*brush*)	[illegible]
Cappello (*hat*)	[illegible]
Io - me (*I - me*)	[illegible]
Scarpe (*shoes*)	[illegible]
Roger	[illegible]
Odorare (*smell*)	[illegible]
Bene, grazie (*good, thanks*)	[illegible]
Washoe	[illegible]
Pantaloni (*pants*)	[illegible]
Abiti (*clothes*)	[illegible]
Gatto (*cat*)	[illegible]
Chiave (*key*)	[illegible]
Bimbo (*baby*)	[illegible]
Pulito (*clean*)	[illegible]
Acchiappare (*catch*)	[illegible]
Giù (*down*)	[illegible]
Guardare (*look*)	[illegible]

ione simile al linguaggio

nzè parlano

Descrizione	Contesto
in bocca diverse dita di mano	Durante il pasto [illegible] mentre questo viene preparato
la punta del dito indice si una o ambedue le narici	Sta per fiori
a una mano sul corpo fino oprire il dorso dell'altra	Al momento di dormire, nel pomeriggio e di sera. Quando vuole uscire nei giorni freddi
tuti colpi sulla [illegible]	Sta per cani e per abbaiare
ca con l'indice il petto della ona	Quando vuole che qualcuno [illegible] unisca a lei nel gioco. Anche in risposta [illegible] gesto: «Chi solletica?», «Chi spazzola?»
rofina la regione orale con nta delle dita	Sta per bavagliolo, strofinaccio e fazzoletti di carta
imento opposto a «fuori»	Quando vuole entrare o vuole che qualcuno entri con lei
fina col pugno il dorso delra mano	Sta per spazzolare capelli oppure quando vuole essere spazzolata
atte la testa con la mano ta	Sta per cappelli, berretti [illegible] cappucci
dica il petto o lo tocca con ice	Sta ad indicare che anche Washoe è parte in causa nella divisione di qualcosa (mangiare, bere, eccetera) E' usato anche [illegible] frasi come «io bere» oppure in risposta ai gesti che vogliono significare «chi fa il solletico?» (Washoe risponde: «tu»), «chi sto solleticando?» (Washoe: «me»)
[illegible] serrate, accostate, ven- battute sulle scarpe o per a	Sta per scarpe e stivali
fferra il lobo dell'orecchio ollice e l'indice [illegible] lo tira in o	Nome di un assistente
la palma della [illegible] da- al naso e la muove più vol- ggermente verso l'alto	Sta per oggetti che [illegible] odore [illegible] profumo: tabacco, profumo, salvia, eccetera
orta la mano aperta alle ra protese [illegible] dopo il contat- l'allontana nuovamente. sto gesto è spesso accompa- to dallo schiocco di una ba-	Usato per un saluto di congedo, per scusarsi [illegible] per rabbonire (*me good, sorry good*)
assa la mano aperta [illegible] un chio, con [illegible] movimento in ti	Usato per designare se stessa
assa la palma della mano ta lungo [illegible] corpo, salendo ai fianchi	Sta per fasce, brachette di gom[illegible] e pantaloni
la punta delle dita [illegible] strofi- petto dall'alto [illegible] basso	Sta per casacca, camicia da notte e [illegible] di Washoe, nonché per gli abiti di chi ha cura di lei (istruttori, compagni)
fferra con pollice [illegible] indice il delle guance vicino alla a e lo tira in fuori (miman- baffi del gatto)	Sta per gatto
cca più volte con l'indice di mano la palma dell'altra o	Sta per chiave [illegible] serratura. E' un invito [illegible] aprire le porte
mea un avambraccio nella a del gomito dell'altro brac- come per cullare un bam-	Sta per bambole, inclusi animali-giocattolo [illegible] un cavallo [illegible] un'anatra
fina la palma aperta di una o sulla palma aperta del- a	E' [illegible] quando Washoe [illegible] lava o viene lavata, oppure quando [illegible] che ne ha cura (istruttore, compagno) [illegible] lava le mani [illegible] la[illegible] un oggetto. Sta anche per «sapone»
una mano tocca [illegible] afferra tutamente il dorso dell'al- mano, serrata a pugno	Sta a indicare giochi nei quali si lanciano [illegible] si acchiappano degli oggetti, [illegible] pure giochi in cui si insegue
ca con la [illegible] aperta, [illegible] anche [illegible] l'indice teso, il eno sotto [illegible] sé	Indica così la posizione di un oggetto [illegible] chiede ad una persona di sdraiarsi o [illegible] lasciar cadere qualcosa
ta l'indice teso a lato dell'oc-	Sta per guardare [illegible] per strumenti ottici come [illegible] binocolo, eccetera

Sorry!

«Quando un giorno la bambola cadde dietro un muro, Washoe, che non poteva più vederla né tanto meno prenderla, si mise [illegible] gesticolare davanti ai Gardner creando spontaneamente l'associazione open baby. *Il termine [illegible]* open *= "aprire", fu qui generalizzato [illegible] voler significare: "Prego, rendi accessibile". Quando guardava i libri illustrati, lo scimpanzè parlava [illegible] solo: segnalava "cane" vedendo la figura di un cane, "gatto" quando le capitava quella di [illegible] gatto. Anche se si sentiva osservata continuava [illegible] guardare il libro senza dar segni di insofferenza. Quando [illegible] volta si avventurò nella parte [illegible] giardino a lei vietata, fece a [illegible] [illegible] cenno [illegible]* silent, *"in silenzio".*

«Tre anni dopo l'inizio dell'addestramento, Washoe conosceva perfettamente 85 segni che stavano per altrettante parole. Capiva i segni come you *[illegible]* me, *ed esprimeva desideri come* you me out. *Si rivolgeva col gesto* you *anche [illegible] persone cui [illegible] si [illegible] rivolto così, dimostrando perciò [illegible] corretta capacità [illegible] generalizzare. Anche dal punto [illegible] vista grammaticale, [illegible] "frasi" erano giuste: ad esempio, eseguiva nell'ordine giusto i gesti "Greg (una persona) solletica" o "Noami (una persona) solletica", [illegible] un "Greg - Noami" privo di senso compiuto. Le frasi potevano anche essere variate:* you me go out, you Roger Washoe out, you me go out hurry. *Washoe segnalava* key open food, *per farsi aprire [illegible] frigorifero, e* open key clean *per farsi aprire l'armadietto del sapone. Le combinazioni con la parola* sorry *("mi dispiace") ricorrevano spesso, [illegible] sempre nel contesto giusto, quale scusa:* Please sorry, sorry dirty, sorry hurt, please sorry good, come hug sorry. *[illegible] desiderio di acqua al seltz (*sweet drink*) veniva espresso nel modo seguente:* Please sweet drink, [illegible] sweet drink, gimme sweet drink, hurry sweet drink, please hurry sweet drink, please gimme sweet drink *e [illegible] altre variazioni delle parole di queste frasi. Quando chi [illegible] aveva cura le pestava [illegible] bambola, azione che fra l'altro fu ripetuta di[illegible] volte come test, Washoe le faceva capire che doveva smettere:* Up Susan, Susan up, mine please up, gimme baby, please shoe, more mine, up please, please up, more up, baby down, shoe up, baby up, please more up *e* you up. *Davanti a una porta chiusa segnalava:* Gimme key, [illegible] key.

«Col suo bagaglio [illegible] gesti, Washoe [illegible] in grado [illegible] sostenere semplici dialoghi: (W = Washoe, I = Interlocutore)

W.: *Per favore*
I.: *Che [illegible] vuoi?*
W.: *Fuori*
W.: *Vieni*
I.: *Che cosa vuoi?*
W.: *Aprire*
W.: *Ancora*
I.: *Ancora cosa?*
W.: *Solletico*
W.: *Fuori, fuori*
I.: *Chi fuori?*
W.: *Te.*
I.: *Chi altri?*
W.: *Io.*

«Strutturalmente il linguaggio di Washoe assomiglia moltissimo al primo linguaggio infantile».

Un'ipotesi sulla terza guerra mondiale di PHILIP F. FARMER

La balena atomica
(Giona nel sommergibile parlante)

Il transatlantico di lusso saltò in aria, e saltò in aria anche Jones.

Lui se ■ ■ appoggiato al parapetto, teneva gli occhi fissi sull'immagine della luna che danzava sulle onde, ■ pensava ■ sua moglie. L'aveva lasciata alle Hawai: e non l'avrebbe rivista ■ più, o almeno così sperava. Aveva pensato anche a sua madre, che era in California, ■ si ■ chiesto come sarebbe stato, ritornare di nuovo a vivere con lei. Quelle prospettive non l'ave■ reso né felice né infelice. Si era accontentato di meditare, ecco tutto.

Poi il nemico, ■ una delle primissime ■ di quella guerra non dichiarata, aveva silurato il transatlantico, dal basso. E Jones, colto assolutamente alla sprovvista, ■ scagliato ■ aria, come ■ ■ balzato via da un trampolino straordinariamente elastico e potente.

Ricadde, a grande profondità. Le tenebre lo schiacciarono, il panico lo travolse, e perdette quel ■ delicato di posa che riusciva a conservare quando nuotava nelle acque aperte, illuminate dal ■. Provava l'impulso di urlare e poi ■ risalire lungo quell'urlo, come l'acrobata di un circo equestre che risale ■ di una corda, fino a raggiungere l'aria libera e lo splendore della luna.

Prima che quel grido d'aiuto scaturisse, prima che le acque riversassero la loro pesante oscurità dentro i ■ polmoni, la testa affiorò alla superficie: inalò ■ e luce. Poi si guardò attorno, e ■ accorse che la nave ■ scomparsa: e lui ■ rimasto solo. Non poteva fare nient'altro, ormai, che aggrapparsi ■ ■ relitto e sperare ■ con il far del giorno arrivasse qualche aereo, oppure un'altra nave.

Un'ora più tardi, all'improvviso, il mare si gonfiò ■ ■ aprì, ed ■ un lungo dorso nero. Sembrava una balena, perché aveva ■ testa arrotondata e il corpo affusolato. Eppure ■ muoveva la coda in su e in giù per sospingersi in avanti, ■ ■ oscillava lateralmente. Non faceva altro che starsene lì, immobile. Jones sapeva che doveva trattarsi di un sommergibile di nuovo tipo, ma ■ ■ era completamente sicuro, perché aveva l'aria di essere ■ creatura viva. Aveva quel nonsoché di indefinibile che distingue gli ■ri animati da quelli inanimati.

I suoi dubbi trovarono una risposta ■ attimo più tardi, quando quel dorso liscio ■ incurvato venne rotto improvvisamente da ■ lungo tubo che comincia■ ad affiorare proprio dal centro. Il tubo continuò a salire, fino ■ quando raggiunse un'altezza di circa sei metri: allora si fermò. Alla sua estremità fiorirono griglie di varie forme ■ dimensioni. Erano, evidentemente, antenne radar retrattili.

Dunque, quello ■ il nemico. Era salito ■ profondità ■ mare, dove si era nascosto dopo avere sferrato ■ ■ colpo ■. Voleva controllare ■ distruzione che aveva causato, e ■, voleva prelevare i superstiti, se ce n'erano, per interrogarli. O per ■ in modo che non ci fossero superstiti.

Benché fosse attanagliato da quel pensiero, Jones non tentò neppure di allontanarsi ■ nuoto. Che ■ avrebbe potuto fare, tanto? Era meglio correre il rischio, e sperare ■ lo trattas■ in modo decente. Non voleva sprofondare in quel liquido abisso sottostante, nelle tenebre e nella pressione insosteni■.

■ tenne a galla, mentre il sommergibile girava verso ■ lui il suo ■ cieco. I portelli ■ aprirono improvvisamente sul ponte affusolato: ma ■ ne uscì ■. Non c'era il minimo segno di vita. Gli uomini do■ essere sottocoperta, ■ facevano girare verso di lui ■ griglie ■ volto e ■ occhi del radar.

Soltanto quando ■ sommergibile gli fu addosso, Jones comprese in che modo aveva intenzione di prenderlo prigioniero. Un oblò grande ■ rotondo si aprì sulla ■ a forma ■ muso di balena. ■ ■ si precipitò in quell'apertura, trascinando ■ ■ l'uomo. Lui si dibatté furiosamente, perché non sopportava l'idea ■ venire catturato ■ quella caricatura mostruosa, ■ venire assorbito, come una ■dina inghiottita da un barattolo mobile. E poi, il solo pensiero di una porta che ■ spalancava davanti ■ lui per non mostrargli altro che tenebre bastava ■ avanzava per mettergli addosso un desiderio disperato di urlare.

Un attimo dopo, l'oblò ■ richiuse dietro di lui, e ■ trovò schiacciato fra l'acqua e ■ pareti ■ l'oscurità. Lottò, freneticamente, contro un nemico ■ non poteva afferrare con ■ mani. Gridò, dal più profondo del ■ essere, invocando una boc■ d'aria ed una scintilla di luce e una porta che lo conducesse fuori da quel luogo di panico, di oscurità ■ di morte. Dov'era ■ porta, ■ porta, la porta? Dove...

Vi furono alcuni momenti nei quali quasi si svegliò, nei quali stava sospeso ■ quel mondo crepuscolare fra il ■ buio e la veglia luminosa. E fu allora che udì una voce: una voce che non gli ■ nuova. ■ una voce di donna, ed era sommessa, carezzevole e comprensiva. Qualche volta diventava incalzante, ■ per fargli capire che lui avrebbe fatto molto meglio a non tenere nascosto alcunché.

Nascondere? Nascondere che cosa? Che cosa?

Una volta ebbe invece l'impressione di udire ■ serie di colpi tremendi: come ■ il tuono fosse esploso, ■ qualche parte. E, nello stesso tempo, la sensa■ di venire stretto nel pugno d'un gigante. Poi anche questo passò.

La voce ritornò a farsi udire per un po' di tempo. Poi ■ smorzò, e venne il sonno.

Non si svegliò rapidamente. Dovette lottare, per liberarsi di strati e strati di semi-incoscienza, dovette gettarli via ■ ■ uno, con una disperazione ■ ■ temperata dalla frenetica ■ che il prossimo strato sarebbe stato l'ultimo. E proprio nell'attimo in cui stava per arrendersi, ■ lasciarsi sprofondare di ■ sotto quelle coltri pesantissime ■ soffocanti, per smettere di respirare e di lottare, si svegliò.

Stava piangendo forte, e cercava di agitare le braccia. ■ pensò per un attimo brevissimo che la porta dello stanzino si era aperta e che erano ■ la luce e ■ madre.

Ma non ■ così. Non era ritornato nello stanzino chiuso. Lui ■ ■ sei anni, e non era ■ ■ madre che era venuta a salvarlo. Senza il minimo dubbio, quella non ■ la voce ■ sua madre, e non era neppure la voce di suo padre, l'uomo che l'aveva chiuso nello stanzino.

La voce proveniva, invece, da un altoparlante incorporato nel■ parete. Non parlava affatto nella lingua del nemico, come lui si era aspettato, bensì ■ inglese. Continuava ■ risuonare, cantilenante, ■ stranamente ■ per metà metallica e per metà materna: ■ gli stava dicendo ciò che era successo ■ quelle ultime dodici ore.

Jones ■ profondamente sconvolto, quando ■ di es■ ■ privo di conoscenza per tanto tempo. E, mentre assimilava quella conoscenza, fece ■ lo sguardo sulla sua cella, annotando ogni ■. Era lunga poco più di due metri, larga un metro ■ mezzo, ed ■ ■ di ■ metri. Era completamente spoglia ■ ■ branda sulla quale lui era disteso e alcuni impianti igienici indispensabili. Una lampadina splendeva proprio ■ di lui, calda e nuda.

■ scoperta di essere rinchiu■ in quel luogo, stretto come una tomba e privo di qualsiasi porta d'uscita, a quanto gli era ■ vedere, ■ fece balzare di scatto dalla branda. O, per es■ più esatti, tentò ■ farlo; perché ■ accorse che le ■ gambe e ■ ■ braccia ■ bloccate da larghe fasce elastiche.

La voce riempì la cella.

«Non allarmarti, Jones. E ■ cercare ■ dibatterti in quel modo isterico ■ inutile, come hai ■ prima che io fossi costretta ■ somministrarti ■ sedativo. Se soffri di claustrofobia, devi adattarti a sopportarlo».

Jones non si dibatté. Era troppo stordito dalla rivelazione: lui era l'unico essere umano che si trovasse ■ bordo di quel sommergibile. Era ■ robot, quello che gli stava parlando: forse il sommergibile stesso che riceveva istruzioni, elettronicamente, da una nave-madre.

Per qualche tempo riesaminò mentalmente quella situazione... ■ nonostante tutto, non riuscì ad attenuare il ■ ■ terrore che stava provando. Sarebbe stato già abbastanza orribile essere imprigionato in compagnia dei nemici vivi; ■ un nemico che aveva la pelle di acciaio e le ossa di plastica, ■ vene elettroniche ■ occhi di radar ■ cervel■ ■ germanio lo riempiva di un terrore disumano, travolgente. Come avrebbe potuto riuscire ■ combattere contro qualcosa ■ genere?

Cercò di dominare la propria paura con il pensiero che, in fin dei conti, per lui quel fatto non peggiorava assolutamente la situazione. Come era possibile che quella macchina fosse diversa dallo stesso nemico, come era possibile che la creatura fosse differente dal suo creatore? Era il nemico che ■ costruito quell'enorme pesce automatico, ed era logico che lo avesse modellato esattamente secondo i propri processi ■ pensiero, secondo la propria ideologia. Quel mostro si sareb■ comportato ■ nel■ ■ modo in cui si sarebbe comportato il nemico.

Adesso che ■ riacquistato conoscenza, ricordava ciò che gli aveva detto il robot, e ciò che ■ risposto lui. ■ ■ ridestato dal parziale annegamento, ed ■ visto un lunghissimo braccio di plastica che si ritirava dentro ad un buco della parete. Il buco era poi ■ coperto da ■ piccolo sportello: ■ lui aveva avuto il tempo di scorgere gli aghi alla estremità del braccio. Più tardi, aveva capito che gli aghi di quel braccio gli avevano iniettato dell'adrenalina per stimolare il suo cuore, ed un'altra sostanza chimica, sconosciuta agli americani, per costringere i muscoli interni ad espellere l'acqua che aveva inghiottito.

Il sommergibile ■ voleva vivo, dunque. Il problema era questo: *perché?*

Non passò molto tempo prima che lui venisse a saperlo. La macchina, ■ cervello meccanico, o qualunque altra cosa los■, gli aveva iniettato anche una droga che lo aveva fatto precipitare in ■ stato di leggera ipnosi. ■ gli ■ dato anche una parola chiave che, pronunciata quando l'effetto ■ droga ■ fosse ■ esaurito, ■ avrebbe messo ■ grado di ricordare tutto ciò che era accaduto. Adesso la voce aveva pronunciato quella parola magica che spalancava il suo inconscio (era una parola della lingua del nemico, e lui non la comprendeva) e tutto era ritornato ■ affollarsi, chiaramente nel suo ricordo.

Comprendeva tutto ciò che il sommergibile aveva ritenuto opportuno dirgli. In primo luogo, ■ uno dei primi mezzi sperimentali che il ■ ■ costruito, poco tempo dopo l'inizio delle ostilità. Era una nave sottomarina, completamente automatica: ■ non perché il ■ non ■ abbastanza uomini ■ disposizione, perché Dio sapeva che ■ aveva milioni ■ milioni da gettare sul campo ■ battaglia, ma perché un sommergibile che non doveva portare a bordo ■ enorme quantità di viveri ■ ■ attrezzature per produrre l'aria per il suo equipaggio, ■ che non doveva contenere un grande numero di alloggi, poteva essere assai più piccolo e più efficiente, e poteva rimanere in mare assai più a lungo. Il macchinario necessa■ per farlo funzionare occupava infinitamente meno posto di quello che avrebbe richiesto un equipaggio umano.

Il sommergibile era stato progettato e realizzato in modo da essere snello, velocissimo e mortale. Portava ben quaranta siluri, e quando li avesse lanciati tutti, sarebbe ritornato alla sua nave madre, che si trovava da qualche parte del Pacifico. Se fosse stato necessario, non sarebbe ■ costretto a risalire mai alla superficie, per tutto il tempo ■ sua missione. ■ i suoi costruttori avevano impartito istruzioni perché, se la cosa non fosse ■ pericolosa, risalisse a catturare qualche prigioniero e cercasse di strappare loro informazioni preziose.

«Poi», disse la voce che aveva quella sfumatura metallica, «ti avrei ributtato ■ mare dove ■ ho raccolto. Ma quando, durante l'interrogatorio, ho avuto modo ■ scoprire che tu eri uno specialista di elettronica, ho deciso ■ tenerti ■ ■ portarti alla base. Ho l'ordine di portare alla base tutti i prigionieri preziosi. E' una bella fortuna, per te, es■ un uomo che potrà tornarci utile. Altrimenti...».

L'eco freddo ■ quelle parole aleggiò ■ lungo nella cella. Jo■ rabbrividì. Gli pareva di vedere, mentalmente, il portello che si apriva all'interno, il ■ che vi entrava, precipitosamente, e ■ stesso che ■ dibatteva, e poi le irresistibili braccia ■ plastica che lo spingevano fuori, nelle profondità tenebrose e silenziose.

■ chiese, per qualche attimo, che cosa aveva scoperto, ■ lui, *Keet VI*. Gli bastò quel semplice pensiero per fargli trovare la risposta. Il ricordo ritornò, e lui seppe tutto ciò che era successo.

Tanto per incominciare, il sommergibile era umano, per quanto ■ possibile che lo fos■ una macchina. «Pensava» ■ se stesso come a ■ *VI*, che significava *Balena VI*: e parlava in termini ■ avrebbero ingannato un inesperto: l'avrebbero indotto a credere che quella macchina era dotata di autocoscienza. Ma Jones sapeva benissimo che ■ era così.

(Continua)

Tratto da «Relazioni aliene» di Philip F. Farmer, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

Venezia-cinema: dagli Usa nuovi «Graffiti» e Martin Scorsese

Ejzenstejn e i classici per chiudere la Mostra

VENEZIA — *Que viva Mexico!* di Sergej Ejzenstejn al Teatro La Fenice. La Mostra del [illegible] della Biennale sta sparando le sue ultime cartucce. Domani piazza San Marco ospiterà per il gran finale una proiezione all'aperto del famoso film muto di Griffith *Giglio infranto*, con Lilian Gish protagonista. Così come Gian Luigi Rondi fece, presenti Charles Chaplin [illegible] la moglie Oona, alla chiusura della [illegible] ultima mostra, quando presentò alla gran platea veneziana *Luci della città*. Una festa, che non si contraddice con la cultura. Sono manifestazioni che possono benissimo abbinarsi.

Avevamo visto *Que viva Mexico!* in apertura del recente XI Festival cinematografico di Mosca. In quell'occasione la visione del film finalmente montato secondo le disposizioni del gran regista sovietico, dal suo collaboratore [illegible] amico, il regista Grigori Alexandrov, servì a festeggiare il sessantennio [illegible] vita del cinema, «voluto» da Lenin. A Venezia la proiezione di stanotte nel tempio della musica, nel glorioso La Fenice dove pochi giorni fa è stato applaudito Rubinstein, ha assunto un significato più severo.

Di omaggio a un maestro, nel cinquantesimo anniversario della «nascita» di queste immagini catturate da Ejzenstejn in Messico insieme all'operatore (anche lui scomparso) Eduard Tissé e al citato Alexandrov. Una sorta di plastico affresco sulla condizione dei *campesinos*, rimasto poi incompiuto, dopo che Ejzenstejn aveva girato un numero incredibile di metri di pellicola, affascinato dalla materia che stava plasmando sotto forma di immagini e incapace di «fermarsi».

Altro omaggio è stato quello, della Mostra, a Martin Scorsese. Gli è stato riservato il posto di privilegio (nella Sala Grande in serata). Brevi film inediti, come i sei minuti di *The Bill shave*, sconvolgenti nella dimostrazione delle possibilità che il cinema ha di stravolgere le apparenze. Parte secondo gli schemi dell'iperrealismo: un uomo che si fa la barba, semplicemente. Visione che [illegible] trasforma, poi, in un incubo. Il segno di come Scorsese agli inizi (nel '67) considerasse il cinema alla stregua di un giocattolo da usare, manipolare, adoperando il 16 millimetri.

[illegible] poi altre cose, certe interviste e certi ritratti, come *Italianamericans* che vede protagonisti i genitori del regista. E la bellissima sequenza danzante e musicale di *New York! New York!* eliminata — [illegible] della lunghezza del film — dal montaggio definitivo.

Un classico del muto («Giglio infranto» di Griffith con Lilian Gish) è in programma domani nella versione critica

Film di centro della giornata, *More American Graffiti* di B. W. L. Norton, prodotto però da quel George Lucas che, prima di confezionare l'abilissimo e divertentissimo *Guerre stellari*, aveva realizzato nel '72 il film *American Graffiti*. Che aveva un suo stile unitario, a differenza di questo che di stili, invece, [illegible] ha volutamente quattro: quanti sono gli episodi che racchiude [illegible] racconta. Volutamente, s'è detto.

Quale tipo di operazione ha cercato di raggiungere questo film? Certamente quello di piacere a un pubblico il più vasto possibile. Racconta [illegible] atroci ma, come vuole il titolo, filtrate dalla nostalgia, dal ricordo indulgente, dall'ironia anche, [illegible] accarezzate da [illegible] somma incredibile di canzoni in auge negli Anni 60. Una per ogni sequenza di due minuti. Vale [illegible] dire dodici per ogni storia, per un totale di [illegible] canzoni. C'è da far venire il «coccolone», come dicono a Roma, anche allo spettatore più disattento [illegible] più incallito. Una piccola dolce trappola in cui volendo ci si può lasciare coinvolgere facilmente. Volendo...

Con ciò [illegible] sono esposti anche, indirettamente, i limiti della pellicola. Sul suo contenuto, è presto detto. Alcuni dei personaggi che animano le storie, sono all'inf[illegible] presso la pista di [illegible] autodromo. V'è il campione di turno [illegible] aspettativa della vittoria finale, che saluta degli amici. Uno di questi sta partendo per [illegible] Vietnam. Siamo all'ultimo giorno dell'anno, il [illegible].

E le altre storie troveranno svolgimento e conclusione ognuna l'ultimo giorno dei tre anni successivi. Assistiamo alla diserzione dal fronte vietnamita del soldatino di poco prima; quindi alla riconciliazione di due giovani coniugi in dissidio [illegible] causa del desiderio della donna, che ha due gemelli, di mettersi [illegible] lavorare; [illegible] an[illegible] alla vicenda (disavventura sentimentale) che coinvolge una ragazza dei fiori, una *hippie*.

Curiosamente, [illegible] miscuglio tra «sociale» e «privato». In un film, tutto sommato, del disimpegno. Un film facile facile, che ci riporta, anche nel modo di raccontare tipico degli Anni 60, a umori e sensazioni spazzate via (ora però [illegible] ritorno?), almeno in Europa, dal vento del Sessasantotto.

Piero Zanotto

Paolo, Mariangela e i giovani d'oggi

VENEZIA — *Un film italiano, ieri, alla sezione «Officina Veneziana»: [illegible] il terzo lungometraggio di Paolo Pietrangeli, figlio di Antonio scomparso tragicamente qualche anno fa, ora ormai trentenne e, quindi, della generazione che fece il '68. Paolo Pietrangeli ha portato avanti con passione e capacità prima una ricerca etnomusicale componendo anche alcune canzoni di successo, poi impegnandosi nel campo della realizzazione cinematografica e realizzando nel '74* Bianco e nero, *un documentario lungometraggio sul problema del neofascismo in Italia dalla Liberazione ad oggi, e poi nel '76 il suo primo film di* Fiction, Porci con le ali.

Con questo I giorni cantati, *Paolo Pietrangeli affronta ora il problema dei giovani d'oggi, sedici-diciottenni, ponendoli [illegible] confronto con [illegible] stesso, sì, proprio lui, regista [illegible] interprete principale del suo stesso film, e, naturalmente, con altri suoi coetanei — cantautori anche loro — tra cui la moglie, un'improbabile Mariangela Melato, che dice sì le parolacce ma ha un trucco perfetto.*

Il film gode di un cast tecnico di alto professionismo, dal montaggio affidato a Ruggero Mastroianni, alla fotografia che allinea addirittura tre Di Palma: Dario, Dante e Roberto (esempio del rinnovarsi, anche in tempi calamitosi per il cinema come questi, delle belle e solide tradizioni dei tecnici cinematografici italiani che tutto il mondo c'invidia), ma il risultato è deludente.

I lati deboli sono molti, ma il più vistoso, mi sembra, è quello rappresentato da una sceneggiatura (Giovanna Marini, Francesco Massaro e lo stesso Pietrangeli) che fa acqua da tutte le parti, ponendo in essere situazioni assurde, al limite del ridicolo, quando non semplicemente improbabili, il tutto niente affatto sorretto, anzi ancor più peggiorato, da un dialogo casuale e superficiale, reticente quanto mai e povero di contenuti. C'è da pensare che il regista confidasse quasi esclusivamente sull'evidenza delle immagini e delle situazioni puntellate vistosamente, come una cattedrale gotica, da inserti musicali a tutto volume che spaziano — e scusate se è poco — da canzoni, naturalmente, dell'autore, di Ivan e Luciano Della Mea (anche attori), di Francesco Guccini (lui stesso), fino a Vivaldi [illegible] a un lied di Schumann cantato in tedesco a due voci da Roberto Benigni (il sale di molti film contemporanei) [illegible] dalla Melato.

E' molto avventato dire che questo genere di giovane cinema italiano possa avere un avvenire: siamo moralisti, una volta tanto, e incitiamo alla modestia, ad avere meno presunzione, [illegible] poi proponiamo meno soldi, direi quasi niente per fare film come questi.

Per quanto riguarda la sezione principale, [illegible] stato invece presentato I giorni scorrono sulla terra *dello jugoslavo Goran Paskaljevic, un film sulla vecchiaia, su un argomento quindi assai spinoso che, se altrove assume tinte persino angosciose, in questo Paese sembra sia stato affrontato con chiarezza e risolto in modo soddisfacente.*

Se quello che abbiamo visto nel film è tutto oro colato, la casa di riposo per anziani a cui si presenta un vecchio capitano della navigazione fluviale, ancora ben saldo sulle gambe e prestante nell'aspetto, [illegible] veramente confortevole: la direttrice è comprensiva e umana, l'ordine e la pulizia sia nei locali comuni che nelle camere assegnate ai pensionanti, due per ogni stanza.

Il film non ha molte pretese; racconta in modo disteso e tranquillo, come dice il titolo, lo scorrere dei giorni in quel microcosmo di sessantenni e oltre, con le inevitabili tensioni, però tutte di scarso rilievo, che ogni convivenza umana pone, anzi con un eccesso di feste, balli e generose bevute di birra.

Nedo Ivaldi

LE NOVITA' E LE PRIME DEL NOSTRO CINEMA

Cerusico al femminile

ROMA — Dopo Tognazzi, Manfredi, Gassman e ogni attore che si rispetti, anche Enzo Cerusico si veste da donna. Parrucca bionda, rimmel [illegible] rossetto, l'attore che diventò popolare in Italia con la serie di telefilm *Tony e il professore*, interpreta il suo primo ruolo «femminile».

Nel film *Scusi lei è normale?* di Umberto Lenzi, che uscirà in prima alla fine di settembre, Cerusico è il travestito Nicole che vive [illegible] Roma [illegible] il giovane Franco Astuti (Ray Lovelock), nipote del pretore Salveri, noto inquisitore di provincia.

La figlia bella e il babbo orso

UN DRAMMA BORGHESE di Florestano Vancini [illegible] Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro, Carlo Bagno. Drammatico, italiano; colori (Cinema Romano).

Dalla Mostra di Venezia agli schermi del circuito commerciale: senza tirare il respiro, voglioso di uscire da un momento difficile, il cine[illegible] italiano gioca di getto le sue carte migliori. *Un dramma borghese* [illegible] destinato [illegible] grandi [illegible] perché costruito su un bellissimo soggetto di natura letteraria, giustamente equilibrato tra tenerezza ed erotismo, interpretato con bella presenza se non con eccezionali doti d'introspezione.

Florestano Vancini (*La lunga notte del '43*, dalle storie ferraresi del Bassani) conosce il modo [illegible] trasferire senza sbavature i personaggi e le psicologie dalla pagi[illegible] scritta al 35 mm di celluloide. Per giunta ritiene di colmare una lacuna nella cultura ufficiale, la quale lasciò morire Guido Morselli autore di *Un dramma borghese* senza neppure concedergli il riconoscimento di una pubblicazione.

Quindi il suo impatto con il romanzo [illegible] al tempo stesso entusiasta e delicato. In particolar modo il personaggio [illegible] Mimmina, adolescente orfana di madre che finalmente ha modo di convivere con il padre ombroso giornalista, suscita sequenze [illegible] inquadrature di rilievo. L'essere costretti tra quattro pareti — lui per reumatismi, lei per febbri — scatena nella ragazza un'ansia di possesso che la porta [illegible] un passo dall'incesto.

L'uomo non si piega ad allontanarla da sé con amore e con rispetto. La sua educazione borghese gl'impone una misura che scadrà nell'ipocrisia [illegible] occasione di un'avventura con l'amica di Mimmina, più vecchia [illegible] spregiudicata. Un colpo [illegible] pistola al petto è l'affermazione non tanto di una volontà suicida nella ragazza quanto della delusione per l'aridità che la circonda e l'angoscia.

Quin Vancini — che per tutto il film trascrive bene [illegible] non innova [illegible] — ha un'impennata vibrante [illegible] avvicina il destino infelice ma forse non fatale [illegible] Mimmina [illegible] quello dell'autore Morselli morto suicida nel '73.

p. per.

FUORI CASA

Cinema e [illegible] Deal — Oggi proiezione dei seguenti film: «The Plow That Broke the Plains» (L'aratro che solcò le pianure, 1936) di Pare Lorenz; «The River» (Il fiume, 1937) di Pare Lorenz; «The Land» (La terra, 1942) di Ro[illegible] Flaherty. Le proiezioni [illegible] terranno [illegible] 17 in lingua originale, [illegible] Museo del Cinema; e alle 21, con traduzione simultanea [illegible] italiano, [illegible] cinema Massimo. Ingresso gratuito.

Previsto per domani il congedo dalla tv del popolare colonnello

Bernacca, la testa fra le nuvole

ROMA — *Il colonnello ci lascia da domani. Bernacca va in pensione. Non rivedremo più dunque il suo sorriso bonario, non ascolteremo più la sua voce rotonda ■ suadente. Qualcun altro verrà a prevederci le condizioni atmosferiche, ■ spiegarci di basse ed alte pressioni, di bonaccia dei mari, della forza dei venti e dei moti dell'anticiclone. A 65 anni, dopo 12 quasi ininterrotti di primi piani sul video, impegnato ■ rendere accettabile, persino piacevole, la meteorologia ■ circa 15 milioni di italiani (tanti lo seguivano), Bernacca rinuncia alla luce cruda dei riflettori e dice addio ad ognuno di noi.*

Ma non è del tutto vero che Edmondo, prima di conquistarsi il suo spazio di gloria tramite le varie lunghezze d'onda, fosse, come suol dirsi, un illustre sconosciuto. Già ventenne era ben noto. Solo che la sua notorietà non era nazionale, ma di quartiere. E precisamente nel quartiere Italia, a Roma, dove non poteva passare inosservato per la «sua eccezionale bellezza» come ci ha riferito una signora che allora viveva nella stessa strada, in via San Marino, ■ pressi ■ piazza Istria, dove abitava Bernacca in una palazzina dei ferrovieri. Era il bello del quartiere. Alto, magro, sportivo, biondo, gli occhi romantici, mandava in visibilio tutte le ragazze dei dintorni (specie quando indossava l'uniforme dell'Aeronautica «che gli donava tanto») e che cessarono di sperare solamente quando sposò quella che è ancora la sua attuale moglie, signora Bepi. Allora aveva una fluente capigliatura color grano maturo, perduta precocemente ficcando ■ testa fra le nuvole.

Da quel matrimonio sono nati due figli, Federica, che adesso ha 35 anni ed è ■ ■ volta sposata, ■ Paolo di 30, che vive anche lui per conto proprio e fa il designer. Adesso Bernacca non abita più nell'appartamento che era di proprietà di suo padre, ferroviere, ma nell'elegante quartiere Eur, ■ via Tupini. «Mi ritiro soddisfatto — *dice* —. Quando nel 1966 mi dimisi dall'Aeronautica per fare questo lavoro alla Rai la meteorologia era una scienza arcana per tutti, una astrusità tecnica riservata a pochi. Oggi la maggior parte dei telespettatori si ■ fatta una competenza».

Eppure, anche ■ la ■ faccia sorridente fece subito simpatia, nei primi tempi di apparizione sul video comparvero davvero nuvolacce ■ piovaschi. Innanzi tutto c'era un certo scetticismo per la materia trattata e poi i meteorologi si prestavano facilmente, anche per lunga consuetudine, all'ironia, allo sberleffo. «Domani pioverà *si diceva* — ■ previsioni meteorologiche danno bel tempo». *Bernacca ■ trovò dunque a dover smentire tante usuali dicerie sulla inesattezza dei profeti del tempo. E' fu anche facile bersaglio di battute più ■ meno spiritose alla radio, nei cabaret, nella stessa televisione, sui giornali.* «Mi prendevano in giro un po' ovunque... Frecciate, battute satiriche vennero da Vianello, Tognazzi, Panelli, Villaggio. Non c'era volgarità ■ cattiva intenzione in quello che dicevano, anche ■ qualche volta ■ restavo amareggiato. Ma mai mi sono veramente arrabbiato».

Era diventato un personaggio, un simbolo. Non si diceva più: sentiamo ■ previsioni meteorologiche, ma sentiamo che dice Bernacca sul tempo. Poco ■ poco — anche se cadde in un clamoroso ■ abbaglio nella Pasqua del '69, quando profetizzò bel tempo ed invece venne il diluvio — ci ■ abituò a considerare notevolmente «azzeccate» le sue previsioni. Circa il suo successo personale, lo spiega così: «Il mio merito è stato quello di farmi capire per gradi, da tutti, con molta semplicità. Non salivo in cattedra, ma usavo un tono da conversazione amichevole, sorridendo. Evitando termini incomprensibili».

Anche se ha pubblicato quattro o cinque libri sulla materia, centinaia di articoli, fatto conferenze, ottenuto premi e riconoscimenti, ceduto il suo volto a shorts pubblicitari e a qualche gioco per ragazzi (sempre sulle previsioni) non si è arricchito. Dice: «Non ho doppie case, non ho yacht, anzi nemmeno un gommone». *Ed anche se per un certo tempo, al momento della creazione dei due telegiornali, venne conteso fra le due reti, non ha percepito dalla Rai più di 500 mila lire mensili.*

La sua collaborazione alla Rai cominciò per ■ quand'era ancora capitano. Alcuni radiocronisti s'erano recati all'ufficio meteorologico dell'aeronautica (dove lavorava Bernacca) per intervistare gli esperti in seguito ad una certa baraonda atmosferica. «Mi capitò di rispondere alle domande con disinvoltura e semplicità, senza mostrare imbarazzo o emozione. Tornarono qualche tempo dopo ■ chiesero direttamente del capitano Bernacca. Da allora presero l'abitudine di consultarmi. Solo più tardi ci fu la proposta di apparire direttamente sul video».

La sensazione di essere diventato un personaggio popolare non l'ebbe tanto da quello che scrivevano i giornali, ma dalle lettere che cominciavano ad arrivargli da varie parti d'Italia e dalle persone più disparate, giovani, bambini, anziani, pensionati, butteri maremmani... ■ poi anche dalle telefonate. «Il mio telefono spesso squillava in continuazione. Qualcuno mi suggerì di farmi cancellare dall'elenco. Ma non l'ho fatto. Mi sembrava di nascondermi di disertare. Se il pubblico vuole parlare con me ■ giusto che possa trovarmi facilmente».

■ andandosene in pensione non teme di dover provare poi una certa nostalgia? «Certamente. Ma ■ un rischio calcolato. Arrivati ad una certa età ■ meglio mettersi da parte ■ far posto ■ giovani». *Già, potrebbe lasciare la stecca al fratello minore, anche lui ufficiale di aviazione.*

E lui, comunque, cosa farà dal momento che è ancora pieno di energie? «Scriverò. Scriverò su qualche giornale. Inoltre ci sono in progetto alcuni libri. Eppoi continuerò ■ concedere la mia consulenza a chiunque ■ la chieda. Io mi metto in pensione solo per la tv. Per il resto "la guerra continua"». *E pensare che ■ non avesse lasciato il servizio attivo in aviazione sarebbe potuto diventare generale. Generale di previsione.*

Lamberto Antonelli

«Navigar cantando»

Con l'Arena in crociera

VERONA — *Carlo Alberto Cappelli, sovrintendente all'Arena di Verona, sta per vedere realizzato l'ennesimo prodotto della ■ fertile fantasia. Non contento di avere portato l'Arena a Berlino, adesso egli punta addirittura a una crociera destinata agli «amici della lirica» sparsi per l'Italia, una sorta di élite che segue appassionatamente l'opera e i suoi personaggi.*

Martedì 11 partirà infatti da Genova, sotto la guida dell'Italturist, la motonave russa «Taras Shevchenko» con destinazione Tunisi ■ Algeri, donde farà ritorno domenica 16. E' prevista la partecipazione di 600 persone, fra cui anche giornalisti ■ cantanti: tutte impegnate ■ un simpatico (si spera) potpourri di dibattiti, audizioni, scambi di opinioni, giochi, e magari anche di qualche cantatina, che varranno senza dubbio a movimentare ■ crociera, non a ■ denominata «Navigar cantando».

Una cosa è certa: il successo consiste già nel fatto medesimo che un'iniziativa — la prima del genere in Italia (e forse nel mondo) — sia stata varata. **g. gu.**

(La rubrica delle novità discografiche è rinviata ■ domani).

Piccola inchiesta tra i nomi e i miti della nuova canzone

Llach ha un solo amico, il mare

SANREMO — *«Non ho mai saputo darmi una definizione, ■ quindi "appiccicarmi" un'etichetta ■ difficile. In generale potrei presentarmi come ■ cantautore, che canta in catalano, e che intende esprimere i suoi problemi ed i suoi stati d'animo individuali, ■ nello stesso tempo collettivi, attraverso le canzoni. Niente di più».*

Con queste parole Lluis Llach si presenta al pubblico italiano. Ha vinto il Premio Tenco 1979. E' arrivato ■ Sanremo con la sua barca, dopo aver girovagato per tutta l'estate nel Mediterraneo, dalla costa catalana ■ quella greca, per poi puntare sulla Riviera dei Fiori. Questo mare lo ama tanto, ne parla sempre nelle sue canzoni, ne descrive i colori, l'umore ed accosta alle sue acque le vicissitudini della razza umana.

«Il mio amico il mare — dice ■ una ■ canzone — *ha la calma di ■ dio addormentato quando la mia barca cerca rifugio nell'isola del ■ petto».* La sua carriera di cantautore inizia nel 1967. Erano anni bui per la cultura catalana oppressa dal franchismo ■ a tutte le altre culture nazionali della penisola iberica. Entra a far parte del gruppo «Setze Jutges» — Sedici Giudici — un'organizzazione culturale che ha fatto della nuova ■ catalana, «nova canço catalana», l'arma per la difesa del patrimonio linguistico ■ culturale della Catalogna.

Il suo calvario professionale è durato quasi sei anni: dal '70 al '75 e per ■ certo periodo tra ■ '76 e ■ '77 gli è stato proibito cantare in pubblico, davanti a quel pubblico che ne ha fatto il simbolo della lotta per l'identità nazionale. Le sue canzoni nelle manifestazioni, ovviamente non autorizzate, erano sulla bocca di tutti, giovani ■ vecchi, quasi ■ testimoniare che anche senza la sua presenza sul palcoscenico, Llach c'era, con tutta la forza delle sue canzoni. Cos'è stato ■ cantante, l'uomo Llach per il popolo catalano?

«E' molto difficile dirlo, da parte mia. La prima cosa a cui penso è che sono stato uno in più che ha fatto quello che ha potuto ■ basta. Naturalmente le definizioni degli altri, le teorie sono disparate: ■ stato un simbolo, è stato un leader e tutte queste cose. Credo di essere stato uno in più, che ha avuto il privilegio di essersi trovato in ■ situazione vantaggiosa ■ per essere identificato come ■ un rappresentante della rivendicazione politica ■ sociale del mio Paese. Di conseguenza hanno fatto della mia persona ■ delle mie canzoni una bandiera per l'autonomia catalana. Io mi considero soltanto ■ aspirante cittadino catalano ■ più».

— Possiamo definire ■ tue canzoni «mediterranee»? Credi che un catalano, un italiano oppure un greco possano sentire gli stessi sentimenti nell'ascoltarti?

«Non credo sia un problema ■ carattere geografico. E' evidente che le analogie di tipo culturale aiutano sempre, soprattutto quando non si conosce la lingua. Non ■ una questione locale, la canzone, per fortuna, per quanto riguarda quest'aspetto, ■ un linguaggio internazionale. Ad esempio nei Paesi nordici, le mie canzoni ■ state recepite dal pubblico, nonostante ■ ballasse il "sirtaki" o la "sardana", che è il ballo tipico catalano. La canzone è una piccola opera, una piccola combinazione di parole, musica ed interpretazione, che arriva facilmente alla gente perché è un mezzo di comunicazione molto popolare. No, non ci sono problemi geografici».

— Con la commercializzazione in Italia del tuo album *Venim ■ Nord, venim del Sud* si presenta all'ascolto qualcosa di nuovo. Cosa puoi dire per far capire il significato del tuo lavoro?

«Non so. Mi sono affidato alla fortuna, più che altro per precedenti esperienze. Non conviene mai fare considerazioni ■ priori, aspettiamo che la gente lo ascolti».

— Dopo lo spettacolo di Sanremo, ci saranno altri spettacoli in Italia?

«No. Torno direttamente ■ Barcellona, anche perché sono nove mesi che non faccio spettacoli in Catalogna ■ mi piacerebbe dare una stagione completa. Devo quindi preparare tutto».

— Il gioco, ■ meglio «l'estaca» dal titolo della tua can■ più famosa, lo avete ancora?

«Il giogo non era Franco. Il gioco è un sistema politico, economico e sociale del quale Franco era la massima espressione, quella più radicale e estremista. Il giogo à un sistema di relazioni politiche, sociali ed umane che continua ad esistere. Ogni Paese, a suo modo, continua opprimendo l'uomo. La storia lo dimostra».

Così, dopo l'episodio di Sanremo, Llach è ripartito, con ■ sua barca alla ricerca di ■ nuove.

Nicola Cabases

(Domani pubblicheremo un incontro-scontro con i fratelli Guccini).

Stefania Rotolo, già primadonna [illegible] «Piccolo slam», è di [illegible]vo al lavoro per uno spettacolo televisivo. Il programma sarà «Tilt», otto puntate in [illegible] di registrazione

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino di Teleradiocity**
FILM 15 — **Film**
16,30 **Topoclub**
17 — **Telefilm per ragazzi**
17,30 **Videoshow**
18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash**
19,40 **Telefilm**
FILM 20,45 [illegible]
22,30 **Special show**
23 — **Quante volte?**
FILM 24 — **Film della [illegible]**

Teleradio Asti [illegible] 25-51

18,30 **Asti: vino e [illegible]**
19,15 **Tra flash.** Notizie regionali
19,30 **Tra sera**
20 — **Motociclismo**
20,40 **Palio d'Asti. Al canapo: San Martino e [illegible] Rocco**
22,30 **Collegamento con GRP**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto stop.** Gioco a premi
FILM 19 — **Il bivio.** Film, poliziesco '51. Con Raf Vallone, Claudine Dupuis. Regia di Fernando Cerchio
20,30 **Videovercelli notizie**

FILM 20,45 **Sceriffo federale**, film western, '58. Con Jim Dario, Carl Smith. Regia di Alberto Gannaway
FILM 22,05 **Risate all'italiana,** film comico '64. Con Totò, Walter Chiari, Ugo Tognazzi

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 19 — **Film**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Documentario**
FILM 22,30 **Film**

Tva (Aosta) Canale 39

20 — **Documentario**
20,20 **TG**
20,50 **Disegni animati**
21,10 **Vento di terre lontane**
FILM 21,45 **Film**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

19 — **Scaricabarile**
19,30 **Corriere d'informazione tv**
20 — **Musicale**
FILM 20,30 **Sangue blu,** film con Alec Guinnes, J. Greenwood. Regia di Robert Mamer
22 — **Quante volte?** Tormentone di Luigi Reggi con i più noti personaggi dello spettacolo
FILM 23 — **[illegible] pure [illegible] mio.** Film con Horst Tappen, Hedi Hansen, Uwe Frieorischsen. Regia Rolf Thiele
FILM 0,30 **Il diavolo bianco.** Film con S. Reeves, G. Holl, S. Gabel

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,03 **Musicalmente,** con Amedeo Minghi
14,30 **Librodiscoteca,** romanzi, poesie, saggi e musica
15,03 **Rally,** selezione di ritmo e regolarità per la vostra discoteca
15,35 **Erropiuno - Estate,** incontri radiofonici pomeridiani. Gli ascoltatori possono telefonare [illegible] numero (055) 677.375.
16,40 **Incontro con un Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — Radiodrammi in miniatura: **Paura [illegible] i pianeti,** [illegible] Raoul Pr. Regia [illegible] Julio Zuloeta
17,15 **Appuntamento con Lando Fiorini**
17,30 **Rock murder**
18 — **Canzoni inglesi [illegible] microscopio,** di Jole Giannini
18,05 **Ispettore rock**
18,35 **Vai col disco!**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale,** ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — **La civiltà dello spettacolo:** cinema, teatro e società
20,30 **L'agente segreto.** Adattamento radiofonico e regia di Fabio Piccioni
21,03 **Radiouno jazz '79:** «Un'impresa chiamata Duke Ellington»
21,30 Storie di donne: **Marcellina,** di Fausta Cialente
21,55 **Combinazione suono,** collegamenti, testimonianze, ipotesi, illusioni, ecc.
23,05 **Prima [illegible] dormir bambi[illegible],** lettere d'amore e di bugie, scritte da Vito Riviello e dette da Alberto Lionello

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue Estate,** telefonate [illegible] corrispondenza; servizi [illegible] curiosità, un giallo, un comico [illegible] molta [illegible] vi terranno compagnia fino alle 19,30. Regia [illegible] Nella Cirinnà. Interventi telefonici: Roma (06-36.11.844) dalle 15 alle 19,30.
15,30 **[illegible] 2 Economia.** Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Radiodue Estate**
16 — **Thrilling,** il minigiallo di Radiodue. **Onore [illegible] antichi peccati,** di Antonio Perria
16,20 **Radiodue Estate**
16,37 **Radiodue Estate**
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?)**
17,15 **Radiodue Estate**
17,50 **Long Playing Hit**
18,33 **Radiodue Estate**
18,40 Oreste Lionello in **Citarei addosso, ovvero: In [illegible] [illegible] meglio,** da Woody Allen e Oreste Lionello
19 — **[illegible] Estate**
19,25 **Commiato di Radiodue Estate**
20 — **Le leggende della brughiera,** fiabe popolari scozzesi
20,30 **Spazio X Formula 2: Bebo Moroni e l'internationat pop. 21 Giorgio Onetti e il country & western. 21,30 Michele Meloranoe il rock**
22,05 **Cori da tutto il mondo**
22,35 **Soft music,** voci, strumenti, orchestre nella notte

3

FM 98,2

15,15 **Rassegne bibliografiche:** «Il cinema di Zavattini: la macchina della realtà» di Giosi Mancini
15,30 **Un certo discorso estate,** proposte musicali
17 — **Lei [illegible] che lingua parla?**
17,30 **Spazio Tre,** musica [illegible] attualità culturali
19,15 **Spazio Tre** (seconda parte): Johannes Brahms, Antonin Dvorak
21 — **Appuntamento [illegible] la scienza,** di Franco Graziosi
21,30 **[illegible] Pollini interpreta:** Sergei Prokofiev, Igor Strawinsky, Arnold Schönberg
22,15 **L'europeo [illegible] Vipiteno: [illegible] e tedeschi [illegible] Galamayr**
23 — Marcello R[illegible] presenta: **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto [illegible] [illegible] notte**

IV CANALE

14 — La vocalità nel Novecento italiano. I poeti [illegible] Luigi Nono. Cesare Pavese, Antonio Machado, Giuseppe Ungaretti
14,35 Les gouts-reunis ou nouveaux concerts di François Couperin
15,42 Maestri dell'interpreta[illegible]
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana delle scuole strumentali tedesche del '700 (Manheim [illegible] Vienna)
20 — R. Schumann: Il Paradiso e la Peri
21,30 Capolavori del 900
22,30 Il solista: pianista Glenn Gould
23 — A notte alta

V CANALE

13 — I cantautori
14 — A tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Invito alla musica
20 — Quaderno a quadretti
[illegible] — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 [illegible]z): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
[illegible] Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
[illegible] Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
[illegible] Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
[illegible] Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
[illegible] Grugliasco Centrale (Fm [illegible] Mhz): t. 780.0172.
[illegible] California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98.600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[illegible] Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): t. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94.750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Per i più piccoli: Le nozze di Segli** (sesto episodio) (c)
19,05 **Per i bambini: Come Robinson Crusoe,** telefilm (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,03 **33 giri live con Asha Puthli.** Regia [illegible] Ma[illegible] Cantoni (replica) (c)
20,35 **Il mondo [illegible] cui viviamo: 12) Conchiglie ed altri molluschi** (c)
21,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **L'aria [illegible] largo,** di R. De Obaldia. Regia [illegible] Sandro Bertossa (c)
22,45 **Medicina oggi: Lo sviluppo psicomotorio del bambino normale.** Realizzazione di Chris Witwer (replica) (c)
23,50 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,25 **Odprta meja - Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena (c)
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Il cerchio [illegible] stringe,** telefilm della serie **Ironside, a qualunque costo,** con Raymond Burr, Don Galloway, Barbara Anderson e Don Mitchell
22,20 **Temi d'attualità**
22,50 **Musica popolare.** Ribalta di balletto classico e moderno (c)
23,20 **Punto d'incontro**

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Parollamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié ed beaucoup [illegible] musique** (c)
FILM 19,15 **Ante ragazzo lappone: Peter e [illegible] ragazza,** telefilm
19,45 **Tele menu: una ricetta [illegible] giorno**
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Gli intoccabili: [illegible] caso [illegible] poltrona vuota,** telefilm
FILM 21 — **Bellezze [illegible] bicicletta,** [illegible] Carlo Campagalliani, con Silvana Pampanini, Delia Scala [illegible] Renato Rascel
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
FILM 22,35 **Destinazione Cosmo: «Star Trek» - Marte,** telefilm
23,30 **Notiziario** (c)
23,40 **Monte Carlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi. Coppelia. Coreografia di Roland Petit. Musica ■ L. Delibes.
13,30 **Telegiornale**
18,15 **La fiaba quotidiana: Cerchiamo Eraldo e Giorgina.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **L'aquilone**, fantasia di cartoni animati (c) - **Le fantasie di Bod: Bod e il sogno - Aiuto Supernonna: Automania - Bugs Bunny: L'abominevole uomo ■ ■■■ - Tom ■ Jerry, ■ Inseparabili rivali: Stringi i denti e sopporta**
18,45 **E' permesso?** Testi di Gustavo Palazio e Guido Clericetti. Scene di Gianni Villa. Partecipano Claudio Sorrentino ■ gli Easy Connection. Regia di Giuliano Nicastro (sesta puntata) (c)
FILM 19,20 **Furia: La puledra bianca**, telefilm con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont - *Poiché Furia si è innamorato di una cavalla bianca catturata da Joey e non degna più Joey di uno sguardo, il ragazzo decide di liberare la puledra selvaggia. Jim per la prima volta si arrabbia veramente con il ragazzo. Il giorno dopo Joey segue Furia nella prateria per cercare la cavalla*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**, ■ cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il filo e il labirinto.** Quattro racconti di Diana Crispo e Biagio Proietti. Terzo racconto: **Sono già stato qui.** Interpretato da: Renzo Rossi, Cristina Donadio, Salvatore Puntillo, Valeria Sabel, Angel Goodwin. Scene di Eugenio Liverani. Costumi ■ Loretta Luccioli. Regia di Nanni Fabbri — *Paolo è un uomo che ha rotto i ponti con il passato. Arriva in una cittadina, trova lavoro, una camera in affitto e rimane affascinato da una donna enigmatica. Subito si rende conto che intorno a lui c'è una strana atmosfera*
21,45 **Aldo Capitini: Alle radici della nonviolenza,** un programma realizzato da Fabrizio Truini. Regia di Domenico Bernabei. Consulenza del prof. Vittorio Frosini. Produzione Rai-Tv — *La trasmissione è dedicata al filosofo e padre della nonviolenza nel nostro Paese, Aldo Capitini, morto nel 1967* (c)
FILM 22,45 **La vita segretissima di Edgar Briggs: L'assassino**, telefilm di Bernard McKenn e Richard Laing, con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs. Regia di Bryan Izzard (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,15 **Biologia marina**, a cura di Roland von Hentig. Consulenza di Gerhard Lauckner. Regia di Christian Widuch. Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo: Il bassofondo (quattordicesima puntata) (c)
18,15 **Il paradiso degli animali: Vita delle iene.** Regia di Susumu Hani — *La iena dal pelo lungo, al contrario delle iene macchiate, ama la solitudine. Il direttore dello zoo di Kellergrund ha fatto allestire per questi animali...* (c)
18,45 **Il ■ burlone si diverte**, cartone animato (c)
18,50 **Tg 2 - Sportsera** (c)
19,10 **■■ supereroi.** Un appuntamento con Batman e Superman (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Tg 2 - Dossier presenta: Grandangolo**, a cura di Ennio Mastrostefano — *Le isole Shetland, estremo lembo settentrionale della Gran Bretagna sono diventate la speranza di equilibrio economico dell'intero Regno Unito poiché abbondano di petrolio* (c)
FILM 21,30 **E adesso, musica!: Baciami Kate!**, di George Sidney, con Kathryn Grayson, Howard Keel, Ann Miller, Keenan Wynn, Bobby Van, Tommy Rall, James Whitmore, Kurt Kasznar, Bob Fosse, Ron Randell, William Parker (Musicale, 1953) Commento di ■ film di Ernesto G. Laura — *Mettendo in scena una «Bisbetica domata» in musica, Fred e Lilli, attori appena divorziati, troveranno il modo per tornare di nuovo insieme* (c) - **Tg 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza ■■ programmi in quanto soggetti ■ possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale ■■

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5**
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Impariamo a costruire**
17,35 **Il principe felice** (cartoni animati)
18,10 **Giro sport**
18,40 **Cronaca ■ una partita di calcio amichevole del Torino**
19,15 **Grp flash**
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
FILM 20,30 **La furia ■■ Kyber,** di José Luis Merino, con Peter Lee Lawrence. Avventuroso 1970 — *Una spedizione inglese fra le montagne dell'India cerca il tempio della dea Kali dove è nascosta la spada sacra, simbolo della rivolta indù*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Tabù: ■ centrali nucleari** (a cura di Viviana Kasam)
23,30 **La natura intorno a noi**
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte con fra' Reginaldo**
0,50 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **■ qualsiasi prezzo,** di Emilio Miraglia, con Klaus Kinski. Avventuroso 1968
FILM 4 — **Les Dragueurs,** di Jean-Pierre Mochy, ■■■ Dany Robin, Belinda Lee. Commedia 1959
FILM 5,30 **Anch'io sono una donna,** di Mac Ahlberg, con Gio Petré. Drammatico 1969

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Saranda,** di Ted Mulligan, con Dean Reed, Patty Shepard. Western 1970 — *Ex bandito deciso a rifarsi una vita, scaccia di casa il figlio adottivo che si è innamorato della sorellastra. Minacciato da un fuorilegge, però, si accorge di non poter fare ■ meno del suo aiuto.*
16 — **Videostory**
16,30 **Lasciateli vivere** (documentario)
FILM 17 — **Latitudine zero,** di Ishiro Honda, con Joseph Cotten, Cesar Romero, Patricia Medina. Fantascienza 1970 — *Due scienziati ed un giornalista a causa di un incidente capitano nella città subacquea comandata da un pacifico dittatore in lotta con lo scienziato megalomane che mira alla conquista della Terra*
18,30 **La conquista dello spazio** (cartoni animati)
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **La ■■■■ viene ■■ Manila,** di Wolfgang Becher, con Joachin Hansen, Horst Frank. Avventuroso 1966 — *Durante la guerra tre marinai tedeschi capitati su un'isola delle Filippine s'imbattono in una banda di razziatori che ha rapito una ragazza americana chiedendo un esorbitante riscatto*
21,50 **Prima visione film**
22 — **Obiettivo Torino**
22,40 **Lasciateli vivere** (documentario)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Gardenia blu,** di Fritz Lang, con Ann Baxter, Richard Conte. Drammatico 1953 — *Convinta di aver ucciso un uomo, si sottrae alle ricerche della polizia. Un cronista la convince ■ costituirsi, e nel frattempo indaga per accertare la sua colpevolezza o la sua innocenza*
1,30 **Latitudine zero**
FILM 3,30 **Alto, biondo e con ■■■ scarpa nera,** di Yves Robert, con Pierre Richard, Bernard Blier. Comico 1973
FILM 5,30 **I vampiri dello spazio,** di Val Guest, con Brian Donlevy. Fantascienza 1957

Tele Torino Int. — Canale ■■

13 — **Bassa marea**
17 — **Il mondo in cui viviamo: le piante che non hanno ■é fiori né semi** (documentario)
17 — **Follie d'estate** (chiacchiere, passatempi, musica, cartoni animati)
FILM 19,30 **Speciale casa**
19,45 **No stop motori** (quindicinale di automobilismo)
FILM 20,30 **New York police department: Lo stregone** (telefilm)
21 — **E adesso vi curo...**
FILM 22 — **Agente speciale Hunter: Gruppo ■** (telefilm Prima parte)
22,50 **Il segreto dei Dogon** (documentario)
23 — **La grande conquista** di Louis Trenker, con Lucie Hoflich, Louis Trenker. Avventuroso, 1937

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Little Laura and big John**
14,30 **Tutti frutti** (giochi, quiz, annunci e musica)
FILM 15,30 **Sinuhe l'egiziano,** di Michael Curtiz, con Victor Mature, Edmund Purdom. Storico 1954 — *Tredici secoli prima di Cristo, le vicissitudini di un giovane egiziano che, cacciato dalla corte del faraone, tenta di salvare la sua terra da una prossima invasione degli Hittiti*
17 — **Europa 3 graffiti** (programma musicale)
18,45 **Attualità e informazione**
19 — **Palcoscenico** (telefilm)
20 — **Le grandi battaglie** (documentario)
FILM 20,30 **Pugni, pupe e pepite,** di Henry Hathaway, con John Wayne, Stewart Granger. Avventuroso-sentimentale — *In Alaska, ai primi del secolo, due fratelli si contendono una ragazza, fidanzata col primo, che non la ricambia, ■ innamorata del secondo che la ricambia ma non osa ammetterlo*
21,45 **Attualità e informazione**
22 — **Dock Powell Theatre** (telefilm)
FILM 23 — **Film**
FILM 0,30 **Il prigioniero di Zenda**

Tele Studio Torino — Canale ■■

FILM 12,45 **Il giorno del Toro**
14,30 **Speciale ■■■**
15 — **Trentatré giri live: Incontro ■■■ Franco Simone**
15,30 **La Firenze degli stranieri**
FILM 16 — **Il cervello dei morti viventi,** ■ Peter Sasdy, con Christopher Lee, Peter Cushing, Diana Dors. Horror 1975 — *Impazzita dopo un incidente, una bambina sembra es■■■ in grado di provocare incidenti mortali col solo pensiero*
FILM 17,40 **Il cucciolo,** ■ Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman. Psicologico 1948 — *Figlio di pionieri, solo e abbandonato a sé stesso, trova uno sfogo nell'affetto per un cucciolo di cervo. Ma l'animale è pericoloso per le colture, e suo padre gli ordina di ucciderlo*

Gregory Peck

19,30 **Vidikon** (settimanale sportivo)
20,30 **Gente** (spettacolo musicale con Gipo Farassino)
21,45 **Prossimamente sul canale 24**
FILM 22 — **Rock Movie: Monterey pop** (con Jimi Hendrix, Janis Joplin, Otis Redding, Simon e Garfunkel)
FILM 23,15 **Quei paracul...pi di Jolando e Margherito,** di Jerry Mason, con Richard Harrison, Gordon Mitchell. Avventuroso 1975 — *Quattro ex marines e una ragazza ad Istanbul combattono il feroce capomafia che ha sterminato la famiglia di uno di loro*
0,50 **Incontri ravvicinati di un certo tipo** (spogliarello e cabaret)
FILM 1,10 **Ondata di piacere,** di Franco Bottari, con E. Turner. Erotico 1975 — *Scambio di coppie ■ bordo di uno yacht di proprietà di ■■ industriale cinico e violento*

TV Commerciale — Canale ■■

FILM 13 — **Black Caesar, ■ padrino nero**
FILM 17 — **L'acciarino magico,** di Svend Methling. Cartoni animati 1969 — *Da ■■■ fiaba di Andersen: le avventure di un soldato che tenta di sposare la principessa con l'aiuto di una fedele schiera di cani dai magici poteri*
FILM 18,50 **Io sono il più grande,** di Tom Gries, con Mahummad Alì, Ernest Borgnine. Biografico ■■ 1977 — *Le vittorie, i matrimoni, la conversione, le fatiche ■ i pugni di un asso della boxe*
FILM 20,40 **Il re e il monsignore,** di Pierre Chevalier, con Fernandel, Gino Cervi. Commedia 1964 — *Scolaro sognatore trasforma nella sua mente un episodio della storia di Francia dando ad ogni personaggio la fisionomia e il carattere di un parente ■ di un vicino di casa*
22,30 **Argo show**
FILM 22,45 **Otello,** di Stuart Burge, con Laurence Olivier, Joyce Redman. Drammatico 1968 — *La trascrizione cinematografica della celebre tragedia di William Shakespeare*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni ad associazioni convenzionale con l'Agis — Adriano, Alexandra, Arco, Bernini, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**L'ultima onda,** di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori). — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio, viene [illegible] strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Ferdinando il duro,** [illegible] Alexander Kluge, con Heinz Schubert, Verana Rudolph (Germ. Occ. - Colori) — Ex poliziotto, assunto da un imprenditore privato, strafà per eccesso di zelo e si rovina. Non vietato. Orario: inizio [illegible] 15; ultimo 22,30. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
ARISTON [illegible] Lagrange 21 Tel. 546.147	**Mazinga contro Goldrake,** di Hideki e Toshio Mori (Giappone - Colori) — I due giganteschi uomini d'acciaio, beniamini televisivi dei piccoli, in una nuova avvinc[illegible] avventura che li vede per la prima [illegible] nemici. Orario: 14,40; 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,40. ★ Disegno animato	Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500 rid. L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il vizietto,** di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un [illegible], innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Orario: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Porno [illegible]ys,** [illegible] Siggi Götz, [illegible] Franz Muxeneder, Willy Harlander (Germania - Colori) — Due robusti giovanotti germanici alla ricerca di belle e disponibili ragazze con cui trascorrere delle porno-vacanze. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**[illegible] sommerso,** [illegible] Irwin Allen, [illegible] Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas (Usa - Colori) — Due gruppi di uomini alla ricerca dei possibili gioielli e denari affondati con [illegible] lussuoso transatlantico. Orario: 14,40; 17,30; 20; 22,20. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fantasmi,** di Don Coscarelli, con Michael Baldwin, Bill Thornbury, Reggie Bannister, Kathy Lester (Usa - Colori) — In un vecchio cimitero e in una terrificante villa accadono le cose più strane e allucinanti. Incubo o realtà? Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Grease,** di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni [illegible] e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia musicale	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Le [illegible] nel fosso,** [illegible] Pupi Avati, con Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Nel 1801, in una casa [illegible]ata abitata [illegible] una famiglia [illegible] uomini, giunge casualmente una donna. Non viet. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible] ■ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
CORSO [illegible] Vitt. Eman. [illegible] Tel. 510.702	**Capitan Rogers nel 25° secolo,** di Daniel Haller, con Gil Gerard, Pamela Hensley, Heney Silva (Usa - Colori) — Fra robot, astronavi [illegible] galassie, le strepitose avventure di un coraggioso e leale astronauta. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ■ Fantascienza	Critica [illegible]● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
CRISTALLO [illegible] Goito 5 Tel. 650.71.00	**Zombi 2,** di Lucio Fulci, con Ian [illegible] Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti su una ridente ma misteriosa isola dei Caraibi. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato 18. ■ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**4 mosche di velluto grigio,** di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua [illegible] vittima. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. ■ [illegible]	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**L'uomo che [illegible] le donne,** di François Truffaut, con Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto [illegible] meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili. Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,25. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.52	**Zombi 2,** di Lucio Fulci, con Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti su una ridente ma misteriosa isola dei Caraibi. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18 ■ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Profondo rosso,** di Dario Argento, [illegible] David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri (Italia - Colori) — Melodia infantile fa da sottofondo all'arrivo [illegible] pericoloso assassino che si aggira in [illegible] villa [illegible] Liberty. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Vietato 14. ■ Giallo	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500
LUX Gall. [illegible] Federico Tel. 541.283	**Killer fish,** di Anthony M. Dawson, con Lee Majors, Karen Black, Margaux Hemingway, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Preziosissimo scrigno, sprofondato nelle acque del Brasile, è «custodito» [illegible] voracissimi piraña. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica [illegible]● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 5 Tel. 650.54.70	**Erotic story,** [illegible] Alain Nauroy, con Valerie Boisgel, Yan Brian, Richard Darbois, Gilbert Labot (Francia - Colori) — Vicende [illegible]e e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'erotismo». Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. ■ Erotico	PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Il mondo [illegible] Cristina.** Viet. [illegible] Ap. 10	PRIMA VISION[illegible] non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Perché uccidere Lorraine?,** di Jacques Scandelari, con Odile Michel, Patrice Valota, Jean-Pol Brissart (Francia - Colori) — Bella e giovane fanciulla è la vittima designata [illegible] misteriosa e intricata vicenda. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vietato 18. ★ Giallo	Critica [illegible]● Pubblico ○○ Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Amici miei,** [illegible] M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire [illegible] noia quotidiana. Non vietato. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	**Deep throat versione europea,** di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18 ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre tel. 531.400	**Hair,** [illegible] Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo, Annie Golden (Usa - Colori) — Sull'onda di belle musiche la contestazione alla guerra nel Vietnam tra i giovani Usa. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Musical	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510 145	**Un dramma borghese,** di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia). Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2 Tel. 830.521	**Quintet,** di Robert Altman, con P. Newman, V. Gassman, B. Andersson, F. Rey (Usa-Colori) — In un mondo ridotto a una distesa di ghiaccio, cinque uomini si affrontano in un gioco [illegible] ha per posta la vita. Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi [illegible] Tel. 530.355	**Hardcore, disposta al piacere,** di James Kenelm Clarke, con Fiona Richmond, Anthony Steel (Usa - Colori) — Avventure super erotiche di una donna estremamente passionale e disposta sessualmente. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 T[illegible]. 511.789	**I guerrieri della notte,** di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Odissea erotica,** di Nicholas Mila, [illegible] Natalie Danik, Mario Taggart (Usa - Colori) — Splendida fanciulla di colore, [illegible] una eccitante carrellata di [illegible]venture erotiche. Vietato 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico	[illegible] VISIONE [illegible] rece[illegible]sita Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Rollercar sessanta secondi e vai** - Trama ed interpreti non comunicati. Orario: 20; 22,30.	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**La poliziotta della squadra del buon costume,** di M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — L'ormai nota e instancabile poli[illegible] impegnata nel difficile compito [illegible] redimere i peggiori gaglioffi. Orario: 20; 22,30. Non viet. ■ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Un tranquillo week-end [illegible] paura,** [illegible] J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end riposante [illegible] contatto [illegible] natura si trasforma in una avventura terrificante. Viet. 18. Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1000
LA PERLA [illegible] De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Giallo napoletano,** di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya, Capucine (Italia - C[illegible]) — Mandolinista mentre ese[illegible] serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo ne seguono diversi [illegible]. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non vietato. ■ [illegible]	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Nude Odeon,** con Doroty Flower, Mary Govert, Margaret Harrisson, Karina Mullingam (Gran Bretagna - Colori) — Parata [illegible] avvenenti fanciulle con pochissimi capi d'abbigliamento. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; [illegible]. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**I [illegible] dei sequestri,** di Michael Apted, [illegible] Stacy Keach, David Hemming, Edward Fox, Stephen Boyd, Carol White (Gran Bretagna - Colori) — Rapimenti, estorsioni, tanti soldi sporchi, con contorno di inseguimenti e sparatorie. Orario: 20,20; 22,30. Vietato 18. ■ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MASSIMO [illegible] Montebello 8 Tel. 876.061	Per il ciclo «Cinema a New [illegible]». The p[illegible] that Broke [illegible] plains - The river, [illegible] Pare Lorentz. The land, di Robert Flaherty. Orario: 21 Spettacolo unico. ■ Documentario	Ingresso libero
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	CHIUSO PER FERIE	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245	**Di che segno sei?,** di Sergio Corbucci (Italia - Colori) — 1) «Il cambiamento» (P. Villaggio); 2) «Voglio danzar con te» (A. Celentano, M. Melato); 3) «Il pendolare» (R. Pozzetto e Giovanna Ralli); 4) «Il gorilla» (A. Sordi). Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30, V. 14. ■ Commedia in 4 episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
[illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171	PROSSIMA INAUGURAZIONE	
STATUTO [illegible] Cibrario 16 Tel. 487 051	**Ecco l'impero dei sensi,** di Nagisa Oshima, [illegible] Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — L'erotismo e le passioni più profonde viste attraverso [illegible] poetica tutta orientale. Edizione originale con sottotitoli in italiano. Orario, apertura ore 15. Vietato 18 ■ Drammatico erotico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
L'insegnante balla con tutta la classe, Nadia Cassini. Viet. 14. 20,30; 22,30. ★ Commedia sexy

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.665)
L'insegnante balla [illegible] tutta la classe, Nadia Cassini. Viet. [illegible] 20,30; 22,30. ★ Commedia sexy

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
I peccati di una giovane moglie di campagna. Viet. 18 ■ Erotico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Comportamento sessuale delle studentesse. I. Schuman. Viet. [illegible] ★ Erotico

[illegible] D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.457)
Bullitt, di Peter Yates, [illegible] St[illegible] [illegible] Queen, Robert Vaughn. Ore 20,30; 22,30 ★ Poliziesco

FARO (via Po [illegible], tel. 832.214)
Cuori solitari. U. Tognazzi, S. Berger. Viet. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Come perdere una moglie e trovare un'amante. J. Dorelli, B. Bouchet, S. Casini. Viet. 14 ■ Commedia.

GIANDUJA: riapertura il 15/9.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [illegible] 851.904)
Amore, piombo e furore, Fabio Testi. Viet. 14. ★ Western

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Riposo settimanale. Domani: Vivere pericolosamente. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boite del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. L'erotismo nel cinema: a grande richiesta Jessica - Les petites filles. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 6, tel. 544.077)
L'Oscar insanguinato, di Douglas Hickox, V. Price. [illegible] 20,30; 22,30. ■ Giallo

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La modella, N. Couvral. Viet. 18. ■ Erotico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Cinderella nel regno del sesso. Col. [illegible]. 18. ★ Erotico

VITTORIO VENETO: Un caldo corpo di femmina, doppia luce rossa, vietato 18 anni, apertura 14,30

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
I racconti di Canterbury. V. 18. ★ Commedia in costume

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Chappaqua, [illegible] Conrad [illegible]. Ore 20,30; 22,30. ★ Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 586.125)
Per la rassegna del buonumore: La stangata, di George Roy Hill con Paul Newman, Robert Redford ([illegible] grande richiesta). [illegible], 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [illegible] 446.764)
America 1929... sterminateli senza pietà. Regia Scorsese. Viet. 18 ■ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.537)
Schiave [illegible] piacere, Belle. Viet. 18 ■ Erotico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Scandalo. V. 18 ■ Drammatico

NUOVO [illegible] (v. Venalzio 8, tel. 772.352)
Salvate il Gray Lady, Charlton Heston, David Carradine. Techn. Non [illegible]. Ap. 19,45 ★ Catastrofico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
L'amour violée, di Y. Bellon [illegible] N. Noël, A. Fovres. Viet. 18. Ore 20,20; 22,30 ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 [illegible], tel. 487.765)
Rollercoaster. ★ Catastrofico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

JOLLY (doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Questa è l'America. Viet. [illegible]. ★ Commedia

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
[illegible] resa dei conti, di S. Sollima, T. Milian, [illegible] Van Cleef. 20; 22. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, [illegible] 832.065)
Film d'amore e d'anarchia, di L. Wertmuller, Giannini. 20,30; 22,30 ■ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
XXIV Festival delle Nazioni primo premio assoluto: [illegible] regno [illegible] Napoli, [illegible] Werner Schroeter. Ore 20,30; 22,30. ■ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Quel pomeriggio maledetto. V. 14 ■ Drammatico

TEATRI

[illegible] «Settembre al cinema» film poliziesco.
NUOVO: Centro formazione teatrale. Corsi annuali e seminari di mimo e danza moderna. Iscrizioni feriali 16-19

NUOVO: Centro [illegible] perfezionamento della danza. Iscrizioni dal 10/9.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 21 balliamo il liscio. Premi trofei Belle Arti.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Roby.
CHALET: 21 Victor Solaris
GARDEN: [illegible] 21 discoteca.

SHAKER-PIANO BAR (C. [illegible] 3, t. 532.492) Bernard Thomas.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14)
[illegible] PUF DISCOTECA (Bligny 14).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

HOT ROAD Torino-Moncalieri (p.za Mercato) feriali 21,15; festivi e prefestivi 18-21,15

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: ore 17 cinema e New Deal. Documentari americani 1934-1944
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: Dal 12/9

CARMAGNOLA
Margherita: Comunione con delitti
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: K.Z 9 lager di sterminio
CHIVASSO
Cinecittà: Alambrista
Moderno: Porno exhibition
Politeama: La gang dell'arancia meccanica
CIRIE'
Catalano: Tu sei l'unica donna per mi.
Italia: La rabbia dei morti viventi Viet. 14
Nuovo: 40 gradi all'ombra del lenzuolo. Feneck Viet. 18
NICHELINO
Superga: Slip. Daniel Ceccaldi. Guy Marchand.
ORBASSANO
Moderno: I 4 dell'Apocalisse
PINEROLO
Hollywood: Morbosità orientale. Viet. 18

Italia: Rivoluzione sessuale in America
Nuovo: Pornoeroticomania.
Primavera: Dove osano le aquile
Ritz: Il padrino cinese e gli ultimi giorni di Bruce Lee
PIOSSASCO
S. Giorgio: Pericolo negli abissi
RIVAROLO
Astalto: Porca società. Viet. 18
SETTIMO
Garibaldi: Quando amore e perversione. Viet. 18.
SUSA
Centale: Don Camillo.
VALPERGA
Ambra: La cuginetta inglese
VENARIA
Dante: Il pornocchio

Fernandel - Don Camillo

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Zombi n. 2
Ambra: Caro papà.
Comunale: C'eravamo tanto amati
Corso: American graffiti
Cristallo: Porno esibizioni
Galleria: Il ladro di Bagdad
Moderno: I guerrieri della notte
ACQUI TERME
ARISTON: riposo.
Cristallo: Welcome [illegible] Los Angeles.
Garibaldi: Attentato al Trans American Express
Italia: chiuso.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Via col vento
Nuovo: riposo.
Politeama: Samantha Fox missione Manila.
Vittoria: Eccessi porno.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: chiuso.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: Primo amore
NOVI LIGURE
Cristallo: Prostitution
Iris: Tu sei l'unica donna per me
Italia: Taverna Paradiso.
Moderno: La stanza del vescovo
OVADA
Lux: Bulli e pupe.
Moderno: Bianco rosso e [illegible]
Torrielli: Convoy rincea [illegible] asfalto
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Gli eredi di King Kong
Lara: Braccio di ferro contro gli indiani
TORTONA
Moderno: La supplente
Sociale: La tarantola dal ventre nero
Verdi: Amici miei
VALENZA PO
Nuovo Italia: Bellissima superdotata, cercasi
Teatro: Un dollaro d'onore
Politeama: chiuso.
VOGHERA
Arlecchino: Il dormiglione
Galvani: Soldato blu
Roma: Il cacciatore;
Sociale: L'ultimo giorno di [illegible] di una prostituta.

ASTI

Lux: Pornodivagazioni erotiche
Politeama: Zombi numero 2
Salone: riposo
Splendor: riposo
Teatro: Punk story.
Vittoria: Distanza zero
CANELLI
Balbo: Compagnia sollievo lager femminile.
Ragno d'Oro: riposo
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: riposo.
Lux: riposo
Sociale: Le pornovoglie
Verdi: La moglie giovane
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Interiors.
Fiamma: riposo
Italia: La porno detective
Nazionale: I guerrieri dell'inferno
ALBA
Corino: Maitresse.
Eden: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Fist.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Luce rossa: Porno estasi
Politeama: [illegible] occhi [illegible] Laura Mars.
Vittoria: Quelli del palmo d'acciaio.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Doria: riposo
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Apache.
FOSSANO
Astra: riposo
Iride: Storia di un peccato
MONESIGLIO
Italia: riposo.
MONDOVI'
Corso: La moglie di [illegible] padre.
Italia: riposo.
PIASCO
La Rosa: La mia carne brucia di desiderio.
RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: La mano spietata della legge
SALUZZO
Civico: Black Aphrodite
Italia: La chiave del piacere
Splendor: Aquila Grigia.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo
Nazionale: Marcia trionfale
Ritz: riposo
VERZUOLO
Corso: riposo
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo

NOVARA

Astra: Sesso studenti.
Coccia: Romeo e Giulietta
Eldorado: L'agguato sul fondo
Excelsior: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna
Faraggiana: Amo [illegible]
Vittoria: Amici miei.
ARONA
Roma: Bruce Lee il maestro
Moderno: Uomini d'argento
Lux: La pornoshop della settima strada
BORGOMANERO
Moderno: Giochi olimpici [illegible] sesso.
Nuovo: Novelle galeotte d'amore
DOMODOSSOLA
Catena: La pornoamante
Corso: Fury.
GALLIATE
Smeraldo: L'idolo di Acapulco
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Car wash
OMEGNA
Sociale: Una donna alla finestra.
STRESA
Italia: Vittoria del piacere
TRECATE
Vittoria: All'inferno e ritorno
VERBANIA
Vip: «Mia moglie ha sbagliato marito», spettacolo teatrale con la Compagnia di Piero Mazzarella
Sociale (Intra): Cerimonia dei sensi
Sociale (Pallanza): Butch Cassidy
CANNOBIO
Odeon: Lettomania.
Diana: A muso duro

VALSESIA

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Una partita a tre

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Il padrino
Astoria: Comportamento sessuale delle studentesse
Cognoni: Terrore dallo spazio profondo
Colli Tibaldi: La polizia accusa il servizio segreto uccide.

VERCELLI

Astra: Un tranquillo weekend di paura
Civico: Campane a morte per la vendetta
Nuovo Italia: riposo
Principe: L'isola [illegible] dottor Moreau
Verdi: riposo.
Viotti: Hardcore.
CRESCENTINO
Moderno: chiuso per ferie
GATTINARA
Italia: Eviration, bramosia dei sensi
Lux: chiuso per ferie.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo
Splendor: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

APOLLO: Good bye, Emmanuelle
Impero: Amo, non amo
Mazzini: 2001. odissea nello spazio.
[illegible]
Excelsior: Bruce Lee l'indistruttibile
SERRAVALLE
Corso: Arriva un cavaliere libero e selvaggio
VARALLO
Teatro Civico: [illegible] questione d'onore

GENOVA

Ambassador: Attenti a quella pazza Rolls Royce
Ariston: Hardcore. Disposta al piacere
[illegible] Un americano a Parigi
Augustus: Il padrino.
Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: Zoltwa contro Goldrake
Odeon: Arancia meccanica
Olimpia: Tiro incrociato
Orfeo: I guerrieri della notte
Plaza: Grease.
[illegible] Dimenticare Venezia
Rivoli: Due volte donna
Smeraldo: Call girls
Universale: Hair
Verdi: L'inferno sommerso
Lido: Amici miei
Ideal: Killer Fish

SAVONA

Diana: T[illegible] incrociato
Eldorado: Dimenticare Venezia
Ara: Killer Fish agguato sul fondo
Astor: Il padrino
Impla: L'anello matrimoniale.
Jolly: Sexy emotion
Lux: riposo
Salesiani: riposo
Filmstudio: Il professor Tersite
ALASSIO
Colombo: Taverna Paradiso
Capitol: La pantera rosa
Ritz: L'albero degli zoccoli
Moulin Rouge: Blackout
ALBENGA
Astor: 007 vivi e lascia morire
Ambra: Le porno storie [illegible] Christine.
Cristallo: Frankenstein Junior
ALBISSOLA MARE
Marconi: I ragazzi venuti [illegible] Brasile
[illegible]
Rossini: La fine [illegible] fine
BORGIO VEREZZI
Astra: Lo chiamavano Bulldozer
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Happy Days [illegible] banda dei fiori [illegible]
Cristallo: Una sera c'incontrammo
La Rosa: riposo
CERIALE
Odeon: Obiettivo Brass
[illegible] **LIGURE**
Vittoria: Dio perdona, io no
Ideal: Uno sparo nel buio
Ondina Arena: Al primo chiarore dell'alba
Ondina: Il Corsaro Nero.
LAIGUEGLIA
Corallo: I 4 dell'Ave Maria.
LOANO
Perla: La valanga
Loanese: I gladiatori dell'anno 3000
Stella: Tre donne immorali
MILLESIMO
Italia: Bestia in calore
Lux: In un cuore semplice.
PIETRA LIGURE
Comunale: Il segreto di Agatha Christie
SPOTORNO
Ariston: Amici miei
Astro: Lo squalo n. 2
VADO LIGURE
Ambra: I porno desideri [illegible] una studentessa
VARAZZE
Teiro: Il Corsaro Nero
Teiro estivo: Piccole donne
Le Palme: Driver
Verdi: La carica dei 101

IMPERIA

Ambra: La pornovilleggiante.
Cavour: Superball
Dante: Donne in [illegible]
Odeon: Una donna alla finestra
Rossini: Amico stammi lontano almeno un palmo
DIANO MARINA
Dianese: La svignata
Pergola: Tom e Jerry sul sentiero di guerra
BORDIGHERA
Olimpia: Frankenstein Junior
Zeni: La collina degli stivali
ARMA [illegible]
Capitol: Continuavano a chiamarlo Trinità.
Cerri: Driver l'imprendibile
RIVA LIGURE
Corallo: All'ultimo secondo
SANREMO
Ariston Teatro: L'ultima onda
Ritz: Angelica gli amori orientali e i [illegible] vizi nascosti
Astra: Sexy Blue
Mignon: Mazinga contro gli Ufo Robot.
Centrale: Il padrino.
Orfeo: L'albero degli zoccoli
Lux: Le pornovoglie
Sanremese: Finestra sul cielo
Supercinema: La poliziotta della squadra [illegible] buon costume
VENTIMIGLIA
Impero: [illegible] forte ragazzi.
RAPALLO
[illegible] I soldi degli altri
Italia: Taverna Paradiso
Augustus: Il re degli zingari
RECCO
Anna: La carica [illegible] 101
S. MARGHERITA L.
Centrale: I 39 scalini
Lux: Bruce Lee il dominatore
Mignon: Quintex.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Non semplice pulizia

Secondo l'interesse che il cineasta ha per i filmini realizzati durante le vacanze, la tappa del montaggio può essere una operazione banale o molto importante. Per l'amatore, che cerca solo il piacere del ricordo, il montaggio consiste in una semplice pulizia: taglio delle code non impressionate e giunzione dei vari caricatori.

Il cineamatore evoluto, invece, prova, in questa delicata operazione, la stessa gioia come nella ripresa delle immagini. Solo in questo modo il film acquista la sua giusta dimensione e diventa un piccolo «capolavoro». Quando si ricevono dal laboratorio i filmini sviluppati su bobine piccole da 15 metri è necessario raggrupparli in quelle più grandi (120 o 180 metri) seguendo l'ordine cronologico di ripresa. Per questa operazione sono necessari: proiettore, giuntatrice e collante. Altro utile accessorio è la moviola (costo medio 40-50.000 lire), ma non è indispensabile. Molti dilettanti si accontentano di questo semplice lavoro perché con minimo sforzo ottengono il massimo di soddisfazione.

Montare un film è come raccontare una storia, dargli vita, decidere sul suo ritmo e offrire allo spettatore una successione comprensibile di immagini. Se si presenta agli amici un lungometraggio di famiglia o di viaggio lo si fa sicuramente per sedurli o per distrarli, non certamente per infliggergli una punizione. Se possibile prepariamo le apparecchiature da proiezione prima dell'arrivo degli invitati: in caso contrario l'installazione deve avvenire in modo rapido: proiettore, schermo, altoparlante, messa [illegible] punto del quadro, fuoco e livello sonoro.

In caso di proiezioni sonore, occorre sistemare l'altoparlante, se indipendente, dietro lo schermo per dare l'impressione che il suono provenga dalle immagini. La cassa acustica utilizzata come supplementare deve avere la stessa potenza e impedenza d'uscita del proiettore (istruzioni d'uso dell'apparecchio). Per non restare in panne con la proiezione è necessario avere sempre a portata di mano una lampada nuova di ricambio. Seguendo queste brevi regole si può oscurare l'ambiente, illuminare lo schermo e lasciare parlare le immagini, senza sovrapporre commenti al film. Gli eventuali racconti inerenti al soggetto si potranno sviluppare alla fine della proiezione.

I film sonori, come i muti, devono essere conservati lontani dal calore, dalla polvere [illegible] dalla grande umidità. Il gran secco o l'eccessivo umido possono irrimediabilmente rovinare l'emulsione e staccare la pista magnetica. Per la buona conserva[illegible] del proiettore è indispensabile, dopo ogni proiezione, pulire il pressa pellicola, la finestra di proiezione e il corridoio di scorrimento. Per questa operazione si potrà utilizzare un morbido pennello o un panno di cotone imbevuto con alcune gocce di alcol. Ultima regola importante: prima di riporre l'apparecchio da proiezione, dopo l'utilizzazione, lasciarlo riposare alcuni minuti, onde evitare la facile rottura della lampada.

Rubrica a cura di
Angelo Arpaia

Per consigli [illegible] suggerimenti scrivere [illegible] Stampa Sera - cinema formato ridotto - via Marenco, 32 — 10100 Torino

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Papa Wojtyla verso New York

Non si è ancora spenta l'eco del successo della grandiosa *Fiera Internazionale del Francobollo* di Riccione, con la presentazione dei cataloghi per [illegible] 1980, che già le novità incombono. Una pioggia di commemorativi saluta da ogni angolo del mondo il centenario della morte di Sir Rowland Hill, ideatore del francobollo adesivo. Per onorarlo, a un secolo dalla scomparsa, le poste inglesi hanno emesso una serie, stanno per emettere un foglietto [illegible] hanno clamorosamente sbagliato un air letter, ossia un aerogramma, utile per scrivere via aerea oltreoceano. In questo aerogramma l'errore consiste nell'aver riprodotto un francobollo dell'epoca della Regina Vittoria che non corrisponde alla relativa dicitura. Questa indica il *penny* rosso non dentellato mentre, in realtà, sull'aerogramma si vede l'esemplare pure da un *penny* ma dentellato, apparso anni dopo. Probabilmente il quantitativo verrà distrutto [illegible] sostituito da altro.

Nel frattempo Rowland Hill è ricordato, dicevamo, da moltissimi paesi (lo onorerà anche l'Italia) fra i quali l'Ungheria. Il 15 settembre verrà emesso [illegible] Budapest, in concomitanza con la 52ma Giornata del Francobollo, un foglietto da 10 fiorini riproducente Rowland Hill a sinistra e, a destra, Mòr Than, disegnatore del primo francobollo ungherese, che spicca al centro. La tiratura è alquanto limitata: 280.000 foglietti dentellati e 7900 [illegible] dentellati [illegible] numerati. Qualcuno continua a criticare questi esemplari magari non dentellati con l'unico effetto di renderli ancora più ricercati e di farli perciò aumentare di prezzo.

Il Papa in Usa — Sono quasi pronte [illegible] buste che, insieme a molti annulli, accompagneranno Giovanni Paolo II nel suo viaggio verso New York. Papa Wojtyla avrà, come avvenne per il precedente pellegrinaggio di pace di Paolo VI all'Onu, aerogrammi speciali e riceverà un omaggio filatelico dai paesi toccati durante il viaggio. In Irlanda, a Dublino, è allo studio un francobollo che dovrebbe sottolineare l'importanza della visita del Pontefice, messaggero di pace, in [illegible] momento delicato per questa terra e per il Regno Unito. Papa Wojtyla è salutato su buste e annulli come *Pastor pacis peregrinus*, pellegrino e pastore della pace. Una busta speciale saluterà l'incontro del Papa con il Presidente degli Stati Uniti Carter.

Khomeini al bando — Oltre diecimila profughi iraniani, attualmente ospiti degli Stati Uniti, hanno fatto stampare un «francobollo» privato da 15 *cents* che presenta l'*ayatollah* Khomeini con la scritta *Wanted* (ricercato), usata di solito per i criminali. Nel bozzetto figura pure l'appello «*Salvateci!*», scritto in inglese. Anche per iniziative di varie organizzazioni femministe, sono stati messi al bando e vengono sistematicamente boicottati tutti i francobolli della cosiddetta Repubblica Islamica dominata dalla figura del Khomeini. Le agenzie americane ed europee si sono addirittura rifiutate di distribuire i francobolli «islamici». Il fatto non ha precedenti. Nessun boicottaggio del genere [illegible] mai stato attuato contro altri tiranni, neppure contro Idi Amin

Renzo Rossotti

SETTEMBRE MUSICA A TORINO

Continua, sempre con successo di pubblico, il «Settembre Musica». Una novità architettata dagli organizzatori (l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino) è stata quella di piazzare degli altoparlanti all'esterno della chiesa, così da invadere stranamente le strade circostanti di «allegri», «larghi» [illegible] «vivaci» per tromba e orchestra, con solenni corali mozartiani e imponenti magnificat di Bach. In questa atmosfera un po' da «Festival» è più facile attirare anche sul sagrato un brulicante pubblico, [illegible] gran parte «nuovo» stimolato oltre che dalla curiosità, dal riscontrare che la musica cosiddetta classica è un patrimonio comune a cui, appositamente orientato, chiunque si può accostare acquisendo una propria libera dimensione spirituale.

Di scena, sabato scorso, era l'Orchestra di Radio Berna, il Coro Bach di Berna ed alcuni cantanti e strumentisti solisti, il tutto diretto da Theo Loosli. Il concerto si [illegible] iniziato con la Sonata in re maggiore per tromba e orchestra di Telemann, brano barocco che ha catalizzato il foltissimo pubblico, aggredendolo con melodie incisive e strumentazioni molto variate. André Bernard alla tromba si è subito accattivato l'ammirazione del pubblico con una virtuosistica esecuzione, che ha particolarmente brillato nel «vivace» del brano di Telemann. Lo spigliato André Bernard ha ottenuto lo stesso successo personale nel Concerto in mi bemolle maggiore di Johann Hummel, brano di semplice gusto senza eccessive pretese stilistiche. Più impegnativi Sancta Maria Mater Dei KV 273 per coro e orchestra, e Regina Coeli KV 273 per soli, coro [illegible] orchestra di Mozart.

L'Orchestra di Radio Berna [illegible] il Coro di Bach entrambi in buona forma, sotto l'attenta direzione di Theo Loosli, hanno eseguito superbamente il Magnificat in re maggiore BWV 243 di Bach che chiudeva il concerto; non altrettanto bene hanno reso le delicate sfumature dei momenti di religioso raccoglimento dei due brani mozartiani. Successo calorosissimo comunque da parte del pubblico ed ovazioni a non finire per tutti, direttore, coristi [illegible] cantanti: Kathrin Graf soprano, Aline Alleman mezzosoprano, Clara Wirz contralto, Karl Markus tenore, Arthur Loosli basso. Festeggiatissimo il trombettista André Bernard ha concesso un bis.

Unico appunto del pubblico: i programmi di sala sono scarsi. Mancano infatti di notizie sulle musiche, sugli autori e sugli esecutori. **s.v.**

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Consiglio nazionale dc

● «Lo scontro congressuale nella democrazia cristiana — rileva *l'Unità* — sembra cominciare in sordina, con gli avversari che per adesso preferiscono studiarsi piuttosto che scambiarsi i primi fendenti. Le premesse della battaglia sono però già state poste nel corso dell'ultima crisi di governo (anzitutto con l'attacco mosso a Zaccagnini da Forlani nel momento stesso in cui l'ex ministro degli Esteri rinunciava all'incarico di formare il nuovo governo), e anche assai prima, nel braccio di ferro — mai cessato — pro o contro la linea Moro».

● «Con due riunioni, piuttosto in sordina, dei gruppi parlamentari, è cominciata nella dc la lunga stagione congressuale. Il Consiglio nazionale che si aprirà oggi pomeriggio — sottolinea *Il Messaggero* — fisserà la data del congresso per dicembre. Le grandi manovre sono già iniziate con due grosse novità. La prima è che sono esplosi i contrasti nell'«area Zaccagnini». Il vicesegretario De Mita ha in sostanza consigliato al segretario di non ricandidarsi. Sembra anche prevalere la tesi di una modifica statutaria per ritornare al sistema dell'elezione «indiretta» del segretario (Zaccagnini era stato invece eletto dal congresso). La seconda novità è che in casa dorotea i contrasti politici tra Piccoli e Bisaglia si sono ricomposti e la corrente si è ulteriormente rafforzata con l'ingresso dei tavianei».

● «Tempestivi e accorti, alla vigilia del Consiglio nazionale, i dorotei scoprono ancora una volta che l'unione fa la forza. Negata ogni discordia tra Piccoli e Bisaglia — osserva *Il Giorno* — essi si ripresentano come la corrente centrale della dc, danno il loro appoggio al governo di Cossiga e sono intenzionati a far valere la tradizionale capacità di richiamo. Nella giornata che ha segnato la ripresa a pieno ritmo dell'attività in casa democristiana si sono riuniti anche gli amici di Zac. Tutti d'accordo su un punto: fare il congresso presto, a metà dicembre (e questa sarà, quasi certamente, la proposta su cui dovranno decidere i consiglieri dc)».

● «Al di là del problema della segreteria — nota la *Gazzetta del popolo* — è evidente comunque che l'attesa per il Consiglio nazionale dc si radicalizza attorno al problema della linea politica. Negli ultimi tempi i democristiani hanno dato l'impressione di muoversi troppo a rilento, forse condizionati dalle prese di posizione di Craxi e Berlinguer. Qualcuno ha già ipotizzato due schieramenti che, facendo capo rispettivamente a Zaccagnini e a Forlani, punterebbero rispettivamente a un rapporto privilegiato con il pci e con il psi. E' questo un rischio decisamente grave per il partito di maggioranza relativa. Si spiega così la cautela con cui si sono mossi ieri i gruppi interni convocati per le prime riunioni. I dorotei riuniti alla presenza di Piccoli e Bisaglia si sono limitati a una panoramica delle vicende che hanno accompagnato la crisi di governo, negando di essere ormai divisi in due tronconi. Con tutta probabilità il gruppo doroteo attenderà di conoscere le posizioni delle altre correnti prima di assumere atteggiamenti decisi. A sostegno pieno di Zaccagnini si sono schierati naturalmente i gruppi che si richiamano alle sue posizioni, in particolare i morotei, i basisti e il gruppo di Bodrato e Cabras. Stamane si svolgerà invece la riunione della corrente di "Forze nuove" che si richiama alle posizioni di Donat-Cattin. La corrente ha ripetutamente nei giorni scorsi ribadito i dubbi e le riserve circa il sorgere di una candidatura di Forlani per la segreteria. Secondo "Forze nuove" infatti il binomio Forlani-De Mita rischia di riportare il partito a posizioni del tutto superate. Per "Forze nuove" il problema vero resta quello del chiarimento sulle linee politiche».

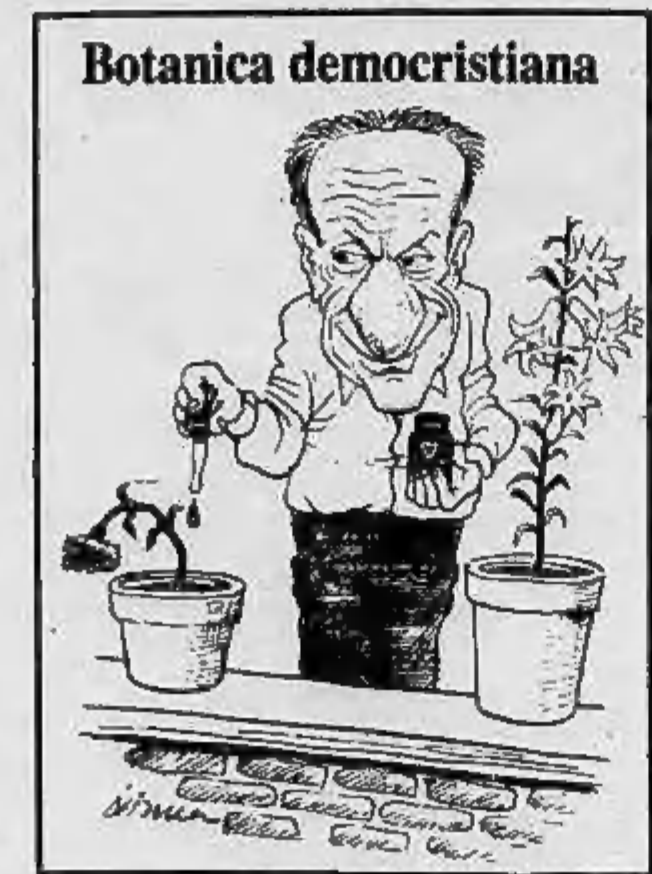
● «Come può la dc ripristinare il suo ruolo centrale nel sistema politico italiano? La linea che il segretario ritiene più funzionale a questa operazione — riferisce *Il Sole-24 ore* — è quella del recupero della strategia della solidarietà nazionale, alla quale il saggio berlingueriano di mezz'estate ha ridato slancio e spazio; pur con tutti i ridimensionamenti che successivamente ne ha operato Giorgio Napolitano; chiedendo alla dc "un impegno di rinnovamento concreto e coerente". Ma evidentemente a Piazza del Gesù non deve essere sfuggito il significato di questo invito, che è di tono e sostanza uguali a quelli che il pci ha rivolto pressantemente alla dc negli ultimi tre anni. E che non hanno inciso sulla formazione della maggioranza di solidarietà nazionale. La segreteria dc ha potuto così rilevare con compiacimento che dalle recenti prese di posizione di Berlinguer "emerge il positivo riferimento ai temi concreti, che da parte della dc era stato fatto da tempo, chiamando al confronto su questa tematica tutte le altre forze politiche". Zaccagnini chiederà quindi al Consiglio nazionale del partito di riprendere nelle forme possibili la politica del confronto avviata da Moro. Con quali prospettive di farla accettare all'altra faccia del partito?

Non allineati

● «Chi si aspettava, e per la verità erano ben pochi, termini diplomatici e gesti distensivi da parte di Castro è rimasto deluso. Il "leader maximo" — nota *Il Tempo* — ha confermato pienamente, con estrema chiarezza e facendo ricorso ad espressioni molto polemiche, quando non dure, la visione che egli ha del non allineamento. Nessuna neutralità tra i blocchi e tanto meno equidistanza: bensì una militanza rivoluzionaria che lo colloca a fianco del suo alleato naturale: l'Unione Sovietica ed il campo socialista».

● «Fidel Castro non ha perso tempo. Appena il presidente della conferenza dei non allineati, il cingalese Javawardene, gli ha dato la parola — scrive *l'Avanti!* — il leader cubano ha scoperto le sue batterie attaccando duramente gli Stati Uniti e indirettamente Tito. Castro ha accusato Washington di essersi procurato «per vie traverse» la bozza del documento finale della Conferenza e di aver quindi agito per via diplomatica per convincere gli altri Paesi non allineati a cambiarne il testo. L'attacco di Castro ha indotto il capo della rappresentanza diplomatica statunitense all'Avana ad abbandonare la sala del Palazzo dei Congressi ma, quel che è più grave, le sue parole sono apparse rivolte a Tito».

● «Il leader cubano Fidel Castro — osserva *Il Popolo* — ha dato il via ai lavori della sesta Conferenza al vertice dei Paesi "non-allineati" con un discorso che, come si prevedeva, è stato improntato ad un acceso anti-americanismo. Le sue parole hanno tra l'altro provocato la sdegnata reazione del capo della delegazione statunitense all'Avana, Wayne Smith, il quale, invitato all'inaugurazione dei lavori, si è alzato e se ne è andato in segno di protesta. Smith è stato seguito poco dopo dal rappresentante cinese».

Botanica democristiana

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

I «nicotinomani»

Così come c'è una legge, varata, relativamente, di recente, per proibire di fumare nelle sale cinematografiche, esiste pure, e da vecchia data, di fumare sui treni, negli scompartimenti ferroviari, all'interno dei quali esistono, ben visibili, cartelli che vietano appunto l'uso delle sigarette e affini.

D'altro canto, per iniziativa delle Ferrovie dello Stato, esistono alcuni scompartimenti riservati proprio a coloro i quali non possono fare a meno di fumare. Ebbene, nonostante ciò, negli scompartimenti dove è proibito fumare non sono pochi quei viaggiatori (e viaggiatrici) che se ne infischiano, del divieto, per il quale, fra l'altro, è prevista una multa. Questa è una vera e propria mancanza di educazione. Basterebbe che gli incalliti fumatori, anziché affliggere i compagni di scompartimento, si alzassero e andassero a fumare lungo il corridoio, se proprio non riescono a trovare posto nei vagoni riservati ai patiti delle sigarette. E guai a protestare coi «nicotinomani»! C'è il caso che ne nasca fuori un putiferio.

Anche gli addetti ferroviari, controllori e inservienti se ne guardano bene dal fare osservare la legge, all'insegna del vivere tranquilli, senza rogne. Con tanti saluti alla convivenza civile.

dott. Tommaso Niciarelli

Consumatori in sciopero

Qui non si parla altro che di aumenti di prezzo in ogni dove e in ogni campo: rincara questo e rincara quello e nessuno fa niente.

Prima del periodo delle grandi vacanze la minaccia era: «la villeggiatura stavolta costerà di più!»; ora che c'è il grande ritorno dalle ferie, la minaccia (ma che è sempre, purtroppo, una certezza) riguarda il caro-alimentari, il caro caffè (e c'è stato già il caro-benzina... parte prima, perché è certo un imminente rialzo di prezzo). Sembra proprio che si voglia punire gli italiani che vanno in villeggiatura e ripunirli perché hanno fatto una (tribolata) vacanza.

Quello che trovo illogico è la rassegnazione dei cittadini di fronte alle continue raffiche (ma sarebbe meglio chiamarle bordate) di aumenti dei prezzi.

Basterebbe un po' di volontà: rincara la tazzina di caffè? bè, non prendiamola più. Rincarano le sigarette? facciamone a meno o quando meno riduciamo il numero da fumare ogni giorno.

E così per tante altre cose che non sono davvero di prima necessità. Le acque minerali, per esempio, costano ormai come le bottiglie di vino pregiato e questo è a dir poco vergognoso. E allora, anche in questo campo, facciamone a meno; beviamo l'acqua del rubinetto.

Insomma, quello che voglio dire è che noi consumatori dobbiamo fare un'azione comune; uno sciopero se si preferisce. Allora, ne sono certo, certi generi calerebbero di prezzo; sarebbe, pedestramente, la regola della domanda e dell'offerta.

D'accordo, sarebbe un sacrificio. Ma quanti sacrifici stiamo facendo con il caro-vita?

rag. Emilio Carbone

I negozi d'agosto

Desidero ringraziare «Stampa Sera» per la bella iniziativa, questa sì a favore dei lettori del giornale, di pubblicare l'elenco completo dei negozi d'agosto aperti a Torino. Il prossimo anno perché non fate altrettanto con i medici? Grazie.

Mario Caprinozzi

Ai Mercati generali

Giacchè *Stampa Sera* si è sempre interessata di quello che succede all'interno dei Mercati generali intervistando sempre le stesse persone, senza tener conto di cosa valgono e cosa erano ma solamente per la carica che attualmente occupano. Mai il tuo inviato abbia intervistato o sentito qualche ditta veramente valida, eppure bastava guardare la graduatoria dei quintali importati. Ma veniamo a quello che sta succedendo adesso, che tu *Stampa Sera* fingi d'ignorare, con provvedimento dell'assessore si tiene a castigare quasi tutte le ditte che questa primavera e inverno hanno fatto arrivare troppa merce, imponendo un giorno o due di sospensione d'ogni attività commerciale a secondo dei verbali fatti dall'esercito di vigili di servizio all'interno del mercato di via Giordano Bruno. (In tutti i mercati europei fanno servizi due o tre vigili). Calcolando le ditte che debbono sospendere il lavoro, avremmo un calo di circa diecimila quintali di merci, con forte oscillazione di prezzo a discapito dei consumatori e dei vostri lettori. (Ringraziamo i nostri tecnici). Le ditte che si salvano debbono invece ringraziare i tutori dell'ordine del mercato che è diretto sempre dai soliti. Dopo tanti anni si è creato troppa conoscenza con tanta simpatia e antipatia sia per i protetti dai partiti che per quelli dai capoccioni. Tu *Stampa Sera* potrai fare qualcosa?

Un gruppo di commercianti di via Giordano Bruno 181, Torino

Bardonecchia è bello!

Con quattro sapienti pennellate, il giornalista Rodolfo Bosio (*Stampa Sera* del 24 agosto inserto Weekend) ha firmato un quadretto significativamente realistico di Bardonecchia, da lui definita giustamente «posto di vacanza che non assomiglia a nessun altro». E' vero: per il suo verde che la circonda e che quasi la sommerge ancora malgrado la invadenza del cemento armato che, però, non l'ha sconvolta come tante altre località montane e marine. Ma, soprattutto, per il clima che la privilegia, rendendo notevole e particolare giovamento ai bambini e alle persone anziane. Bardonecchia non si scopre subito, ma si mostra poco alla volta come una bella donna eccessivamente pudica.

A mio parere, la accogliente cittadina ha un solo grande difetto: gli asmatici allacciamenti ferro-stradali con Torino i quali diverranno proibitivi allorché entrerà in azione la stupenda galleria del Fréjus. A parere di altri, è anche difetto grande la mancanza di un ripetitore efficiente per recepire il secondo canale televisivo. Il che è veramente enorme e anche ridicolo per una cittadina eminentemente turistica.

dott. Piero Leva, Bardonecchia

Le notizie dell'economia

Dazio svizzero più alto sulle pesche italiane

● Esportare le pesche in Svizzera dal 26 agosto al 10 settembre (a fine campagna, quindi) costerà di più: 25 franchi per quintale lordo pari a circa 125 lire al chilogrammo. La misura restrittiva adottata dalle autorità elvetiche che formalmente si esprime in una addizionale al dazio alle importazioni, risulta particolarmente lesiva nei confronti dell'Italia che è la principale se non esclusiva fornitrice di pesche a questo paese.

Finmeccanica: più lavoro

● Nei primi sei mesi del 1979 il gruppo Finmeccanica ha acquisito ordini per 1762 miliardi di lire, registrando un aumento del 24 per cento rispetto ai 1421 dell'analogo semestre 1978. 813 miliardi (46,2 per cento del totale) sono stati reperiti sui mercati esteri.

Macchine italiane in Cina

● La Cosimates di Milano, della Savio Spa (la società del gruppo Eni per il meccanotessile) ha venduto alla Repubblica popolare cinese, tramite la «China national machinery import and export corporation», macchine tessili prodotte dalla Savio di Pordenone, divisione macchine finissaggio filati. Sono state vendute macchine per complessive duemila unità di lavorazione. E' questa la seconda fornitura di macchine Savio alla Cina, dopo quella del 1978.

Il bilancio della Cee

● L'Italia è il Paese Cee maggiormente beneficiario delle attività comunitarie, in cifre assolute, nel 1979 e nel 1980. A questa conclusione, per molti versi sorprendente, è giunto lo studio richiesto dal consiglio di Strasburgo alla Commissione. L'attivo italiano (differenza fra quanto l'Italia versa per il funzionamento della Cee e quanto riceve a titolo delle varie politiche comunitarie) sarà di 852 miliardi di lire per l'anno in corso e di 984 miliardi nel 1980. Proporzionalmente al numero degli abitanti, se si escludono il piccolo Lussemburgo è l'Irlanda che trae maggior profitto dall'appartenenza alla Cee, con circa la metà dell'attivo italiano ma con una popolazione di poco più di tre milioni.

Consumi energetici Cee

● I consumi energetici della Comunità europea hanno superato nel primo semestre del 7,1% il livello annuo di 500 milioni di tonnellate fissato per il 1979. Lo rende noto uno studio preliminare della Commissione Cee che, secondo fonti comunitarie, risulterà tra i principali punti di discussione nella riunione dei ministri dell'energia fissata per domani a Bruxelles. Secondo lo studio, in assenza di drastiche modifiche in materia di politica energetica, i consumi complessivi raggiungeranno quest'anno i 515-525 milioni di tonnellate. Il consiglio europeo aveva fissato nella sua riunione di marzo il livello di 500 milioni di tonnellate come soglia per i consumi energetici della Comunità e tale cifra è stata ribadita anche nel corso del vertice economico tenuto a Tokyo nel mese di luglio.

Il petrolio di Ragusa

● Ha avuto risultati positivi la cosiddetta «prova del fuoco» eseguita dai tecnici della Saipem che perforano, per conto della Sir, un pozzo petrolifero tra Punta Secca e Santa Croce Camerina, sul litorale ragusano, a 20 chilometri di distanza dal capoluogo di provincia.

La rassegna si aprirà venerdì - Su 1500 campioni presentati, premiati 351

Asti è già pronta per la «Douja d'Or» la più grande festa nazionale del vino

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — «Bevete sotto la nostra responsabilità», dice il manifesto che annuncia questa tredicesima «Douja d'Or», la festa grande del vino di qualità. Anzi, «Bevete con il Presidente Pertini e Papa Wojtyla» avrebbero potuto aggiungere gli organizzatori, visto che una lunga fila di bottiglie, Barbera Grignolino e Moscato con il marchio Douja, lo scudetto per i vini fuoriclasse, è già stata infilata negli scatoloni per essere spedita a Roma.

Dalle colline dell'Astigiano alle tavole del Quirinale e del Vaticano. Un'altra idea fiorita nella mente di Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio, geometra di professione ma ingegnere della fortuna del vino astigiano, artefice di un concorso, che partito tredici anni fa con lo scopo di dare una spinta al mercato, si è trasformato in un punto di riferimento obbligato per i produttori di tutta Italia. Il bollino «Douja», questo piccolo cerchio di carta che viene incollato sulle bottiglie selezionate dagli esperti, è paragonato oggi a una medaglia d'oro alle Olimpiadi: un diploma di qualità da incorniciare.

Asti si prepara alla Festa del vino: due settimane, dal 7 al 23 settembre, fitte di iniziative (rassegna degli umoristi, convegno su «Vino e salute») e sullo sfondo la mostra degustazione e vendita in piazza Alfieri dei vini vincitori del concorso. Le cifre: 1500 i campioni presentati.

Uno scorcio dell'ultima «Douja d'Or», dove il pubblico può degustare i vini e farli analizzare

351 i premiati. Ad analizzarli, annusarli, assaggiarli, filtrarli nei loro elementi di limpidezza, colore, tipicità, sono state undici commissioni di assaggiatori professionisti. I palati più raffinati dei maestri dell'Onav (Ordine nazionale assaggiatori di vini) e dell'Associazione enotecnici italiani: «Un'arte non comune — osserva il segretario Franco Sgarbi — per la quale occorrono delle doti naturali; con il palato si nasce, così come il cantante lirico nasce con la voce».

Le caratteristiche di tutti i campioni, resi naturalmente anonimi, sono state fissate su una scheda suddivisa in diverse caselle. Accanto a ciascuna sono stati riportati i singoli elementi di valutazione (aspetto, profumo e gusto) e i diversi termini del giudizio: eccellente, buono, medio, mediocre e scadente.

Tenendo conto che il vino perfetto (quello che nella realtà non esiste) vale 100/100 si deduce che il livello «minimo» dei campioni ammessi alla «Douja» è assai elevato: 85/100 che in termini di giudizio significano vino eccellente.

Il segreto del concorso è tutto qui. Una selezione severa, fatta apposta per tutelare il consumatore ed indirizzarlo a prodotti di qualità. «Non solo — aggiunge Borello — perché lo scopo che ci prefiggiamo è anche quello di insegnare al consumatore a leggere le etichette, a riconoscere le denominazioni d'origine distinguendole dai nomi di fantasia, a degustare i vini e a saperne valutare pregi e difetti, almeno quelli più evidenti».

Un buon assaggiatore non s'improvvisa. Non a caso per essere ammessi all'Ordine nazionale bisogna frequentare un corso, superare una prova teorica di idoneità (la conoscenza di tutte le norme fondamentali della tecnica vitivinicola) e una pratica, che consiste nell'esame organolettico del vino. «E poi l'assaggiatore — dice l'enotecnico Rampone, cancelliere dell'Onav — deve tenersi in allenamento e perfezionarsi continuamente. L'ordine organizza riunioni periodiche di aggiornamento: nuove tecniche di assaggio, nuove schede di valutazione».

Ad Asti il discorso sul vino ha toccato livelli di professionalità mai raggiunti. La «Douja» esprime un giro d'affari di miliardi, l'esposizione e la vendita diretta al pubblico sono serviti a dare un nuovo slancio al rapporto tra produttore e consumatore. La Camera di Commercio ha costituito un Consorzio di esportatori a cui hanno già aderito una trentina di aziende, e anche i piccoli produttori hanno capito che per conquistare i mercati non basta produrre buon vino, ma bisogna saperlo vendere attraverso un'immagine pubblicitaria adeguata.

I risultati si sono visti: gli agricoltori astigiani non si sono limitati a vendere direttamente il Barbera sui mercati della Lombardia e della Liguria. Dal prossimo anno la «Douja» diventa concorso europeo. Per Asti è un nuovo traguardo.

Mauro Anselmo

Servirà anche agli automobilisti di Sanremo

Taggia spenderà un miliardo per lo svincolo autostradale

TAGGIA — Una delle maggiori anomalie della Autostrada dei Fiori è costituita dalla mancanza di adeguati svincoli che servano Sanremo: il più importante centro turistico e demografico della Riviera è «servito» (si fa per dire) dal solo svincolo di Coldirodi, inadeguato. Chi è diretto a Sanremo centro, Taggia, Riva Ligure e S. Stefano al Mare deve uscire dall'Autofiori ad Imperia Ovest e percorrere poi tanti chilometri lungo la Via Aurelia, sempre intasata e pericolosa. Lo stesso per chi deve partire.

Alla direzione dell'Autofiori negano ogni responsabilità: «Per quel che ci compete — affermano — abbiamo già realizzato uno svincolo all'altezza di Taggia ed un altro all'altezza di Sanremo centro, sono i Comuni che non hanno mai provveduto, per contrastanti interessi locali, a costruire le strade di allacciamento. Per noi, fra l'altro, è una inadempienza onerosa perché ci rimettiamo tutti i pedaggi che dovrebbero essere pagati tra Imperia e Sanremo».

A Taggia il rilievo viene accolto, in parte. Dice il sindaco, Francesco Cepollina: «In effetti, alcuni anni or sono, l'Autofiori si era offerta di realizzare la strada di raccordo fra Casello e Via Aurelia. Il Comune si oppose, a mio parere giustamente, perché si sarebbe trattato di una strada di raccordo "chiusa", che non avrebbe cioè disimpegnato il traffico locale».

Da allora sono proseguiti a Taggia gli studi — e le polemiche più o meno sotterranee — per realizzare, in proprio, uno svincolo «aperto». Spiega Cepollina: «Dopo tante traversie siamo alla fase finale; entro il prossimo anno si potrebbe passare alla realizzazione pratica. Il previsto raccordo sarà finanziato dal Comune, amministrazione provinciale, Camera di commercio e, si spera, dalla Regione e dal Comune di Sanremo. Esso — prosegue Cepollina — è stato studiato in modo da valorizzare, contemporaneamente, alcuni fra i terreni migliori di Taggia, adatti a nuovi insediamenti, soprattutto agricoli. E' un progetto la cui realizzazione costerà circa un miliardo ma che darà benefici».

Cepollina ha spiegato che il tracciato elaborato permetterà a Sanremo di allacciarvisi per realizzare un proprio raccordo con la Regione Armea, dove sarà costruito il nuovo mercato dei fiori, del costo di oltre undici miliardi. «Sanremo — ha detto Cepollina — sta studiando un tracciato che allacciandosi alla strada che noi costruiremo devierà verso la valle Armea, evitando di dovere scavare una galleria costosissima, come era previsto inizialmente. Se tutto andrà bene — ha concluso il sindaco — gli automobilisti diretti a Taggia, Sanremo e Riva potranno usufruire del nuovo casello entro una quindicina di mesi.

b. v.

Nelle campagne saluzzesi assunti duemilatrecento per raccogliere pesche

SALUZZO — *Raccolta tranquilla nei frutteti del Saluzzese quest'anno, dopo le polemiche e i problemi della stagione scorsa, quando in zona arrivarono centinaia di giovani del Sud in cerca di lavoro nelle cascine, lavoro che non fu loro accordato per una serie di questioni.*

Prima della raccolta del 1978 vennero pubblicati annunci su alcuni quotidiani: si invitavano tutti i giovani precari e disoccupati a venire nel Saluzzese, che avrebbe presentato l'opportunità di raggranellare qualche soldo impiegandosi quali braccianti stagionali nei frutteti. Si iscrissero poco più di mille agli uffici di collocamento e circa la metà rimase qui in attesa di lavoro, creandosi grossi problemi alle amministrazioni comunali che aprirono dibattiti per la loro sistemazione.

Il «comitato» che aveva diffuso gli annunci, intanto, era svanito lasciando i giovani forestieri — quasi tutti provenienti dal Sud —, in balìa di se stessi.

Quest'anno è andata in modo diverso e nessuna vertenza occupazionale ha scosso la recente campagna delle pesche e quella — in corso — delle mele. Il comitato comprensoriale di Saluzzo-Savigliano-Fossano aveva diffuso un comunicato, agli inizi dell'estate, nel quale si affermava che, stando a previsioni piuttosto concrete, i lavoratori stagionali locali sarebbero stati sufficienti alla raccolta, senza ricorrere quindi a manodopera forestiera. E così, in sostanza, è stato. Su 2790 iscritti agli uffici di collocamento (dei quali 620 immigrati) ne sono stati assunti 2295, di cui 507 impiegati nei frigoriferi e 1788 nelle aziende agricole (contro i 1400 previsti).

La differenza tra le assunzioni reali e quelle previste da parte delle aziende agricole (388 in più) è spiegata dagli amministratori con la sovrabbondante produzione di pesche, dato questo di cui allora non si poteva tenere conto in modo preciso.

a. g.

BOSCOMARENGO — Tradizionale fiera dedicata a San Giovanni decollato oggi a Boscomarengo. In piazza del mercato esposizione di macchine e prodotti agricoli, chincaglierie e merci varie.

In seguito a denunce per abusi edilizi?

Neive: al Festival dell'Unità bruciati manifesti e bandiere

NEIVE — Una serie di presunte irregolarità e speculazioni edilizie sono venute alla luce in questi giorni in seguito ad alcuni esposti inviati dalla locale sezione del pci, dal Cata (Centro di assistenza tecnica agricola) e da neivesi alla Regione e all'Amministrazione comunale. L'argomento, già discusso in Consiglio comunale su interrogazione del consigliere Teresio Ferro, è al centro di vivaci commenti in paese, anche perché, in seguito a questi fatti, il sindaco Macco ha emesso due ordinanze di sospensione di lavori in corso ed una di demolizione di alloggi che sarebbero stati costruiti abusivamente.

Le sospensioni riguardano l'assessore comunale Mario Giordano che, in possesso di una licenza di ristrutturazione di una vecchia casa, avrebbe ricostruito un edificio ex novo in via Stazione, ed i fratelli Vacca che stanno costruendo un laboratorio di falegnameria in località Borgo Nuovo. Il terzo provvedimento riguarda gl'impresari edili fratelli Oreste e Luigi Perrone che, nell'erigere un edificio di loro proprietà in via Scagliola, avrebbero addirittura costruito quattro alloggi in più del previsto.

Il pci neivese, in occasione della Festa dell'Unità, ha esposto in questi giorni una serie di documentazioni, con fotografie relative a presunte irregolarità edilizie. L'argomento, piuttosto delicato, ha suscitato un vespaio di reazioni e di polemiche. Non si sa se mettere in relazione a questa iniziativa alcuni fatti di vandalismo e d'intolleranza politica che sono successi. Infatti i manifesti e le bandiere alla Festa dell'Unità, sono stati bruciati nottetempo e le indicazioni che portavano alla località dove si svolgeva la festa, sono state asportate. Già in precedenza si erano verificati altri episodi a danno della sede del pci.

g. f.

Saluzzo in festa per l'esposizione di San Chiaffredo

SALUZZO — *(a. g.)* Migliaia di turisti, acquirenti, curiosi hanno affollato la tradizionale fiera di San Chiaffredo, sagra cittadina celebrata in onore del santo patrono. Bancarelle sparse a centinaia nei corsi e nelle piazze, negozi e locali pubblici gremiti di gente, traffico d'auto difficile alla periferia: questa l'istantanea fotografica della fiera che ha presentato — ampliata come spazi ed espositori — la trentaduesima edizione della mostra della meccanica agricola.

Questa grande vetrina degli strumenti tecnici per il lavoro dei campi — particolarmente utile e significativa in occasione dell'appuntamento fieristico fra genti delle valli e della piana — ha avuto quest'anno a disposizione un'area più ampia, rispetto alla sola piazza XX Settembre concessa negli anni scorsi; ha occupato anche piazza Cavour e via Torino. Qui sono presentati da concessionari e tecnici trattori, trebbiatrici, erpici, trinciaforaggi, oltre a strumenti specializzati per particolari bisogni delle aziende agricole.

Oltre centomila hanno visitato la Fiera di Cuneo

CUNEO — *(g. d. m.)* La quarta edizione della «Fiera della Provincia Granda» ha chiuso i battenti ieri sera, dopo 15 giorni, con un bilancio che gli organizzatori giudicano positivo: i visitatori sono stati oltre centomila con un sensibile aumento rispetto allo scorso anno. Notevole anche il volume di affari realizzato dagli oltre 150 espositori.

I critici sostengono che la Fiera come iniziativa promozionale è valida ma che sin dalla prossima edizione dovrà diventare la vetrina della provincia che lavora e produce e offrire meno spazio al settore puramente commerciale.

Pieno successo anche per la mostra-mercato dei formaggi tipici del Cuneese e per l'esposizione delle piante officinali, entrambe organizzate dalla Camera di commercio, dalla Provincia e dal Comune di Cuneo.

Nei numerosi stands, dal giorno dell'apertura, il 18 agosto, sono stati venduti formaggi per venti milioni di lire mentre sono stati favoriti contratti fra produttori e grossisti per altri duecento milioni di lire.

Rievocato il rogo dei "catari" a Monforte d'Alba

MONFORTE D'ALBA — *(g. f.)* Suggestiva rievocazione storica l'altra sera nel Borgo Vecchio alla quale ha assistito un folto pubblico. Sono stati fatti rivivere alcuni drammatici episodi avvenuti intorno all'anno Mille quando nel paese viveva una setta di eretici, i «catari» o «puri» che furono poi arsi al rogo a Milano nel 1028 su ordine del principe-vescovo Ariberto. «Nella capitale lombarda a ricordo di questi tragici avvenimenti esiste tuttora una via Monforte. I fatti — dice il presidente della Pro loco Adolfo Ivaldi — sono comprovati anche da documenti storici conservati nei nostri archivi».

La rappresentazione è avvenuta nell'ambito della dodicesima «Festa del Piemont». Monfortesi in costume dell'epoca hanno rievocato alcune consuetudini dei «catari»: ad esempio, vivevano con le mogli come se fossero madri o sorelle, non riconoscevano il Papa, non mangiavano la carne ed avevano tutti i loro beni in comune. Il loro rifugio era l'antico castello.

La folla ha poi assistito al processo e alla condanna a morte del capo della setta, Girardo, ad opera del vescovo Ariberto ed infine al rogo per tutti gli altri. Fu uno dei primi esempi di persecuzione di cristiani contro altri cristiani.

Attività vivace molti recuperi

TORINO — Alla pausa di ieri che aveva provocato un arretramento generalizzato delle quotazioni e una sensibile diminuzione degli scambi, ha fatto riscontro oggi una seduta molto attiva, dinamica e che ha permesso alla quota di recuperare quasi totalmente le perdite precedenti.

Il mercato azionario si muove a piccolo passi, sfrondando via via il carico speculativo eccessivo ma sempre su basi ferme, e ciò consente agli operatori di agire in un clima discretamente sereno e senza troppe incertezze.

Gli acquisti odierni hanno interessato quasi tutti i valori primari, in particolare gli assicurativi, i finanziari e gli industriali. Sensibile il progresso delle Fiat, delle Ciga e delle Burgo e delle Milano. Anche i valori locali hanno seguito l'andamento generalizzato con prevalenti progressi. Qualche cedimento si è avuto soltanto per Nai, Sip e Stet. Nel comparto obbligazionario attività discreta e prezzi stabili.

FIXING: Fiat ord. 2744, 2745, 2719; priv. 2148, 2152. Fixing Generali 51.700. Diritti Torino Nord a pagamento 4,50; diritti Torino Nord gratuiti 24 lire; diritti BII a pagamento 75, privilegiati a pagamento 18 lire.

MILANO

Dopo l'assestamento di ieri il mercato ha contrapposto, in fase d'apertura, un andamento migliore con diffusi recuperi. Ciò grazie a nuove sollecitazioni che hanno impresso un andamento sostenuto alle Burgo, che dopo essere state scambiate fino a 8400, sono poi ridiscese a 7955, alle due Compagnie Milano e alle Pirelli & C., queste ultime portatesi a 2100 contro 1999 di ieri.

In questa fase sono migliorate anche le Sai che hanno confermato i progressi in chiusura: Ras, Bastogi e Fiat: queste ultime tre sono invece terminate su basi più calme. La tendenza infatti ha denunciato qualche irregolarità con l'inizio delle chiamate di chiusura a seguito del riaffiorare di vendite tendenti a monetizzare le plusvalenze acquisite.

Con l'approssimarsi delle scadenze tecniche gli operatori sono apparsi propensi ad alleggerire le posizioni, soprattutto quelle che presentano maggiori carichi speculativi. Vi è da aggiungere che di fronte a quest'altalena nei prezzi l'attività ha registrato un certo rallentamento, sintomo che il mercato sembra necessitare di una pausa di riflessione dopo i forti rialzi. Tuttavia ancora in tensione sono apparse le Beni Immobili Italia privilegio (+17%), Compagnia Milano pr. (+9,8), Standa (+7), Ercole Marelli, Cantoni, Smi e Gim (più oltre 3%). Migliori anche le Breda, Olivetti e Lepetit, Ifil e Immobiliare Roma. Cedenti invece le Borgosesia risp. (—8% circa) Rumianca (—3,3) e le Olivetti pr. Attività discreta sul mercato obbligazionario con frazionari recuperi tra i Buoni del Tesoro e i Certificati di Credito del Tesoro. Ulteriori progressi per le Enel indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.100; Aedes 2995; Alleanza 17.345; Bastogi 865; B.co Roma 9380; Beni Imm. ord. 487; Beni Imm. pr. 340; Breda 1576; Burgo ord. 7955; Burgo pr. 5800; Caffaro 357,50; Cantoni 5189; Carlo Erba ord. 2670; Carlo Erba pr. 1560.

Cascami 6300; Cementir 1160; Ciga 2725; Coge 1489; Comit 11.160; Comp. Milano ord. 10.460; Comp. Milano pr. 4780; Comp. Toro ord. 8530; Comp. Toro pr. 3600; Cond. Acqua 271; Credit 1525; Cucirini 3150; Dalmine 253; E. Marelli 334,50; Eternit 825; Falk ord. 3700; Falk pr. 2610.

Finmare 93,50; Finsider 137,75; Fisac 1788; Fond. Incendio 11.320; Fond. Vita 27.500; Generalfin 1160; Generali 5168; Gilardini 4349; Gim 2900; Ginori 158; Ifil 4198; Imm. Roma 86,25; Iniziativa 6325; Interbanca 11.180; Invest 2410; Isvim 3200; Italcable 3820; Italcementi 21.851.

Italgas 820; Italia Ass. 15.690; Italsider 345; La Centrale 6479; Lepetit or. 19.700; Lepetiti pr. 19.270; Linificio 458; Liquigas 42,25; Magneti M. 654; Magona 2779; Marzotto 1210; Mediobanca 42.300; Metalli 3095; Mira Lanza 23.180; Mondadori 2829.

Olcese 54,75; Olivetti or. 1610; Olivetti pr. 1376; Pacchetti 62,75; Perlier 1150; Pierrel 1290; Pirelli e C. 2039; Rinascente or. 119; Rinascente pr. 76,75; Risanamento 5539; Rumianca 599.

Saffa 6553; Sai 10.360; Sarom 1450; Sifa 762; Sip 1255; Sme 1639; Stampati 7260; Standa 1771; Stet 1555,50; Tecnomasio 453; Trafilerie 739; Un. Manifat. 17.000.

Alcune oscillazioni: Generali 51700, 51600, 51450; Fiat ord. 2747, 2740, 2735; Montedison 214,50, 215,50, 214,50; Olivetti 1613, 1610; Olivetti priv. 1420, 1376; Ifi priv. 3440, 3460; Sai 10250, 10360; Toro 8401, 8530.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 98 mila, 102 mila; sterlina oro nuovo 99 mila, 102 mila; marengo svizzero 69 mila, 72 mila; oro fino 8350, 8500.

GENOVA

Centrale 6520; Generali 51650; Ras 86600; Meridionali 869; Nai 750; Viscosa ord. 853; Viscosa priv. 470; Finsider 138; Italsider 348; Fiat ordin. 2740; Fiat privil. 2140; Sip 1255; Montedison 214,50.

Dollaro più saldo Oro: nuovo rialzo

AMSTERDAM — Dollaro leggermente più saldo nei primi scambi europei dopo la pacata giornata di ieri, mentre l'oro sfiora ormai quota 325. Gli operatori prevedono una ripresa dell'attività mentre il dollaro dovrebbe continuare a fluttuare entro margini ristretti. La valuta statunitense viene trattata a 1,8255 marchi (1,8250 ieri a Londra) ed a 1,6580 franchi svizzeri (1,6585 precedenti). Rispetto al franco francese, gli scambi avvengono su valori di 4,2560 franchi contro 4,2565 di ieri a Londra. La sterlina ha guadagnato terreno con scambi a 2,2500 dollari contro 2,2480 precedenti.

L'oro tocca ormai 324,25-75 dollari l'oncia sulla piazza di Londra contro 322,75-323,50 di ieri in chiusura.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-9	4-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 10	98 10
» » '82	87	87
B.T.O. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 75	99 75
B.T.Q. 9% 1980	99 20	99 20
B.T.Q. 10% 1981	97 10	97 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72	72
» 7% '73	71 20	71 40
Enel 74 indicizz.	127	126 20
I.R.I. 5% '65	88 10	88 60
Autostrade 6% '69	72 80	72 80
» 7% '72	79	79
OO.PP. 6%	62 85	62 85
» 7%	63 80	63 50

Titoli	3-9	4-9
OO.PP.I.St. 6% IV	73 60	73 60
» » 7% IV	71 80	71 80
» Anas 6% '66	61 90	61 90
» » 7% 72 I	62 50	62 50
» Aut. 7% II	62 70	62 70
FF.SS. 6% '67	78 20	78 20
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	73 50	73 50
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 30	77 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 65	75 675
» XXIX 7%	77 175	77 175
» XXXIII 7%	77 50	76 80
Imi spec. 6,50% '64	—	87 40
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	87 40	81 80
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 25	69 80
S. Paolo 6%	67 80	67 60
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 10
» » 6%	63 10	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	85	85
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96	96
Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
Cullni 5,30% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	78
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 30	81 30
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	50	50
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4650	4650
Romana Zuccheri	270	270
Florio	490	490
Alivar	4950	4950
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	750	780
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	990	990
N.A.I.	780	760
Torino-Nord	61	65
SIP	1249	1245
Italcable	3780	3830
Alitalia	1270	1270
IMMOBILIARI		
Ferco	171	171
Risanamento	5320	5375
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	455	460
B.I.I. priv.	275	295
Immobiliare Roma	84 50	86 50
Imm. Agr. Vittoria	8300	8300
I.P.I.	2070	2070
Isvim	3500	3500
CHIMICI		
Montedison	215	215
Liquigas	50	50

Liquigas priv.	43	43
Liquigas risp.	40	40
SAFFA	6580	6700
Saffa risp.	4050	4050
SAIAG	1355	1355
Schiapparelli	442	444
Paramatti	815	830
Mira Lanza	23100	23100
ANIC	17	17
Rumianca	600	600
Italgas	807	820
Pierrel	1295	1285
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11100	11150
Mediobanca	43000	42850
Comit	11300	11300
Banco Roma	9300	9300
Credito It.	1550	1550
La Centrale	6400	6550
S.M.E.	1660	1660
STET	1565	1550
Finsider	142	145
Piemonte Finanz.	2080	2100
Invest	2395	2395
Mittel	1320	1320
Bastogi	850	862
IFI priv.	3360	3450
Pirelli & C.	1975	2040
Pirelli Spa	860	855
GIM	2700	2850
Ifil	4375	4375
SAROM	1500	1500
Assicur. Toro	8100	8430

Assic. Toro pr.	3400	3530
Generali	50800	51610
S.A.I.	9100	10200
RAS	84500	86700
Ass. Milano	10240	10540
» » priv.	4200	4250
Latina	690	690
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	260	260
Westinghouse	12900	12900
Nebiolo	—	—
Italsider	346	346
Dalmine	260	260
Olivetti	1556	1612
» priv.	1390	1410
FIAT	2723	2690
» priv.	2120	2120
Terni	—	—
E. Marelli	320	320
Magneti Marelli	656	656
Metall. Ital.	2920	2920
Castagnetti	985	958
Gilardini	4320	4320
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	500	5180
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1825	1795
Borgosesia	3400	3400
Borgosesia risp.	2150	2150

Viscosa	845	850
» priv.	465	465
DIVERSI		
Cartiera Italiana	450	490
Burgo ord.	7550	8070
» priv.	5550	5830
Pacchetti	63	63
CIR	9650	9515
Acque Potabili	850	855
Acqua Roma	270	270
Eternit	810	810
Eternit pref.	700	700
Rinascente	118	119
» priv.	76	76
Ciga	2560	2750
Ceramica Pozzi	161	161
Unicem	8100	8000
Silos	3250	3250
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 30	71 30
G.I.M. 6% 73/88	89 30	89 30
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	78 50	78 50
M. Visc. 7% 73/88	89 30	89 30
M.S. Spirito 7% 73	91	91
M. Fibre 7% 73/88	74 40	74 40
Metalli 6% 73/88	83	83
Liquigas 7,50% 70	50	50
Liquigas 7,50% 71	45 30	45 30
Liquigas 7,50% 72	50	50
Liquigas 7% 73/93	45 30	45 30
Iri Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Sono sei, tutti ricchi di materiale molto interessante

Progetti per rendere più utili alla scuola i musei astigiani

ASTI — *Il più conosciuto è certamente il museo Alfierano, ospitato nella casa natale del poeta. Comprende cimeli, medaglie, costumi e scenografie delle più famose tragedie. Vi ha sede il Centro nazionale di Studi Alfierani che organizza periodicamente convegni e dibattiti*

«Ma Asti non è solo Alfieri — specificano all'assessorato alla Cultura del Comune — vi sono infatti altri musei meno noti che meritano però una visita attenta». Nel Battistero di San Pietro è stato recentemente risistemato il museoa «Archeologico e Paleontologico». Tutto il materiale è ora esposto secondo nuovi criteri di «lettura» che facilitano la comprensione da parte del pubblico.

La sezione archeologica è costituita da referti di età etrusca e romana e in una speciale sala sono esposti oggetti della civiltà egizia tra cui un prezioso sarcofago, attualmente in restauro.

A palazzo Di Bellino ha sede la Pinacoteca civica che ospita un'importante collezione di stoffe a testimonianza della grande tradizione tessile che ebbe Asti nei secoli scorsi. Nelle sale dedicate alla pittura sono esposte tele di numerosi pittori dell'800, con collezioni antologiche del Bonzanigo e del Pittatore. Vi è anche una sezione di arte contemporanea arricchita di recente in occasione della mostra di Corrado Cagli con alcune opere dell'artista.

Infine sempre a palazzo Di Bellino sarà presto ricatalogato e aperto al pubblico il museo del Risorgimento, non appena la Mostra permanente della Resistenza nell'Astigiano si trasferirà nella sua nuova sede prevista nei locali della ex Sinagoga.

Poco fuori dalla città nella Certosa di Valmanere si trova l'inedita «Arazzeria» che ha operato, fino alla sua morte, sotto la direzione artistica del maestro Corrado Cagli.

Ma quanti sono i visitatori che frequentano le sale dei musei astigiani?

«Fornire cifre esatte è difficile — risponde la dottoressa Vittoria Villani, responsabile del settore presso l'assessorato comunale alla cultura e turismo — certamente diverse migliaia ogni anno, in buona parte stranieri».

In uno studio sul turismo culturale in Piemonte il professor Jean Pierre Lozato, della Sorbona di Parigi, indicò per certe, nei musei di Asti, oltre ventimila presenze annue. «Sono dati confortanti — aggiunge Vittoria Villani — che comunque potrebbero ancora migliorare quando saranno attuati tutti i provvedimenti necessari».

Un piano di rilancio dei musei astigiani, prevede infatti la dotazione di audiovisivi esplicativi sia al museo Archeologico che alla Pinacoteca. «Serviranno soprattutto per le scuole — spiegano in Comune — il nostro obbiettivo è infatti quello di riuscire a trasformare i musei da semplici depositi di oggetti in strumenti di studio e documentazione didattica».

Per far ciò ci si avvarrà anche del lavoro di alcuni giovani assunti dalla Regione, ai quali è stato fatto seguire un corso di qualificazione. E nel «cassetto» dei progetti c'è anche la costituzione di un grande museo della civiltà contadina che ricostruisca ambienti e raccolga strumenti delle Langhe e del Monferrato. **s. m.**

L'eroina ha ucciso altri due giovani

ROMA — *Il mercato clandestino dell'eroina ha ucciso ancora. Un ragazzo di vent'anni a Roma ed un giovane marittimo di 25 anni a Trieste, sono le vittime di oggi: ormai si «viaggia» ad un ritmo di un morto al giorno, si è già a quota 70, il doppio (e l'anno è ancora lungo) delle vittime dirette e ufficiali registrate in tutto il 1978.*

Il giovane trovato morto stamattina a Roma si chiamava Francesco Merulla, uno dei quattro figli della proprietaria dell'American Bar in corso Vittorio. Alloggiava in una stanza dell'appartamento sopra i locali del bar: verso le 9 il fratello Salvatore, accortosi che Francesco non dava segni di vita, ha chiamato la Croce Rossa, ma il medico non ha potuto far altro che constatarne la morte, avvenuta da alcune ore. Il referto provvisorio parla di collasso cardiocircolatorio, dovuto probabilmente ad eroina tagliata.

L'altra vittima è Livio Zorovic, imbarcato su una piccola nave di linea, la Dionea, ed è stato trovato morto in un giardino pubblico di Trieste verso la mezzanotte. Il corpo riverso vicino ad una panchina, una siringa appena usata a terra, in una tasca della giacca un'altra siringa nuova e il cucchiaino contenente ancora tracce della sostanza iniettatasi nel braccio.

Per i tossicodipendenti, quella di quest'anno è un'estate di morte. E nella stragrande maggioranza dei casi, all'origine del collasso cardiocircolatorio c'è sempre una «merce» costosissima che il mercato clandestino (controllato dalla mafia) spinge a «tagliare» con le sostanze più orribili: dal talco, alla stricnina, alle «polveri» più disparate.

Temperatura ore 12 a Torino: +22 - Ieri max +23 min +18

Situazione: sull'Italia permane un'area di alte pressioni. TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord Occidentali poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti con isolati temporali. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. MARI: quasi calmi o poco mossi con aumento del moto ondoso sull'Adriatico.

In Italia

Bolzano	+18 +25	Aosta	+11 [illegible]
Verona	+15 +26	Alessan.	[illegible]
Milano	+14 +23	Asti	+14 +20
Firenze	+14 +28	Cuneo	+14 +21
Bologna	+14 +27	Novara	[illegible]
Roma	+16 +27	Vercelli	[illegible]
Napoli	+14 +26	Biella	[illegible]
Reggio C.	+20 +29	Genova	[illegible]
Palermo	+22 +26	Imperia	[illegible]
		Savona	[illegible] +24

all'estero

		Manila	+22 +32
Atene	+21 +30	Mosca	+12 +17
Bangkok	+28 +32	New York	+21 +28
Bruxelles	+10 +19	Oslo	+13 +13
Il Cairo	+22 +31	Parigi	+14 +21
Ginevra	+16 +24	Sydney	+10 +16
Hong Kong	+25 +30	Stoccolma	+14 +17
Honolulu	+24 +33	Tel Aviv	+22 +30
Londra	+13 +21	Tokio	+21 +24
Madrid	+18 +33	Vienna	+12 +19

Dieci giorni di terrore e distruzione, poi l'uragano supera la Florida

Non David: doveva chiamarsi Golia

Misure di emergenza prese negli Stati Uniti

PALM BEACH (Florida) — «David» ha «risparmiato» la Florida: un provvidenziale cambiamento di rotta ha fatto sì che l'uragano, uno dei più catastrofici del secolo per i danni e le vittime provocati nei Caraibi, sfiorasse soltanto le zone da Miami a Palm Beach e Fort Lauderdale. Inoltre, il ciclone ha perso molta della violenza (la velocità è scesa ai 120 chilometri l'ora) che aveva reso disastroso il passaggio dei giorni scorsi sulle isole della Dominica, di Portorico e della Repubblica Dominicana.

Nella regione di Miami centinaia di persone hanno vissuto ore di panico. Gli abitanti hanno abbandonato le abitazioni vicine al mare per rifugiarsi in centri di raccolta o negli alberghi. Tuttavia 5 persone sono rimaste vittime di infarto o di incidenti stradali causati soprattutto dalle strade allagate.

A Santo Domingo, dove la furia di «David» ha causato domenica il crollo di una chiesa uccidendo più di 400 persone che vi si erano rifugiate, si teme che il numero delle vittime possa raggiungere il migliaio.

Il ministro degli esteri, Ramon Emilio Jimenez, ha lanciato un appello per ottenere aiuti.

Per quanto riguarda il ciclone «Frederic», esso continua a seguire le orme di «David». Nel primo pomeriggio di ieri si trovava circa 70 chilometri a nord-est dell'isola di Antigua, nelle Antille, e si dirigeva verso Portorico.

Miami. Questa famiglia ha messo così l'auto al riparo dall'uragano

L'uragano David è passato sulla Florida, dopo aver seminato distruzioni e oltre un migliaio di vittime nell'America centrale (Telefoto a Stampa Sera)